



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2017-11-08 - 0063651

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0063651**

Data del Protocollo: **mercoledì 8 novembre 2017**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2017 / 19**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 OTTOBRE 2017**

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605
Matteo Bottari;2;736458



COMUNE DI RHO

***VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL
18 OTTOBRE 2017***

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 18 OTTOBRE 2017

Ore 21.02

Presiede la seduta il Presidente, sig. Giovanni Vittorio Isidoro.

Assiste il Segretario Generale, dott. Matteo Bottari.

Presidente Isidoro

Se iniziamo a mettere i badge così vediamo il numero. Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio Comunale dando la parola al Consigliere Bellofiore per ricordare la strage di Mogadiscio e la bomba messa dove hanno ucciso la giornalista l'altro giorno, a Malta.

Prego Consigliere Bellofiore.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

Funziona? Sì.

Vorremmo iniziare il Consiglio Comunale di questa sera rivolgendo un pensiero a quanto accaduto a Mogadiscio, in Somalia, sabato scorso, 14 ottobre, giorno in cui la Somalia ha subito l'attentato terroristico più grave mai avvenuto nel Paese. Un attacco nel centro della capitale compiuto con due camion bomba nei pressi del Safari Hotel, vicino al Ministero degli Esteri, in una delle arterie stradali più trafficate e popolate della città.

La notizia purtroppo ha ricevuto tiepida accoglienza all'interno dei media occidentali ed è anche per questo motivo che riteniamo importante darne risalto qui, questa sera, a pochi giorni dall'attentato.

Un attentato che si trascina dietro oltre 300 vittime e altrettanti feriti, di cui la maggior parte venditori ambulanti, donne con bambini al seguito. 15 bambini erano a bordo di uno scuolabus investito dalle esplosioni. Centinaia anche i feriti gravi ed elevato ancora rimane il numero dei dispersi.

Ci sono poche parole che si possono dire davanti a queste disumane vicende, ma voglio citare le parole rilasciate dal Direttore del servizio ambulanze di Mogadiscio, che così dice: "A Mogadiscio non c'è una famiglia che non sia in lutto. Ogni famiglia di Mogadiscio ha perso qualcuno o conosceva qualcuno che è rimasto ucciso nell'esplosione. Non avrei mai immaginato di vedere una scena simile, edifici enormi completamente distrutti, veicoli ribaltati e

bruciati, l'asfalto era coperto di sangue, corpi e brandelli di vestiti. Il nostro paese non ha mai visto niente di simile. In uno dei minibus bruciati c'erano studenti di ritorno da scuola. Non dimenticherò mai quella scena orribile". Vorremmo inoltre dedicare questo minuto di silenzio anche a Daphne Caruana Galizia, la reporter che indagò sui "Malta Files", uccisa a Malta nella sua auto il 16 ottobre. Di fronte a tutto questo dunque, per questi bambini, per queste donne ed uomini, per questi soccorritori, per tutti i cittadini di Mogadiscio e della Somalia e per Daphne Caruana Galizia riteniamo doveroso che qui, questa sera, venga osservato un minuto di silenzio. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bellofiore.
Facciamo il minuto di silenzio.

MINUTO DI SILENZIO

Presidente Isidoro

Okay, grazie.
Iniziamo il Consiglio Comunale. Volevo ricordare ai Consiglieri, come da accordo in Conferenza dei Capigruppo, c'è un'inversione, due inversioni dell'O.d.G. Prima do la parola alla Consigliere Borghetti Lorella, Indipendente. Prego.

Consigliere Borghetti L.

Buonasera a tutti.
Come da accordo in Conferenza di Capigruppo si è valutato, visto il corposo O.d.G. di oggi, di interrogazioni e mozioni di sicuro interesse della città, ma visto appunto il tema caldo di questi giorni riguardante i parcheggi avremmo pensato di fare un'inversione dell'O.d.G. Cosa significa? Chiedere la discussione del primo punto, che era posto all'ultimo, riguardante il Piano della sosta. La prima cosa che chiedo ai colleghi Consiglieri è di votare, se siete d'accordo, nel discutere il punto 15, che è un'interrogazione urgente che la sottoscritta ha presentato in merito al Piano della sosta.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Borghetti.
C'è qualcuno contrario? Non c'è nessuno contrario, allora votiamo.
Scrutatori Lampugnani, Giussani...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Presidente Isidoro

Scusa, aspetta un attimo. Mancarella.
Prego.

Consigliere Scarlino

Presidente, sempre in merito all'ordine dei lavori, per quanto concerne invece la mozione che ho presentato io in relazione al Piano della sosta, la votazione per discuterla al secondo punto come possiamo farla? Procediamo adesso oppure...

Presidente Isidoro

Facciamo dopo.

Consigliere Scarlino

Okay, grazie.

Presidente Isidoro

Grazie a Lei.
Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Kirn, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	

Presidente Isidoro

Il Consiglio Comunale ha votato l'inversione dell'O.d.G., del punto n. 15.

PUNTO N. 15

INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO INDIPENDENTE, SIG.RA BORGHETTI LORELLA, IN MERITO AL PIANO DELLA SOSTA.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Borghetti Lorella.

Consigliere Borghetti L.

Grazie.

Sapete tutti quello che è successo in questi giorni, il nuovo inno della città potrebbe essere "Nel blu, dipinto di blu", perché improvvisamente sono apparse queste strisce blu nella zona centrale. Queste strisce blu fanno parte di un progetto, che è il nuovo Piano della sosta, che era stato deliberato comunque in questo Consiglio Comunale diversi anni or sono.

Dall'analisi del Piano della sosta e da quello che poi è emerso in questi giorni volevo sottoporre all'Assessore competente o al Sindaco una serie di questioni, che gradirei venissero chiarite.

Ho anche appreso dal sito del Comune che è stata già predisposta una modifica da parte dell'Amministrazione Comunale del Piano della sosta, così come era stato impostato, quindi significa che questa Amministrazione si è resa conto che forse così come era stato impostato non era proprio consono.

Le domande che volevo fare sono: va beh, analizzando la piantina del Piano della sosta, che è stata pubblicata sul sito del Comune, appaiono dei parcheggi blu sulla pista ciclabile di Via De Amicis. Questa pista ciclabile è continuamente oggetto di manipolazioni varie. Io penso e spero che sia un errore materiale nel disegno, però la prima cosa che appare dall'elaborato grafico, che comunque ho portato, evidenzia che in Via De Amicis dal civico 40 al civico 24 sono stati anche qua posti dei parcheggi blu; per cui da un lato questa Amministrazione ha come strategia una direzione verso una città ecosostenibile, contro il traffico, dall'altro ci sega così una pista ciclabile. Sono curiosa di capire cosa è successo alla pista ciclabile di Via De Amicis.

Poi leggo le altre cose. Se i tecnici incaricati dell'elaborazione del Piano della sosta - chiedo - hanno verificato in via preliminare il rapporto esistente tra le unità immobiliari residenziali e il numero di box e posti auto all'interno delle proprietà private interessate al Piano della sosta. Questo è previsto dalla legge, verificare se i

residenti che hanno delle unità immobiliari al centro possono comunque agevolare la sosta con dei parcheggi a disposizione.

Da quello che si evinceva in questi giorni sembrava fosse tutto blu, però magari ci sbagliamo ed avevano finito la vernice bianca o gialla.

Poi se è stata soddisfatta questa verifica, dove sono stati realizzati i nuovi parcheggi liberi, per permettere la sosta dei residenti, in modo da garantire quel rapporto uno ad uno previsto dalle attuali norme tecniche. Ripeto, spero che sia stata fatta questa verifica. Da quello che abbiamo visto non pare, ma sicuramente andrebbe fatta.

Poi visto l'impovertimento numerico delle attività commerciali nel centro cittadino chiedo comunque se l'Amministrazione ha elaborato un Piano della sosta valutando anche il parere delle associazioni di categoria, quali tavoli sono stati fatti e quali indicazioni sono state fatte.

Ultima domanda che faccio è il contratto di appalto che è stato assegnato alla Gestopark, un contratto di nove anni, francamente mi sembra un tempo un po' lunghino. In altri Comuni si parla di cinque anni, comunque nove è un tempo alto. Capisco che la società ha predisposto degli investimenti che sono le colonnine, deve assumere del personale e quant'altro, però il piano di ammortamento in nove anni francamente mi sembra un po' troppo eccessivo. Anche la percentuale che viene riconosciuta è il 64%, quindi noi stiamo andando a tassare i cittadini rhodensi con il Piano della sosta, ma fatti due conti, perché questo contratto prevede 4 milioni di Euro stimati in nove anni, di cui il 64% dovrebbe andare alla Gestopark, al Comune di Rho viene garantito un minimo più o meno di 180.000 Euro l'anno.

Forse già risparmiando banalmente, lo dico come provocazione, lo stipendio dell'Assessore Forloni, abbiamo recuperato la stessa somma.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Borghetti.
Prego Assessore.

Assessore Forloni

Interessante quest'ultimo punto, volevo capire se, tanto per informare i cittadini, che il mio stipendio non è di 190.000 Euro, è neanche di un decimo di quella cifra, è forse vicino ad un ventesimo, tanto per evitare di...

Presidente Isidoro

Il pubblico deve ascoltare, seguire e stare zitto, senza interrompere chi sta parlando. Questo dice il Regolamento. Prego Assessore.

Assessore Forloni

Volevo dire che appunto rispetto ai punti sollevati dalla Consigliera Borghetti, riguardo all'ultimo punto, che è il Piano finanziario, il tipo di appalto che è stato fatto, è stato lungamente analizzato ed abbiamo consultato un'agenzia apposita. Il contesto in cui si muove questo appalto è di un investimento piuttosto significativo da diversi punti di vista, nonché appunto un'attività di controllo che verrà esercitata in questi anni. Complessivamente il bilancio economico, per quanto eventualmente deficitario secondo le considerazioni della Consigliera Borghetti, è quello che è stato considerato appunto da una società esterna, che poi ovviamente non è stata coinvolta nel bando di gara, adeguato.

Il tema è ovviamente quello di riuscire a garantire un servizio non solo per quanto riguarda evidentemente i parcometri, ma - come avete visto sono cominciati a sorgere e ce ne saranno altri - una cartellonistica a messaggio variabile che identificherà le disponibilità di parcheggi, di stalli liberi nel centro cittadino, più una serie di altri interventi che sono previsti e che progressivamente verranno attuati sul territorio, per un investimento complessivo piuttosto significativo.

In ogni caso appunto questa valutazione è stata svolta da un'agenzia esperta in questo ambito, il contesto in cui si è mossa è quello che vi dicevo.

Per quanto riguarda il tipo di verifica che è stata fatta sulle disponibilità dei residenti, è stato fatto uno studio direttamente sul territorio, per cui sono state valutate le presenze, gli stalli occupati durante il giorno, durante la notte e l'occupazione eventualmente dovuta ai residenti è stata calcolata intorno al 15% fissa, rispetto al numero di stalli che venivano occupati nel rapporto tra giorno e notte.

Questo è stato l'elemento fondamentale su cui ci si è basati per considerare la disponibilità di parcheggi per i residenti.

Per quanto riguarda le distanze e la disponibilità di parcheggi liberi nel contesto delle strisce blu, o nelle vicinanze delle strisce blu, è stata la prima cosa che ho chiesto di verificare. Mi è stata data conferma che queste verifiche sono state fatte correttamente. In realtà le dimensioni comunque della nostra città e del diamante di

cui parliamo fanno sì che poche centinaia di metri abbiano a disposizione strisce blu e poi strisce bianche, oppure zone a disco orario. Questo tema ovviamente e giustamente è sollevato, ma mi sembra di poter dire che è completamente assolto.

Tra l'altro ho fatto fare anche una verifica dalla Polizia Municipale, ma volentieri io continuerò a verificare anche questi aspetti, proprio per evitare di incorrere in errori normativi.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle categorie io ho incontrato più volte in assemblee aperte i commercianti, in incontri più... Beh, le assemblee erano organizzate dai commercianti per cui a disposizione e sono stati invitati tutti i commercianti, l'associazione commercianti. Siccome mi è stato detto se ho incontrato questa categoria, sicuramente l'ho incontrata e anche il Sindaco ha avuto sollecitazioni in questo senso per ragionare su un obiettivo, che è quello che il Piano del traffico si sta dando, di rendere più disponibili gli stalli di parcheggio nell'area centrale.

Questo è l'obiettivo che perseguiamo con la sosta a pagamento, perché obiettivamente non solo dagli studi fatti sul nostro territorio ma, come ognuno di noi può avere esperienza, in tutte le città di dimensioni medio grandi le zone a pagamento sono più o meno ampie, riguardano il centro.

Sostanzialmente quello che noi abbiamo potuto verificare e che verificavamo tutti i giorni, questa discussione c'è già stata in Consiglio Comunale alla fine di maggio, la reale disponibilità dei posti veniva ad esaurirsi dalle nove del mattino fino alle dodici e mezza, poi riprendeva una certa disponibilità nel primo pomeriggio e poi di nuovo scompariva. L'idea di poter mettere a disposizione degli spazi per più auto, per evitare che un'auto occupi 24 o 12 ore quel determinato spazio, è alla base del nostro "blu dipinto di blu" che abbiamo attuato e che stiamo attuando in questo periodo.

Per quanto riguarda i residenti l'idea di modificare, di togliere in linea preliminare i limiti di orario, lasciando la disponibilità del primo pass gratuito per le intere 24 ore, è una misura che abbiamo adottato proprio per verificare anche questo aspetto, che cosa significa poi complessivamente come ricaduta complessiva sui parcheggi e sulla loro occupazione. Tanto per dare dei numeri, nell'area centrale noi abbiamo circa un rapporto di uno ad uno tra i parcheggi liberi ed i parcheggi a pagamento, più una certa quota di circa il 15% di parcheggi a disco orario. Questo è il quadro complessivo una volta arrivati a regime. Poi ci sono altri parcheggi in struttura che vengono considerati di bassa intensità perché hanno un pagamento,

la prima ora gratuita e 50 centesimi la seconda ora, per un totale massimo di 2 Euro complessivamente nella giornata, ma questi sono localizzati nelle zone un po' più periferiche.

Comunque in generale l'obiettivo evidentemente è quello di mettere a disposizione degli spazi e il parere favorevole di coloro, dei commercianti che ho incontrato io in più volte e non solo attraverso l'organizzazione, nasceva dal fatto che questo tipo di scelta mette effettivamente a disposizione per coloro che lo vogliono e rendono accessibile il centro.

È evidente che se si considerava che la situazione fino ad ora andava bene, tutto sommato non c'erano grandi problemi, potevamo vivere la città bene così, è un punto di vista ma non era il nostro punto di vista. Nel senso che noi abbiamo sempre considerato la necessità di fare degli interventi per rendere più accessibile e più vivibile la città. Ora, è chiaro che questo obiettivo scontava un elemento importante, il fatto che nonostante in tutti gli interventi immobiliari che ci sono stati proposti questa Amministrazione, come del resto quelle precedenti, hanno sempre chiesto la possibilità di realizzare parcheggi, questi parcheggi non si sono mai realizzati; quindi scontiamo evidentemente la scarsa disponibilità di strutture per il ricovero delle auto nelle aree diciamo intermedie, tra il centro e la periferia. Questa situazione ci obbligava a non fare nulla, quindi lasciare le cose come stavano. Mi è capitato più volte di dire in Consiglio Comunale come elemento fondamentale di disturbo intanto per la salute pubblica, poi complessivamente per la vivibilità della città, era questo traffico parassitario di gente che continuava a girare non solo nel corso della settimana ma anche al sabato alla ricerca di un parcheggio, che poi non si trovava; producendo inquinamento e tra l'altro facendo perdere un sacco di tempo a coloro che appunto si muovevano.

L'obiettivo di riuscire a rendere più accessibile la città è quello che noi abbiamo perseguito. Lo abbiamo fatto attraverso degli studi che si sono iniziati per altro addirittura nell'Amministrazione precedente a quella del 2011, che poi sono proseguiti, per un'approvazione del PGTU nel 2013 e poi del Piano della sosta approvato nel 2014, in cui evidentemente gli interventi di cui stiamo parlando oggi si inseriscono in un contesto generale che tende a rendere la città più vivibile e più accessibile.

È chiaro che ci vorrà del tempo per rimettere in equilibrio la situazione che in questo momento abbiamo forzato sul fronte dell'utilizzo parziale di alcune aree della città. Prima di poter dire che tutto è a posto ci vorrà certamente del tempo e non è obiettivo di questa Amministrazione ovviamente avere dei parcheggi vuoti, non è di nessun

interesse, né per noi, tanto meno per il gestore; per cui c'è una comunità di intenti, quello che tutti auspichiamo è che ci siano un po' di parcheggi a disposizione, un turnover adeguato, ma non parcheggi vuoti. L'idea di rendere accessibile la città è l'obiettivo che stiamo perseguendo. Purtroppo l'esperienza, non nostra ma quella fatta in tutte le altre città, ci indicano che il parcheggio a pagamento è l'unico mezzo per riuscire a liberare gli spazi. Per quanto riguarda il discorso di usare il disco orario come alternativa, in realtà il disco orario ha tutta una serie di problemi, di verifica e di controllo che sono a loro volta costosi e che sono a carico evidentemente, nel caso non si facesse una gestione dei parcheggi come la stiamo facendo noi, sono a carico della Polizia Locale. A questo punto, anche su quel fronte lì, dovrebbero esserci degli esborsi significativi. Il fatto che ci conforta, ma non ci rende in nessun modo orgogliosi di questa scelta...

Presidente Isidoro

Scusi Assessore Forloni, penso che Lei ha dato tutte le risposte che doveva dare sul discorso dell'interrogazione, poi ci sarà il discorso della mozione e si daranno le altre...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti L.)

Assessore Forloni

Sì, la Via De Amicis è un errore. È un errore grafico.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti L.)

Presidente Isidoro

Grazie.
Prego Consigliere.

Consigliere Borghetti L.

Va bene, è finito il tempo, adesso avremo modo magari di discutere. Non sono per nulla soddisfatta delle risposte che ha dato l'Assessore. Il contesto di una città più vivibile è in realtà una città che sta morendo. È vero che i parcheggi a pagamento ci sono in tutte le città del mondo, sono stati fatti degli studi sulla rotazione dei parcheggi; però, caro Assessore, uno: prima si creano dei parcheggi alternativi dove le persone possono lasciare le auto e si mettono in sicurezza quelli esistenti. Faccio un esempio del parcheggio al cimitero, che è scarsamente illuminato e dove nessuno, sfido chiunque ad andare...

Presidente Isidoro

Consigliere Borghetti...

Consigliere Borghetti L.

A parcheggiare la sera...

Presidente Isidoro

Consigliere Borghetti, mi scusi.

Consigliere Borghetti L.

Prego.

Presidente Isidoro

Lei deve dire se è soddisfatta di quello che ha...

Consigliere Borghetti L.

Non sono soddisfatta delle risposte dell'Assessore, va bene, grazie.

Presidente Isidoro

Passiamo al secondo punto, che è il n. 16.

Presidente Isidoro

Do la parola al Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

La possiamo già discutere Presidente o dobbiamo fare...

Presidente Isidoro

Bisogna sempre votare, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Okay, perfetto, a posto.

Presidente Isidoro

Per fare le cose in regola.

Consigliere Scarlino

Chiedo se è possibile spostarla al secondo punto. Okay.
Chiedo se è possibile spostare al secondo punto il punto 16 all'O.d.G.

Presidente Isidoro

C'è qualcuno contrario? No. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Kirn, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	23	

Presidente Isidoro

Il Consiglio ha votato l'inversione dell'O.d.G.
Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Presidente, senta, ho una richiesta. Prima di iniziare con l'illustrazione della mozione, salendo prima un cittadino mi ha chiesto se era possibile parlare ed illustrare delle questioni che voleva mettere poi sul tavolo; quindi io ho ritenuto valida la sua richiesta e volevo portarla all'attenzione del Consiglio.

Presidente Isidoro

Ci siamo noi Consiglieri Comunali che possiamo fare tutto quello che vogliamo, tranne i cittadini normali che vengono in seduta.

Consigliere Scarlino

Non possiamo neanche provare a metterlo in votazione?

Presidente Isidoro

I Consiglieri Comunali rappresentano i cittadini.

Consigliere Scarlino

Certo, ma le chiedo, visto che mi è stata avanzata questa

richiesta, io in qualità di Consigliere non mi sento scavalcato se anche un cittadino illustra le sue problematiche.

Presidente Isidoro

Lei, Consigliere Scarlino, sa che il Regolamento non lo permette.

Consigliere Scarlino

Possiamo metterlo in votazione.

Presidente Isidoro

Lei è Consigliere.
Andiamo avanti con...

Consigliere Giudici

Scusi Presidente, in merito a questa richiesta che ha fatto il collega Scarlino, è vero, magari il Regolamento non lo prevede, però abbiamo visto questo Consiglio Comunale più volte andare oltre il Regolamento. In questo Consiglio Comunale ha parlato la Fornace, in questo Consiglio Comunale hanno parlato dei nomadi anni fa, hanno parlato dei sindacati del Comune. Ha parlato qualcuno del centro commerciale di Arese e Lei non fa parlare i cittadini di Rho? Lei si vergogni se fa una cosa del genere questa sera eh! Perché se Lei non dà voce alla cittadinanza l'unica cosa che può fare è quella di vergognarsi!

Presidente Isidoro

Allora... Consigliere Giudici... Consigliere Giudici! Consigliere Giudici, se vogliamo dare spettacolo diamo pure spettacolo. Allora, significa... I cittadini per cortesia devono stare zitti, senò li faccio sgombrare! Io applico il Regolamento! Il Regolamento...

(Interventi fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Presidente Isidoro

Il Regolamento, è questo il Regolamento. È anche il Regolamento che ha fatto il Consigliere Giudici, io applico questo!
Ecco Consigliere Giudici, io applico il Regolamento! Significa che non siete in grado di rappresentare i

cittadini, se i cittadini vengono a parlare! Consigliere Scarlino...

(Interventi fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Presidente Isidoro

Consigliere Forloni, prego. Io ho rispetto per tutti. Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Spero di poter parlare. Spero di poter parlare.
Per favore... Scusa, per favore. Per favore Scarlino.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Consigliere Forloni

Scusi, per favore, guardi...
Abbiamo concordato nella riunione dei Capigruppo... Per favore...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Consigliere Forloni

Per favore, dai.
Abbiamo concordato nella riunione dei Capigruppo che dovevamo assolutamente mantenere, rispettare il Regolamento. Quando uno sceglie di essere eletto in Consiglio Comunale rappresenta non solo se stesso, rappresenta le persone che l'hanno votato; per cui non si vede per quale motivo si debbano fare delle richieste di questo genere, che sono degli usi impropri di democrazia, cioè è l'esatto opposto di quello per cui uno è stato eletto. Quindi, Consigliere Scarlino, tutti noi vogliamo far parlare e noi siamo la voce del popolo, noi cerchiamo di essere il più possibile la voce del popolo e non abbiamo bisogno di chiamare una per una le persone che ci hanno votato, perché ognuno di noi rappresenta chi l'ha votato! Fino a prova contraria!
Quindi queste... C'è un Regolamento ben preciso, Presidente, deve dire al pubblico che deve ascoltare!

Presidente Isidoro

Io gliel'ho già detto, li faccio sgombrare se vanno avanti così.

Consigliere Forloni

Questa sorta di corrida, io al Consigliere Tizzoni ho detto "la concione" e lui l'ha considerata come se fosse un'offesa, provi a pensare. Questa sorta di corrida non ci sta bene. Noi siamo venuti qui a parlare per cercare di affrontare il problema che la maggior parte dei cittadini ha proposto. Abbiamo accettato volentieri, con grande volontà, di discutere questa prima mozione perché riteniamo che sia una cosa estremamente importante; però, per favore non aizziamo, non continuiamo a cavalcare la tigre perché guarda che la tigre poi magari si volta e ti morde! Quindi cerchiamo di andare avanti e rispettare la gente!

Borghetti L.

Posso? Ne ho facoltà Presidente?

Presidente Isidoro

... Consigliere Borghetti, sennò io leggo il verbale della Conferenza dei Capigruppo che abbiamo fatto.

Consigliere Borghetti L.

Infatti volevo intervenire...

Presidente Isidoro

No, se lo devo leggere, oppure faccio le fotocopie e lo do cittadino per cittadino.
Allora, o ci comportiamo come si deve, sennò sospendo, vado a fare le fotocopie e le do ai cittadini, quello che ognuno di noi ha detto in Conferenza dei Capigruppo.
Allora per cortesia non facciamo spettacolo, non facciamo quello che si vuole, su!
Prego Consigliere Borghetti.

Consigliere Tizzoni

Veramente c'ero io.

Presidente Isidoro

Tizzoni, spegni.

Consigliere Tizzoni

Per fatto personale.

Presidente Isidoro

Lemma, spegni.

Consigliere Tizzoni

No Presidente, c'ero prima io per fatto personale, scusi, non è che mi può togliere la parola. Per fatto personale, chiedo al Presidente di continuare i lavori, per fatto personale dico al Capogruppo, forse è Capogruppo, non mi ricordo più, sì Capogruppo del P.D., che può dormire sonni tranquilli, perché Tizzoni è arrivato, non ha detto niente, non capisco la sua... Cosa c'entra... Non ho capito la sua esternazione nei confronti di un'interrogazione che ha fatto il Consigliere Giudici e Lei ha risposto al Consigliere Tizzoni.

Credo che anche Lei Presidente abbia notato questo piccolo particolare. Per cui se il Consigliere Forloni non dorme di notte perché ha gli incubi di Tizzoni Marco è pregato di prendere qualche sonnifero, che magari dorme un po' più tranquillo.

Io sono entrato, sono arrivato, non ho detto una parola, il Consigliere Giudici ha fatto una richiesta, il Consigliere Scarlino ha fatto un'altra richiesta, voi siete liberissimi di non accettare le richieste che vengono fatte dall'aula. Come ha detto il Consigliere Giudici, ripeto e ribadisco, come richiesto anche dal Segretario di Gente di Rho, abbiamo intercettato una richiesta dei cittadini che sono presenti in aula che avevano la volontà di esprimere un loro parere, di fare probabilmente qualche domanda. Voi avete chiaramente detto di no, prendiamo atto, lo potete fare, fatelo e andiamo avanti nella discussione.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Tizzoni.

Consigliere Lemma, andiamo avanti con...

Consigliere Lemma

Presidente, visto che hanno parlato tutti anche io volevo dire la mia. Mi perdoni, io non voglio polemizzare stasera, però volevo invitare tutti i colleghi a moderare i toni ed a cercare di parlare.

Quello che però voglio dire, stasera abbiamo il piacere e l'onore di avere tutti, quasi tutti i cittadini rhodensi in aula e penso che stasera sia...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Lemma

Vedo che stasera anche i Consiglieri ironizzano con un problema molto serio, forse per Lei non è un problema ma per queste persone sì. Dico, è stata fatta una richiesta legittima, non vedo perché qui, come diceva Giudici, hanno parlato gli zingari, hanno parlato La Fornace, hanno parlato tutti, stasera c'è magari un cittadino, che non so se sia un commerciante o quello che sia, che vuole esprimere un qualcosa di costruttivo sicuramente, per migliorare questo Piano, e voi non gli date la possibilità.

Allora diamo un senso di democrazia e facciamo parlare questo cittadino e poi iniziamo la mozione. Grazie.

Presidente Isidoro

Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Vorrei parlare, come ha parlato il Capogruppo del P.D., perché prima...

Presidente Isidoro

Io vorrei leggere la mozione del punto 16 per dire la verità.

Consigliere Giudici

Ho capito...

Presidente Isidoro

Perché ancora stiamo parlando, ma non stiamo parlando del punto 16. Prego, prego.

Consigliere Giudici

Io prima ho dovuto alzare la voce, non è neanche nel mio stile, però se mi fa parlare... Se mi fa parlare come hanno parlato gli altri parlo con il mio timbro normale di voce.

Presidente Isidoro

Ho semplicemente detto che vorrei leggere il verbale della Conferenza dei Capigruppo.

Consigliere Giudici

Ho capito, ma mi fa parlare? Se mi fa parlare sessanta

secondi, con il mio timbro di voce, senza sovrappormi...

Presidente Isidoro

Prego, prego Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

Quello che volevo chiedere, va bene, iniziamo questa sera la mozione e siamo tutti d'accordo. Ripeto, visto che si parla, magari questi cittadini non sono abituati a parlare di regolamenti, di verbali, di mozioni, non sanno neanche questi termini tecnici, che probabilmente non li sa neanche qualche Consigliere Comunale che siede qua da un anno e mezzo. Sono dei termini complicati che uno forse riesce a capire dopo anni di Consiglio Comunale.

Prima, nella sua risposta l'Assessore Forloni parlava di uno studio che è stato fatto direttamente sul territorio di Rho, dopo vorremmo capire anche chi ha fatto lo studio, quanti soldi ha preso, se chi ha fatto lo studio abita nel Comune di Rho. Vorremmo capire...

Presidente Isidoro

Questo glielo può chiedere nella discussione.

Consigliere Giudici

Questo glielo chiederemo durante la mozione, però non ci vedo nulla di così strano se per una volta, anzi non per una volta, per l'ennesima volta possiamo "infrangere" il Regolamento, questo insieme di norme, per dare voce ai cittadini che questa sera al posto di guardarla su internet, quei 24 che si collegano ogni tanto tra la partita e tra altra roba, hanno speso il loro tempo magari mangiando di fretta, uscendo prima dal lavoro, per venire ad ascoltare delle cose che comunque la riguardano direttamente; quando devono prendere dalla poltrona, alzarsi, andare a spostare la macchina dal parcheggio.

Chiediamo di parlare a dei cittadini di Rho, non chiediamo di parlare a degli sconosciuti.

Poi mi dica di no chiaramente ed io non parlo più, intervengo sulla mozione; però secondo me l'occasione di questa sera è un'occasione persa, tutto qua, che allontana le persone dalle istituzioni. Tutto qua. Non chiediamo di parlare a cento persone ma ad una/due. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.

Se stava più attento a quello che ha detto l'Assessore Forloni probabilmente non avrebbe fatto questo intervento. Consigliere Borghetti Lorella.

Consigliere Borghetti L.

Ha ragione il Presidente, perché in Conferenza dei Capigruppo comunque avevamo deciso di mantenere un profilo di questa riunione in un certo modo e di rispettare i regolamenti. Non mi sembra corretto oggi cambiare le carte in tavola, questo è corretto dirlo, siccome ci sono i cittadini, sembra giusto che i cittadini parlino, ma c'era un modo per poterlo fare, si diceva in Conferenza dei Capigruppo al Presidente del Consiglio che avremmo voluto discutere un Consiglio Comunale aperto, perché è previsto dai regolamenti comunali, si chiamano Consigli Comunali aperti, dove chiunque può parlare. Quindi se vogliamo farlo lo facciamo, raccogliamo le firme, bastano cinque Consiglieri che lo propongono e si fa un Consiglio Comunale aperto.

A questo punto possono partecipare tutti i cittadini e possono parlare. Questo per chiarezza, perché qua lui sembra il brutto e il cattivo, ma non è proprio così, ci sono comunque delle regole che vanno rispettate e mi sembra corretto dare il buon esempio. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Borghetti.

Consigliere Scarlino, se Lei mi permette vorrei leggere la mozione e iniziamo l'O.d.G., perché ci sono altre mozioni ed interrogazioni che avete presentato voi, che hanno il diritto di essere discusse anche prima di questo. Chiaro?

Consigliere Scarlino

Presidente, io ho capito, non c'è la volontà, quindi a questo punto do l'illustrazione della mozione. Non c'è volontà, si parlava di cinque minuti, si poteva farli parlare cinque minuti senza fare un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, visto che - come è stato ribadito - hanno parlato diverse tipologie di persone appartenenti ad associazioni e a categorie. Cinque minuti, non succedeva niente. Ne prendiamo atto e se sono d'accordo i miei colleghi possiamo proseguire con l'illustrazione della mozione. Va bene?

Presidente Isidoro

Consigliere Scarlino, Le rispondo, ho detto che applico il

Regolamento. Il Regolamento non lo prevede e io non faccio entrare nessuno.

Consigliere Scarlino

Anche in passato non lo prevedeva.

Presidente Isidoro

Quelle sono cose passate.

Consigliere Scarlino

Anche in passato non lo prevedeva.

Presidente Isidoro

Io applico il Regolamento come si deve!

Consigliere Scarlino

Va bene. Va beh, ne prendiamo...

Presidente Isidoro

Punto n. 16.

Consigliere Scarlino

Posso dare illustrazione della mozione?

Presidente Isidoro

Punto n. 16.

PUNTO N. 16

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI GENTE DI RHO, LEGA NORD, RHO POPOLARE, MOVIMENTO5STELLE E FORZA ITALIA, PER CHIEDERE LA SOSPENSIONE DEL NUOVO PIANO DELLA SOSTA E CONTESTUALI RICHIESTE DI MODIFICA.

Presidente Isidoro

Allora, c'è ancora acceso il microfono del Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Quindi? Non do illustrazione della mozione? Poi illustro la mozione.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani e del Consigliere Scarlino)

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Grazie.

Bisognerebbe avere l'onestà e la correttezza di dire le cose come stanno. Siccome avete giustamente, e avete fatto il vostro dovere e il vostro lavoro, raccolto delle firme a dei cittadini che voi rappresentate, o che non rappresentate, avete raccolto delle firme perché questo Piano della sosta non vi piace. Non vi piaceva nel 2014, anche se avremmo potuto discuterlo meglio, non vi piaceva a marzo/maggio, quando è stato che ne abbiamo discusso, avete ritenuto opportuno raccogliere delle firme ecc.

Siamo andati in Conferenza dei Capigruppo e lì è già stato un cinema, no? Perché le cose vanno dette come stanno, perché la Maggioranza era disponibile fin da subito a dire i punti, gli ultimi due punti all'O.d.G., per il rispetto dei cittadini che sapevamo sarebbero intervenuti, per non farli stare qui fino alle due o alle tre di notte, abbiamo detto li portiamo al primo punto all'O.d.G.

C'è stato però qualche Consigliere Comunale, giustamente per il suo modo di vedere, ha detto: no, non lo portiamo al primo punto e al secondo punto all'O.d.G. perché io ho presentato la mozione sei mesi fa, ho presentato l'interrogazione sei mesi fa e non ne abbiamo ancora discusso.

Abbiamo mediato su questa cosa, i due Consiglieri che ritenevano giustamente, avendo presentato delle mozioni/interrogazioni sei mesi fa, hanno detto: va bene, le ritiriamo purché le facciamo subito dopo. Giusto? Ho detto sbagliato?

Ora, quando abbiamo fatto la Conferenza dei Capigruppo bastava avere l'onestà intellettuale e morale di dire: noi vorremmo portare un cittadino, un rappresentante o qualcuno a parlare...

Scusate, io non vi ho...

A mio avviso bastava avere l'onestà intellettuale e morale di dire: vorremmo far parlare un cittadino, perché ricordo in questo Consiglio Comunale che tutte le persone che

hanno parlato, c'è stato un accordo in Conferenza dei Capigruppo per farli parlare. Non sono arrivati e ci siamo alzati e abbiamo detto: parla tu, parla tu, parla tu; ma è stato sempre preso un accordo in Conferenza dei Capigruppo per far parlare questo, per far parlare quello e per fare parlare codesto.

L'abbiamo sempre discusso e l'abbiamo sempre fatto.

Allora io chiedo, siccome lo sapevo, siccome siamo stati un'ora a discutere e qualcuno ha detto mi raccomando facciamo l'intervento di cinque minuti, dieci minuti, rispettiamo i tempi e rispettiamo i regolamenti, io lo sapevo fin dall'inizio che sarebbe successa questa cosa.

Guarda, l'avrei scritto e l'avrei dato al Segretario Comunale.

Perciò, Giudici, a...

Presidente Isidoro

Noi dobbiamo andare avanti con i lavori, voi la dovete smettere, dovete solo ascoltare e poi giudicate fuori!

(Interventi del pubblico)

Presidente Isidoro

Giudicate fuori! Giudicate fuori! Fate prima parlare, fate finire di parlare e poi giudicate! Poi giudicate!

Prego Consigliere...

Ancora? Non abbiamo paura noi signore, non abbiamo paura di nessuno.

Noi vogliamo andare avanti con i lavori e forse quando uscite uscite anche soddisfatti!

Prego Consigliere...

Prego Consigliere Lampugnani, vada avanti...

Se ci fate parlare dei parcheggi forse ascoltate e poi giudicate!

Allora,...

Se voi ascoltate, noi stiamo cercando di iniziare a parlare dei parcheggi, se voi non state zitti qua non si inizia più a parlare dei parcheggi!

Stiamo parlando di questo, vogliamo parlare dei parcheggi. Finisca Consigliere Lampugnani. Prego.

Consigliere Lampugnani

Quindi mi taccio e rilevo il livello di democrazia che c'è in questa città, perché chi è d'accordo con te può parlare e può essere applaudito, chi invece ha un'altra idea legittima non può parlare, può essere insultato e non può essere applaudito. Questo è il livello di democrazia. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Giudici. Consigliere Giudici, se Lei interviene io sospendo un'altra volta il Consiglio Comunale, chiamo la Conferenza dei Capigruppo e discutiamo.

Consigliere Giudici

Ascolti, alcune accuse comunque vanno...

Presidente Isidoro

No, io vi leggo il verbale della Conferenza dei Capigruppo. Se Lei è assente, che non è stato presente... Non è che bisogna fare lo show.

Consigliere Giudici

Ho capito...

Presidente Isidoro

Noi abbiamo ancora altri nove punti dopo da discutere. Poi vi alzate e ve ne andate. Poi vi alzate e ve ne andate perché ad un certo orario...

Consigliere Giudici

Abbiamo anche il tempo per discuterle, cioè, abbiamo anche il tempo.

Presidente Isidoro

Voglio vedere! Poi voglio vedere chi rimane fino alla fine qua! Poi lo scriviamo sul giornale.
Prego Consigliere Giudici, vada avanti così! Prego, prego.

Consigliere Giudici

Sto dicendo che è tempo... Allora, non vuol far parlare la cittadinanza? Però discutiamo questa mozione.

Presidente Isidoro

Io ho letto già la mozione, il Consigliere Scarlino dovrebbe prendere la parola.

Consigliere Giudici

Adesso ne parla, il Consigliere Scarlino ne parla, però che il Consigliere Lampugnani venga qua a parlare di onestà intellettuale, l'onestà intellettuale è quella che oggi dalle 15 in poi sul sito del Comune è apparso un comunicato lungo come un papiro che parla di una retromarcia, e noi siamo contenti, su questo Piano della sosta, stasera ne discuteremo; quindi per l'onestà intellettuale la Conferenza dei Capigruppo che è stata fatta l'altra sera è anche superata da questo comunicato che fa il Comune, che va a superare il Piano della sosta.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Giudici

No, la mozione non è superata perché chiede diversi punti. Via le danze, non fa parlare i cittadini e ne prendiamo atto, ma dia voce al Consigliere Scarlino. Grazie.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarlino, è il suo turno.

Consigliere Scarlino

Grazie. Anzitutto mi sembra opportuno precisare... Io adesso darò lettura della mozione e illustrerò i punti che abbiamo cercato di portare anche attraverso una raccolta firme... Presidente...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Scarlino

Abbiamo cercato di dare voce ai cittadini attraverso una petizione, tant'è che la mozione non è nient'altro che un testo adattato della petizione, che in queste ore sta raccogliendo veramente tantissime firme.

Anzitutto ci tengo a precisare una cosa, probabilmente se questa Giunta, questa Amministrazione avesse ascoltato di più i cittadini non avrebbe fatto la retromarcia che è stata fatta qualche ora fa. Probabilmente non sarebbero presenti in buona parte i cittadini questa sera a portare le loro preoccupazioni; perché qua si è parlato dell'intervento delle associazioni dei commercianti, quando io l'ho sottolineato più di una volta che non tutti i commercianti hanno una rappresentanza associativa.

Questa operazione, il Piano della sosta, doveva raccogliere un livello democratico più ampio, bisognava consultare i cittadini e tutte le associazioni che compongono la compagine sociale delle nostre attività produttive.

È il cittadino che è il cuore della nostra città, non potevamo, non potevate ignorarlo.

Come questa sera, farlo parlare cinque minuti non avrebbe assolutamente scombussolato nulla, ci avrebbe dato quegli elementi che fino ad oggi non abbiamo potuto analizzare.

Detto questo procedo all'analisi di alcuni punti.

Gente di Rho e buona parte dell'Opposizione si è sempre espressa, ha sempre espresso un parere contrario al Piano della sosta. L'abbiamo espresso nel 2013 quando è stato votato il Piano Generale Urbano del Traffico, quindi non si dica che Gente di Rho, che le Opposizioni a loro tempo non hanno fatto un'opposizione, perché noi abbiamo votato contro e abbiamo illustrato anche le ragioni per cui il nostro voto era contrario.

Si è parlato di traffico parassita, quando parliamo di PGU, c'era proprio un punto relativo alla sosta in cui si cercava di esporre la problematica cercando di proporre una soluzione. L'Amministrazione diceva: per cercare di ovviare al problema del traffico parassita si cercava di incentivare i parcheggi a pagamento e quindi anche l'eventuale rotazione attraverso il disco orario.

Bene, noi sull'applicazione del disco orario siamo sempre stati favorevoli, tant'è che nel programma elettorale dell'anno scorso l'avevamo inserito, quindi la battaglia che è nata nel 2013 l'abbiamo portata anche nella nostra campagna elettorale; affermando che per favorire questa turnazione noi saremmo stati assolutamente favorevoli all'installazione in diverse aree del disco orario.

Il progetto non è comunque il nostro progetto, chiaramente avendo perso le elezioni non è potuto decollare, tant'è che il Piano della sosta invece avanzato nel 2013 dall'attuale Amministrazione è arrivato quasi alla fine, perché ogni giorno qua ne esce sempre una.

Ecco perché noi poi chiaramente sugli atti successivi non abbiamo potuto esporre la nostra opinione, perché comunque ci sono stati orientamenti di Giunta, ci sono state delle determinazioni dirigenziali e chiaramente il Consiglio, il Consigliere può osservare questi atti ma non può procedere poi dopo alla modifica.

Detto questo, noi avevamo un'idea, prima di arrivare qui questa sera, alle 17 più o meno viene rilasciato dal Comune di Rho un comunicato stampa dove sostanzialmente vengono corrette alcune parti, che tendenzialmente troviamo nella nostra petizione e nella nostra mozione. Non supera, Assessore, deve leggere bene la mozione, perché ci sono altri punti tra cui le tariffe, non supera la mozione; però a

questo punto io do lettura di quello che è apparso sul comunicato.

Che cosa dice? Che per quattro mesi saranno eliminate le limitazioni di orario, quindi il pass per la sosta dei residenti nella fase sperimentale di avvio del servizio è valido senza limitazioni di orario, quindi i cittadini residenti nella zona, a questo punto poi me lo confermerà l'Assessore, centro, nord e sud, potranno parcheggiare la loro auto senza la limitazione oraria che invece appariva sul volantino che era stato distribuito.

Qui facciamo anche un inciso, perché noi portiamo avanti la raccolta firme, presentiamo la mozione, il Comune incarica una società, poi mi confermerete il costo di questo volantinaggio, di questa comunicazione, ho letto la determina di 1.400 Euro, noi abbiamo fatto, avete fatto una campagna comunicativa che non è servita ad un tubazzo! Visto che oggi siamo qui a ritrattare gli eventuali punti.

Va beh, sono sei mesi che dicevamo di ragionare su questi punti, voi vi siete svegliati all'ultimo momento, avete pagato un volantinaggio, una comunicazione e sono soldi spesi così, senza né capo né coda.

Poi, l'ulteriore modifica che cosa dice? L'estensione del pass di sosta nord e sud ad alcune aree della zona centro, è consentita quindi la sosta ai residenti anche nelle zone di prossimità di Piazza Visconti, di Via Meda, di Via De Amicis e di Porta Ronca. Zone che erano vuote in questi giorni.

Quindi cosa è stato fatto? Quello che abbiamo chiesto noi, cercate di estendere chiaramente la possibilità di sostare senza limitazione anche in queste parti. Perché? Perché questo? Perché chi spende 1 Euro e 20 all'ora a Rho per parcheggiare in centro? Siamo in Via Monte Napoleone? Siamo in centro a Milano? Siamo vicini al Colosseo? Queste tariffe sono le più alte dell'hinterland. I primi cinque Comuni non hanno queste tariffe!

Pertanto noi che cosa chiediamo? Che questa procedura, questa modifica non venga attuata per soli quattro mesi, ma che sia per sempre. Ecco perché la mozione non è superata.

Pertanto, qui mi ricollego al punto successivo, perché chiediamo la riduzione delle tariffe orarie? Perché sono - e l'ho ribadito - le più alte. Nel testo della mozione io vi vado ad indicare che ci sono cinque Comuni, ve li vado ad elencare, sono il Comune di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano, Cologno Monzese e Rozzano, per intenderci Sesto San Giovanni ha 80.000 abitanti, quasi il doppio del Comune di Rho, la tariffa delle zone più centrali è a 1 Euro. Okay? Io ho citato i primi cinque Comuni, lei non può citarmi un Comune quando ci sono gli

altri quattro per distensione anche simile a Rho che hanno delle tariffe più basse.
Quindi andiamo ad elencare gli altri.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Scarlino

Andiamo ad elencare gli altri. Se poi ha da dire qualcosa può tranquillamente prendere parola.

Pertanto le tariffe sono altissime, 1 Euro e 20 sulle zone più centrali, poi si espandono chiaramente su delle altre zone.

L'apice lo raggiungiamo con gli abbonamenti. Sapete quanto costa un abbonamento dalle 9 alle 19 per un anno? 1.000 Euro. 1000 Euro. 1.000 Euro, voglio dire, stiamo parlando di un parcheggio a Rho, non stiamo parlando di un abbonamento in centro a Milano o in una capitale europea! Poi chiaramente c'è la possibilità di dilazione del pagamento, ma parliamo sempre di cifre che non sono facilmente accessibili.

Arriviamo ai commercianti, perché la stessa società che ha vinto la gara d'appalto a Monopoli prevede delle agevolazioni per i commercianti di 200 Euro, quindi c'è un abbonamento di 200 Euro e possono parcheggiare dove vogliono. La stessa società che gestisce i parcheggi a Monopoli.

A Rho c'è qualcosa per i commercianti? No.

Se guardiamo le tariffe orarie e gli abbonamenti degli altri Comuni, io ve li cito, se parliamo di Sesto San Giovanni le vie centrali dalle 8 e 30 alle 18 e 30, parliamo delle vie centrali, 0,30 centesimi sosta consentita 20 minuti, poi 1 Euro ad ora. Quando parliamo invece dei parcheggi in prossimità delle stazioni, che sono quelle frequentate anche da chi arriva poi dalla periferia, chi non può permettersi di utilizzare i mezzi, perché poi apriamo le parentesi, non è che - come mi è stato riportato - dobbiamo arrivare, oppure siamo già ai livelli di Amsterdam, perché questo Piano della sosta avrebbe una certa validità se noi avessimo un trasporto pubblico che funzionasse in maniera efficace.

Allora arrivo al parcheggio di Sesto Marelli, a Sesto San Giovanni. Qui addirittura cosa hanno pensato? Hanno pensato ad una convenzione per i residenti e anche per le persone che arrivano da fuori del Comune. 1 Euro, scusate un'ora 80 centesimi, 4 ore 2 Euro e così via. Chiaramente la tariffa si abbassa quando parliamo di cittadini residenti. È calmierata anche rispetto alle esigenze dei cittadini residenti.

Il punto successivo che chiediamo noi di trattare e modificare nel Piano della sosta, questo è un punto che interessa le persone che abitano fuori dal centro, è anche l'estensione della franchigia, da 15 minuti ad un'ora. Un'ora può essere tanto? Discutiamone, cerchiamo di trovare un accordo.

Vi dico che subito fuori dalla cintura della zona centrale della città di Reggio Emilia, quindi parliamo di vie subito in prossimità del centro, la franchigia per non far pagare il parcheggio è di 60 minuti; quindi non stiamo dicendo una cavolata, non stiamo affermando un qualcosa che non può essere realizzato.

Altro punto, e vado veloce, noi chiediamo il rilascio di due pass per nucleo familiare. Il rilascio di due pass perché è vero che c'è una convenzione che prevede che il secondo pass per la seconda auto del nucleo familiare residente in centro, per poter avere l'eventuale possibilità di parcheggio senza limitazione oraria, lo si può ottenere a fronte di un pagamento, ma è un pagamento di 100 Euro. In questa fase, in questo momento storico per un nucleo familiare 100 Euro se possiamo toglierli togliamoli!

Ci sono Comuni come Bologna, Comuni come Milano, che prevedono questa misura.

Tra l'altro se prendiamo un Comune che per estensione potrebbe avere delle similitudini con Rho, prendiamo Asti, Asti ha 70.000 abitanti e prevede il rilascio di due pass per nucleo familiare nel centro. Possiamo fare questo.

Allora...

Presidente Isidoro

Scusi Consigliere Scarlino, ripeto, come concordato in Conferenza, si parlava di dieci minuti...

Consigliere Scarlino

Okay, vado a concludere.

Presidente Isidoro

Siccome Lei la sta spiegando tutta io le do anche il bonus, capito? Però...

Consigliere Scarlino

Va bene, grazie.

Presidente Isidoro

Prego.

Consigliere Scarlino

Vado a concludere. Noi richiediamo anche l'eventuale possibilità del rilascio di due pass, perché non ci prendiamo in giro a questo punto, se dobbiamo prevedere l'eventuale rilascio del secondo pass e far pagare 100 Euro questa è una tassa nascosta! Non si dica che l'Amministrazione Comunale non alza le imposte, perché far pagare 100 Euro un altro pass è chiaramente un'imposta nascosta!

Poi, perché chiediamo di convertire i parcheggi limitrofi alle zone strategiche? Per esempio, qui prendiamo come punto di riferimento l'ospedale, perché signori, qua parliamo di persone che vanno a trovare magari un degente, un familiare, persone che devono fare magari degli accertamenti, delle visite. Io sinceramente lo ritengo veramente abominevole piazzare una tariffa oraria vicino ad un nosocomio.

Pertanto noi che cosa chiediamo? Volete favorire l'eventuale turnazione in quell'area? Corso Europa, mettiamo il disco orario, chiediamo di convertire per quelle aree la sosta a pagamento in disco orario, in modo che le persone che magari devono avere delle prestazioni in ambito ospedaliero non pagheranno. Già devono pagare il ticket, già devono pagare diverse tipologie di imposte, gli mettiamo il parcheggio e gli diamo la mazzata finale.

Alla fine, concludo, vado a concludere il mio discorso, ci terrei a precisare che si è parlato tanto della realizzazione di una convenzione tra commercianti e utenti che poi andranno a fare delle compere in centro, ad oggi non c'è ancora nulla.

Solitamente quando si fa un Piano della sosta, quando bisogna andare a strutturare un qualcosa che comunque di per sé è un pochino - diciamo così - poco piacevole, come l'esempio di andare a pagare un parcheggio, le convenzioni, l'attrattività la si studia prima; non possiamo dare esecuzione al Piano della sosta se poi non c'è una misura incentivante.

Per tutte queste ragioni noi chiediamo di sospendere questo Piano della sosta, votare le modifiche, risederci ad un tavolo, ascoltare le esigenze del cittadino, in modo che così facendo ciascuno, ognuno di noi come parte chiamata in causa si viene incontro e finalmente riusciamo a risolvere una situazione che, come potete vedere, sta veramente qui ai cittadini.

Grazie.

Presidente Isidoro

Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie Presidente.

Devo dire che è stato molto bravo il Consigliere Scarlino nel suo quarto d'ora di tempo a sintetizzare delle richieste che comunque abbiamo condiviso come Lega Nord, che abbiamo condiviso come Opposizione, cui faccio i complimenti per aver spiegato in maniera molto efficace.

Detto questo leggo solo, forse avrebbe dovuto dare la risposta prima l'Assessore Forloni all'interrogazione della Consigliera Borghetti, un piccolo stralcio del lungo comunicato che questo pomeriggio ha fatto il Comune, probabilmente anche su impulso ricevuto da questa nostra mozione che abbiamo presentato.

In sostanza dice che questo Piano della sosta è subordinato all'avvio di una fase sperimentale per la zona centro, con l'estensione dei parcheggi e delle fasce orarie e dei pass per i residenti. La fase sperimentale durerà quattro mesi.

Io poi non voglio sovrappormi a quello che ha già detto il Consigliere Scarlino, dico solo che l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla verifica del nuovo Piano della sosta, alla luce di alcune criticità rilevate in fase di avvio dalla prima parte di attivazione dei parcheggi a pagamento nella zona centro, con particolare riferimento al disagio lamentato dai cittadini residenti in questa zona della città. Quindi si è rilevata la necessità di attivare una fase sperimentale di quattro mesi, nella quale verificare l'effettiva opportunità e congruità anche sotto il profilo di sostenibilità economica dell'attuazione di forme più estese. Allora dico io, solitamente la fase sperimentale viene fatta prima della fase definitiva, qua assistiamo all'opposto, perché siamo il Comune di Rho e prima si prendono le decisioni poi si fa retromarcia, si fa autogol e si torna indietro.

Ben venga se è stata da impulso la nostra mozione, per cui noi siamo contenti, però vogliamo di più, vogliamo quello che c'è indicato nella mozione e vogliamo veramente che ci sia poi equità nell'organizzare le cose della vita pubblica.

Noi assolutamente, per tranquillizzare tutti, questa sera non chiediamo le dimissioni di nessuno, per senso di responsabilità non l'abbiamo mai fatto; però già questo comunicato sinceramente anche in linguaggio popolare significa: abbiamo fatto una stronzata, torniamo indietro, proprio detto nella maniera più populista possibile e magari in maniera anche maleducata come mi contraddistingue.

Conoscendola, Assessore Forloni, già questo autogol che ha fatto le brucia di più che una richiesta di dimissioni.

Ben venga, siamo contenti di questo, perché poi chiediamo un risultato, quello di questa retromarcia è già un piccolo

risultato; però noi vogliamo il 100%, non vogliamo solo una minima parte questa sera.

Il fatto di andare a rivedere un Piano a solo qualche giorno dopo la sua attivazione significa una cosa, manifesta incapacità di programmazione. Io non trovo altre parole. Viene fatto praticamente non per la mozione solamente dell'Opposizione, ma anche credo per una sollevazione popolare della cittadinanza; perché alla fine la cittadinanza si è espressa, non solo questa sera in Consiglio Comunale con una piccola parte di cittadini che sono presenti, ma andate per le vie di Rho, o se vi chiudete nei vostri uffici è una vostra incombenza; però andate per le vie di Rho a capire quello che pensa la gente. Già potete fare una fotografia del parcheggio a qualsiasi ora del giorno e vedete veramente la desolazione.

È vero, prima molti che lavoravano qua lasciavano la macchina magari otto ore al giorno, però dovevate provvedere prima a multare quelli che lasciavano la macchina lì otto ore al giorno, non a fare le multe, come hanno fatto questa estate i Vigili ad agosto, quando non potevano neanche farle. Lo facevate prima e praticamente risolvevate tanti di quei problemi.

Lei prima, Assessore, rispondendo all'interrogazione del Consigliere Borghetti ha dato dei numeri, delle cifre, dei costi. Spesso, secondo noi della Lega, nella vita, nei numeri conta di più il contesto della loro applicazione, quindi il contesto della realtà, tenere presente che qua a due passi c'è anche un centro commerciale di Arese, che come Lega non abbiamo voluto e non è stato voluto, si fa finta di niente. Intanto i negozi chiudono. Lei fa un passaggio in Via Matteotti, quanti negozi hanno chiuso questa estate? Quanti negozi hanno chiuso in Via Madonna? Voi non siete riusciti neanche perché il bar...

C'è da dire una cosa... Scusi, poi Lei Assessore, Assessore alla cultura guardi me, non... che poi Lei magari pensa ad organizzare gli eventi per i migranti, guardi me quando parlo perché Le sto parlando dei cittadini rhodensi! Le sto parlando dei cittadini rhodensi, non Le sto parlando di eventi che ha organizzato Lei con quattro persone a partecipare e con la Protezione Civile avvisata mezz'ora prima di chiudere Piazza Visconti. Al posto di ridere Lei ascolti! Mi faccia questa cortesia. Poi dopo potrà parlare anche Lei. Detto questo, poi Lei, Assessore Forloni, ha detto: io ho ascoltato i commercianti. Va beh, poi se i commercianti al loro interno sono divisi fa parte della vita, però non ha ascoltato tutti i commercianti, probabilmente ha dato voce ad una parte dei commercianti. Ci sono associazioni, non ci sono associazioni, però questa qua è un tema anche da referendum popolare cittadino, perché va ad intaccare un tema comunque talmente importante. Lei non

può poi giustificarsi dicendo ho ascoltato una parte della cittadinanza. Non è che si giustifica così, ho ascoltato i commercianti.

Se alcuni commercianti hanno la tessera del P.D. non me ne frega niente, ascolti tutti i commercianti. Ci sono 300 esercizi commerciali a Rho, poi Lei mi dica quanti hanno chiuso. Voi come Amministrazione Comunale con un bando non siete riusciti neanche a dare in gestione il bar in centro. A Rho c'è solo un bar nella piazza centrale, l'altro è chiuso da mesi ed è di proprietà del Comune. È lì vuoto come un cucù. Il Comune potrebbe anche guadagnare dei soldi, e resta lì vuoto.

Io non so se è una cosa normale questa, dove poi noi andiamo ad applicare una tariffa di 1 Euro e 20 all'ora, manco fossimo a New York.

Detto questo, Scarlino, ripeto, è già stato bravo, ma spesso in questo Consiglio Comunale prima Lampugnani dice, interviene dicendo: ma per onestà intellettuale... Va bene, l'onestà intellettuale fa parte della sinistra. L'altra volta ogni Consiglio Comunale immancabilmente il Capogruppo del P.D., all'Opposizione a questa parte di ignoranti ogni sera ci dice di leggere un libro, Voltaire, Schopenhauer, l'elenco l'abbiamo qua e ne abbiamo le p...e piene, a furia di leggere libri.

Addirittura il Sindaco sui giornali dice: tanto la gente si abituerà, tempo al tempo a questo Piano.

Allora, poi giustamente la gente dopo andrà a casa, ma dopo discuteremo una mozione del Partito Democratico che ci suggerisce di combattere la 'ndrangheta a Rho comprando dei libri da mettere a disposizione per la biblioteca locale.

Ma che c..o è? Ma basta, veramente, basta con questa funzione di educarci! Noi non siamo degli sprovveduti, abbiamo dei titoli di studio, abbiamo una professione, basta ogni volta a trattare l'Opposizione come se fossero dei deficienti! Questa cosa veramente, Presidente, è insopportabile. Mi dà più fastidio del Piano della sosta.

Presidente Isidoro

Scusi...

Consigliere Giudici

Io mi scuso per...

Presidente Isidoro

È insopportabile anche quello che Lei sta dicendo!

Consigliere Giudici

No, mi scuso...

Presidente Isidoro

Io penso che Lei si debba mantenere sempre all'O.d.G., Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

Ha ragione, okay.

Presidente Isidoro

Lei va sempre fuori binario, quando discutiamo l'altra mozione parla dell'altra mozione.

Consigliere Giudici

Infatti...

Presidente Isidoro

Prego.

Consigliere Giudici

Le do ragione, è per questo motivo che io adesso non prendo la parola, poi interverrò dopo per il secondo intervento, però sul Piano della sosta, ripeto, siamo stati chiari con questa mozione, con quello che vogliamo. Non è che lo vuole l'Opposizione poi, lo vogliono i cittadini; perché è quello che vogliono, gli stessi cittadini cui voi non date la voce questa sera.

Poi la Conferenza dei Capigruppo, va bene la Conferenza dei Capigruppo, però oggi voi se pubblicate su un sito del Comune un comunicato diverso poi la Conferenza dei Gruppi ritengo sia superata.

Detto questo mi taccio e do voce alla sinistra del popolo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.
Consigliere Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, consentitemi di iniziare questo mio intervento esternandovi la nostra insoddisfazione, amarezza, arrabbiatura, nei confronti dell'attuazione di questo Piano della sosta, che noi continuiamo a definire totalmente ingiusto e scellerato.

Signor Sindaco, lo slogan della vostra scorsa campagna elettorale è stato: "La giusta misura per non smettere di crescere". Ho l'impressione che di crescita in questi ultimi mesi non se ne veda l'ombra, anzi diciamo che negli ultimi anni quella che si vede è una costante decrescita, altro che crescita.

Torniamo al nostro, al vostro programma elettorale. A pagina 9 di quest'ultimo, precisamente al punto 3, comma 2, parlavate di accessibilità muovendosi con giudizio. In 44 righe di quel punto mai e dico mai avete usato la parola trasformazione dei parcheggi a pagamento. Mai e dico mai avete scritto e comunicato l'intenzione di trasformare centinaia e centinaia di posti auto gratuiti in posti auto a pagamento.

Non vi è una sola frase con la quale annunciavate questa vostra volontà politica. Questo è quello che avete scritto a proposito di mobilità e parcheggi sul vostro programma, questo è quello che avete promesso di fare: "E' in fase di aggiudicazione la gara per la gestione della sosta, che prevede maggiore rotazione dei parcheggi disponibili in centro, con un controllo tecnologicamente avanzato della disponibilità di stalli liberi". Questo è quello che avete scritto sul vostro programma elettorale, quello che è depositato agli atti di questo Comune.

Vi siete guardati bene in campagna elettorale di scrivere e dire quali erano le vostre vere intenzioni.

Avete nascosto furbescamente le vostre vere intenzioni all'elettorato, perché avevate paura di perdere consensi.

Questo vostro comportamento non può essere certo definito corretto, non può essere certo definito limpido, non può essere certo definito trasparente, soprattutto nei confronti dell'elettorato.

Un comportamento che personalmente trovo di una bassezza e tristezza enorme.

Premetto che non è necessario né utile dare il via ad alcuna sperimentazione di quattro mesi per capire se questo Piano funzionerà o non funzionerà, se questo Piano è da modificare o va bene così.

Le modifiche che avete annunciato oggi non devono essere sperimentate, devono essere applicate definitivamente, insieme alle altre che chiediamo in quest'aula stasera.

Innanzitutto voglio che sia chiaro, almeno per noi di Gente di Rho, che questo Piano della sosta non risponde all'esigenza di far ruotare di più i parcheggi del centro storico della nostra città, ma risponde ad una vostra,

ribadisco, solo vostra volontà, esigenza, necessità di aumentare le entrate e di rimpolpare le casse comunali.

Questo Piano della sosta è solo ed unicamente lo strumento per poter applicare ai cittadini rhodensi e non rhodensi una gabella in più, una tassa in più!

Se il vostro reale intento fosse stato veramente di aumentare la rotazione, la disponibilità e la diretta fruizione dei parcheggi gratuiti sarebbe bastato trasformare i posti auto gratuiti a strisce bianche in posti auto a disco orario.

Non ci voleva né ci vuole la laurea per capirlo. Non ci vogliono scienziati o super tecnici della mobilità, Assessore Forloni, per comprenderlo!

La vostra risposta in motivazione di diniego a questa nostra considerazione e richiesta è sempre stata: i posti a disco orario vanno controllati, chi li controlla?

Signori miei, concittadini presenti in aula e che ci stanno guardando in streaming, colleghi Consiglieri, giornalisti, secondo voi 50, ripeto e ribadisco, 50 Vigili Urbani non sono forse sufficiente a controllare 7/8 parcheggi in città? Alcuni di questi oltretutto raggiungibili dalla Caserma dei Vigili in due minuti a piedi?

Forse non siamo in grado di fare neanche questo?

Mi vuole per favore, per piacere, in ginocchio, spiegare qualcuno di voi, amministratori illuminati, perché questo non è possibile?

La cruda, mera, triste verità è che tutto questo fantomatico Piano della sosta altro non è che l'ennesima tassa. Questo Piano non è giusto, è semplicemente ingiusto, se non verrà radicalmente rivisto, ridimensionato, contribuirà a velocizzare la desertificazione delle attività produttive presenti sul nostro centro storico. Non desertificherà solo i negozi, i bar, i ristoranti, ma anche tutte le attività di servizi e del terziario.

Non è giusto né è normale pagare 1 Euro e 20 all'ora in alcune vie del centro. Non è giusto né è normale avere nella zona azzurra più centrale solo 15 minuti di tolleranza gratuita.

Noi chiediamo per favore, come ha anticipato il Segretario Scarlino, per piacere di portare la tolleranza ad un'ora.

Non è giusto né è normale far pagare ai lavoratori, ai dipendenti, agli studenti che lavorano e che studiano in centro, l'abbonamento senza poi essere in grado di assicurargli o garantirgli la fruizione del medesimo!

Non è giusto né è normale far pagare un abbonamento ai tanti pendolari rhodensi, o non rhodensi, che lavorano o studiano a Milano!

Non è giusto né è normale, in un momento di crisi economica come questo, addossare ai commercianti, ai

lavoratori, agli studenti, una tassa mensile, semestrale o annuale in più.

Non è giusto né è normale, con la concorrenza dei grandi poli e centri commerciali che ci circondano e ci schiacciano, ultimo quello mastodontico di Arese, di far pagare ai cittadini e ai papabili, ai papabili clienti dei negozi i 6.500 parcheggi esistenti in città.

La conseguenza di questo Piano sarà quella che sempre meno persone, famiglie, anziani, si recheranno in città.

Voi però a questa nostra visione e previsione rispondete banalmente che l'associazione commercianti, l'Ascom, ha voluto fortemente questo Piano.

Io altrettanto banalmente vi comunico, avendoli sentiti personalmente, che la stragrande maggioranza dei commercianti, dei baristi, dei ristoratori, degli assicuratori, delle agenzie immobiliari, dei dipendenti bancari, sono invece fortemente contrari a questo Piano.

Loro, come tutti noi, vogliono che si trasformino i parcheggi a pagamento in parcheggi a disco orario.

Vi comunico inoltre che non tutti i commercianti del centro storico di Rho sono iscritti o fanno parte dell'Ascom, ma per voi, che dite di essere sempre per la partecipazione dei cittadini, non avete predisposto neanche un sondaggio vero e non avete mandato per esempio un Messo comunale con un modulo o scheda per sondare veramente i negozianti.

Sarebbe costato zero, 300, 400 fotocopie in bianco e nero. Ci sarebbe voluta al massimo una giornata e impiegato al massimo una risorsa, un dipendente per fare questo sondaggio.

Anticipo a quest'aula che Gente di Rho nei prossimi giorni effettuerà questo sondaggio e ve ne consegneremo i risultati e gli esiti, con tanto di firma e timbro del negoziante.

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, per riattivare la nostra città, altro slogan caro a questa Maggioranza, al nostro centro storico, al nostro centro commerciale ed urbano all'aperto, non servono i parcheggi a pagamento, serve organizzare più eventi, bisogna attuare una politica di city branding, di marketing territoriale, bisogna detassare, defiscalizzare le esagerate tasse anche comunali agli esercenti.

Bisogna eliminare la TOSAP, le sedie, far pagare le sedie ai bar ed i tavolini, cosa che voi avete votato contro quando l'abbiamo richiesto.

Bisogna diminuire le aliquote IMU, bisogna far pagare di meno tutti per far pagare di più tutti, per non far pagare di più tutti.

Per tornare al Piano, non è giusto né è normale sul Corso Europa, davanti all'ospedale, colorare di blu entrambe le carreggiate.

Non è giusto né è normale far pagare alle persone, ai cittadini, i parcheggi vicini al cimitero e alle Poste, soprattutto al cimitero.

Io di cimiteri con il parcheggio a pagamento veramente non ne ho mai visti, né comunali né privati. Credo che questa sia un'azione che possa essere definita ignobile, a dire poco.

Non è giusto né è normale rilasciare un solo pass gratuito a nucleo familiare. Se in una famiglia sono in cinque o sei che cosa succede? Se una famiglia è composta da due anziani che cosa succede? Che uno dei due è costretto, o una delle due è costretta a pagare per parcheggiare sotto casa, o peggio a parcheggiare a chilometri di distanza per non pagare. Sto parlando di persone anziane. La nostra città è composta per il 70% da persone anziane, il centro storico è composto al 70% da persone anziane e noi degli anziani ce ne f...o! Questo è il discorso che fate voi! Voi degli anziani ve ne f...e!

Presidente Isidoro

Consigliere Tizzoni, sta per scadere il termine che abbiamo concordato.

Consigliere Tizzoni

Concludo chiedendo al Sindaco, all'Assessore ed a tutti voi di far cambiare immediatamente anche il sistema che obbliga i cittadini a dover inserire il proprio numero di targa della propria auto per pagare lo stallo blu. Parliamone.

Perché vedete, anche qui, anche su questo sistema dovete avere il coraggio di dire la verità. L'inserimento della targa non è vero, né è plausibile crederlo, che serve per potersi spostare da un parcheggio all'altro. Da parcheggio a pagamento all'altro parcheggio a pagamento.

Dite la triste, mera e cruda verità, cioè che l'inserimento della targa serve al sistema tecnologico di Gestopark per sapere all'istante quante e quali auto servano ove il pagamento e vengano multate, immediatamente e facilmente individuate, e multate. Altro che asserire che serve per poter girovagare tutto il giorno nei parcheggi a pagamento. Come se la gente si divertisse a girare per i parcheggi a pagamento. Il nuovo sport che abbiamo individuato a Rho è la maratona automobilistica tra i parcheggi a pagamento.

Presidente Isidoro

Tempo scaduto, Consigliere Tizzoni, concluda.

Consigliere Tizzoni

La triste, mera e cruda verità, visto che... Scusi, Le faccio vedere questo, guardi, Presidente, oltretutto Le chiedo un minuto in più perché tanto noi abbiamo un Consigliere che non parlerà, che è il Consigliere Silvia Borghetti. Ho finito l'intervento.

Questo è un articolo non di vent'anni fa, questo è l'articolo del giornale della Provincia, il Comune è quello di Crema, oltretutto neanche tanto lontano da noi, è un Comune grande quanto noi, forse più grande di noi. Questo è un articolo che è stato fatto l'anno scorso, di che cosa parla? Parla di Gestopark, di cosa parla? Parla, il titolo è: "Sosta e proteste. Pochi minuti di ritardo, multa inesorabile". Sapete perché? Perché hanno lo stesso sistema nostro, sapete perché? Perché Gestopark nel capitolato, qua c'è anche il capitolato, ho portato anche il capitolato, Gestopark nel capitolato del Comune dice: "Il gestore dovrà inoltre fornire tre tablet - palmari al Comune che si interfaccino direttamente con il server del sistema, raccolgano le informazioni provenienti dai parcometri e consentano l'emissione di sanzioni e il loro trasferimento automatico al sistema gestionale in uso presso il Comando di Polizia Municipale. Gli accertatori nell'espletamento dell'attività di loro competenza, accertamento, avvisi di violazione, dovranno utilizzare le apparecchiature donate da Gestopark."

Questo che cosa significa? Significa che la targa... Avete capito perché serve la targa? Perché serve perché così i nostri Vigili, perché saranno i nostri Vigili che faranno le multe, perché i nostri Vigili avranno più facilità nell'individuare colui il quale magari ha ritardato mezz'ora in Posta, perché magari c'è la coda in posta, o perché magari c'è la coda al cimitero, dal fiorista, per prendere due fiori da portare alla festa dei morti, deve prendere 40 Euro di multa.

Questa è la verità. Sapete perché? Perché così facciamo cassa anche noi, non solo Gestopark, perché in questa bella partita facciamo cassa ulteriormente anche noi ed aumenteranno le sanzioni.

Insomma, chiudo dicendo che questa è una schifezza. Caro Assessore Forloni, caro Sindaco, io di queste cose ne ho viste tante in vita mia, sono trent'anni che faccio politica, ma arrivare a fare questa cosa, che è border line, è border line con la privacy, e voi, voi, voi che definite sempre... Voi che non avete voluto mettere il sistema di videosorveglianza in città perché dicevate che la privacy del cittadino, non possiamo per motivi di sicurezza, poi voi dite al cittadino, controllate il cittadino e lo multate se

sgarra di 15 minuti? Non lo dice Tizzoni Marco, lo dice La Provincia e lo dice la città di Erba.

Per cui dico: Sindaco, Assessore, Consiglieri, fermiamoci un istante, stoppate questo benedetto Piano, ritroviamoci a vederlo e decideremo il da farsi e andiamo avanti. Lasciamo stare i cittadini e i commercianti, perché per far riattivare la città non serve questo, per farla crescere non serve certo questo Piano della sosta. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Tizzoni.

Questi cittadini mi sono simpatici, venite a tutti i Consigli Comunali.

Prego Consigliere Lemma...

Prego Consigliere Lemma...

Non lo votare più!

(Il pubblico rumoreggia)

Presidente Isidoro

Se la smettete parla il Consigliere Lemma, sennò... Noi abbiamo altro da fare dopo, voi poi andate a casa ma noi abbiamo altro da fare.

Prego Consigliere Lemma.

La vogliamo smettere o no?

Smettiamola per cortesia, su!

Prego Consigliere Lemma.

Lo volete far parlare il Consigliere Lemma o non lo volete far parlare? Ditelo, no?

Prego Consigliere Lemma.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente. Capisco la rabbia dei cittadini, però stiamo cercando di aiutarli, magari tutti insieme riusciamo a risolvere questo problema.

Io ringrazio il Consigliere Scarlino per aver ben spiegato la mozione che abbiamo condiviso e presentato tutti insieme, i partiti di Minoranza.

Sindaco, però volevo farle qualche domanda, sia a Lei che all'Assessore Forloni. Lei, Sindaco, sulla stampa locale ha dichiarato qualche giorno fa che i cittadini rhodensi dovranno abituarsi e farsene una ragione ai numerosi parcheggi a pagamento ormai dislocati in ogni parte della città.

Peccato però che sia i cittadini rhodensi, che noi Consiglieri Comunali di Opposizione, aggiungo il partito di Forza Italia che rappresento in questo Consiglio, non

abbiamo capito quale è la logica che sottende a questo ampliamento delle strisce blu. Se la ragione che vi ha spinto ad adottare tale provvedimento è stata quella di limitare le soste selvagge dei pendolari e favorire una maggiore mobilità nei parcheggi, beh, si potevano adottare ben altre strategie, senza mettere in difficoltà la stragrande maggioranza dei cittadini rhodensi.

Infatti la domanda può suonare un po' sciocca, ma vista la decisione che avete assunto, come si fa ad equiparare la raccolta differenziata, che risponde ad un principio di civiltà, con un Piano come quello che voi avete messo in atto, che ha come conseguenza non solo quella di limitare fortemente la libertà di circolazione dei cittadini residenti a Rho, ma anche di incidere pesantemente su tutte le attività commerciali rhodensi.

Possibile che non si poteva scegliere un'altra via? Senza mettere in difficoltà tutti coloro che ad esempio devono recarsi all'ospedale per proprie esigenze, o per altri motivi di salute?

Poi perché stabilire un aumento unilaterale della tariffa portandola ad 1 Euro e 20? Neanche fossimo in Via Monte Napoleone a Milano.

Non sarà che questo aumento così spropositato non serva anche a coprire i costi della Gestopark di Savona? Penalizzando di converso tutti i cittadini?

Veniamo ora alla questione legata al commercio. La devastante crisi che già attanaglia il commercio rhodense, legata - e non mi stancherò mai di dirlo - ad una situazione che ben conosciamo e che trova nei numerosi centri commerciali limitrofi alla città ulteriori ragioni, non aveva certo bisogno di questa trovata per essere affossata ulteriormente.

Comunque, Sindaco e Assessore Forloni, la vostra scelta a mio avviso ha comportato anche un ulteriore allontanamento dei cittadini dal centro, colpendo sia le attività più propriamente commerciali, che quelle ristorative e di somministrazione.

Certo poi, Sindaco e Assessore Forloni, che l'occhio di riguardo che avete avuto e riservato ai cittadini residenti la dice lunga sulla vostra considerazione nei loro confronti. Senza tralasciare quella fascia di lavoratori e persone che giungono a Rho dai paesi limitrofi, gli stessi dipendenti comunali, nonché tutti gli insegnanti delle scuole che ci sono in centro.

I mezzi pubblici? Sindaco, Le pongo una domanda molto banale, Lei ha mai provato ad andare con i mezzi pubblici in centro a Pogliano, dove ci sono le scuole o viceversa? Io ho provato, è quasi impossibile, tranne che non si aspetti ore ed ore sotto la banchina dell'autobus. È proprio impossibile. O meglio c'è la stazione ferroviaria a circa due

km dal centro, oppure passa un pullman sul Sempione che ferma a Bettolino, mi dica Lei per andare in centro a Pogliano, dove c'è il nuovo supermercato Tigros, ci sono circa due km e mezzo e una povera insegnante o un povero insegnante se la deve fare a piedi.

Tornando poi ai residenti rhodensi, come ben sappiamo ogni famiglia possiede almeno due o tre automobili. Ora, limitando ad un solo pass a famiglia l'accesso al centro dimostrate ancora una volta di non aver ben chiaro cosa significa governare.

Mi si dirà: non sarà certo 1 Euro e 20 a porre in difficoltà le famiglie rhodensi. Chi dice questo non solo vive fuori dalla realtà, ma dovrebbe pensarci due volte prima di fare i conti in tasca agli altri.

Tanto per fare un esempio semplicissimo, una persona che parcheggia la propria autovettura in centro per circa 5/6 ore, non sto parlando solo dei residenti, deve pagare circa 7 Euro e 20 al giorno. Moltiplicato per cinque giorni lavorativi va a pagare circa 36 Euro settimanali, che moltiplicati per quattro settimane fanno 144 Euro al mese. Ovvero 1.728 Euro l'anno.

È vero che c'è la possibilità di fare un abbonamento annuale di circa 1.000/1.200 Euro... I cittadini non hanno bisogno di pagare altri mutui oltre a quello che già pagano per la loro casa.

Mi sorge spontanea una domanda, visto che la ragione più forte perché Lei, Signor Sindaco, sostiene questo progetto è quella di facilitare una maggiore circolazione dei parcheggi, mi scusi, ma il vecchio caro disco orario non andava bene? Non bastava estendere le aree di sosta con tale strumento e colpire con multe coloro che non rispettavano l'ora di sosta? Se questo era il problema.

Un sospetto, che forse è una certezza, allora sembra emergere dall'analisi del Piano sosta proposto dalla sua Amministrazione. È forse una questione puramente economica che vi ha mosso? Il vostro progetto serve a favorire la mobilità sostenibile, o piuttosto a fare semplicemente cassa?

Noi Consiglieri Comunali, i cittadini, i commercianti rhodensi, pensiamo che lo scopo principale sia unicamente quello di fare cassa.

Poi, Sindaco, quello che io vorrei sapere è: qual è il guadagno approssimativo del Comune di Rho su questo progetto? O meglio, qual è la percentuale che la società ligure appaltatrice riconosce al Comune? O meglio, io lo so, però vorrei - Sindaco - che Lei lo dicesse ai signori presenti in sala.

Poi, gli introiti delle multe che andranno attribuiti andranno al Comune oppure anche alla società Gestopark?

In ogni caso, finisco, il sottoscritto, firmatario di questa mozione, anche a nome di molti cittadini rhodensi che rappresento, chiede con molta umiltà di rivedere le tariffe orarie degli abbonamenti, di sostenere, di estendere l'orario del pagamento da 15 minuti ad un'ora, naturalmente nei parcheggi dove è prevista. Rilasciare almeno due pass a famiglia. Eliminare i parcheggi a pagamento nelle zone strategiche, come gli ospedali, il santuario, non si può andare a messa e pagare il parcheggio per sentirsi una messa. La stazione ferroviaria, gli uffici pubblici, le scuole.

Infine chiedo che sia fatta una convenzione con gli stessi esercenti rhodensi, al fine di favorire sia un rimborso del costo del biglietto sostenuto dai loro clienti, sia uno sgravio per i loro dipendenti.

Comunque, me lo lasci dire, signor Sindaco, il silenzio del suo Assessore Forloni, fautore di questo Piano, è a dir poco assordante. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lemma.
Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Non mi ripeterò sulle varie ragioni che sono già state ottimamente espresse dai Consiglieri che mi hanno preceduto. Noi del Movimento 5 Stelle siamo convintamente firmatari di questa mozione, per diverse motivazioni.

Innanzitutto questo specie di passo indietro che avete fatto voi come Amministrazione nell'accogliere alcune delle nostre richieste fa capire che questo Piano delle soste è sbagliato, soprattutto avete capito di aver fatto degli errori. Fa piacere che siete tornati sui vostri passi, noi con questa mozione vorremmo ottenere ancora di più. Le cose sono già state espresse molto bene dai Consiglieri che mi hanno preceduto.

Quello che vorremmo fare noi è integrare ulteriormente delle proposte, perché queste cose dovevano essere fatte prima, non si può fare un Piano della sosta con la motivazione fondamentale che è il disincentivare l'uso delle auto, perché tu disincentivi l'uso delle auto però devi avere delle alternative da proporre alla cittadinanza per poter usufruire della nostra città, per poter rendere la nostra città accessibile e vivibile.

Ad esempio anche nel vostro programma elettorale ci sono dei punti che andrebbero su questo fronte, ma che ancora non ne vediamo i fatti.

Ad esempio non c'è ancora il bike sharing, il bike sharing sarebbe uno strumento alternativo per far fronte al non utilizzo delle macchine. Le rastrelliere in centro sono insufficienti. Il trasporto pubblico è quello che è e nonostante questo ha anche subito dei tagli ed in futuro, come ci eravamo incontrati con la Dottoressa Censi, subirà ulteriori tagli.

Non ci sono i tabelloni luminosi alle fermate dei pullman. L'altro giorno io ero alla fermata del pullman perché stavo aspettando, Sabato dovevo andare a fare il banchetto con degli attivisti, dovevano passarmi a prendere in macchina, un signore è arrivato, questo è un aneddoto che vi racconto, il signore è arrivato, sabato non c'era traffico, il pullman è passato due minuti prima dell'orario previsto, quindi questo signore ha perso il pullman perché era passato prima. Fortunatamente lui si è lamentato con me, poi io gli ho dato un passaggio in macchina, doveva andare esattamente in Piazza San Vittore.

Se non ci fossi stato io il prossimo pullman sarebbe stato dopo un'ora e mezza, significava che quel signore lì rinunciava ad andare in centro.

Questo Piano è un po' una tabula rasa perché non guarda in faccia a nessuno, nel senso che ci sono persone che si possono permettere di pagare 1 Euro e 20 per parcheggiare, ci sono persone che hanno difficoltà, soprattutto se sono persone che sono costrette a parcheggiare la propria auto perché o lavorano o abitano nelle locazioni previste da questo Piano della sosta.

Per cui, come succede in altre città, bisognerebbe fare un abbonamento in base all'ISEE, ci sono degli abbonamenti che vengono fatti in base all'ISEE, come già succede a Torino, perché non si deve colpire tutti così indistintamente, ci sono diverse classi, persone più abbienti e persone meno abbienti.

Con questo Piano vengono colpiti tutti indistintamente, bisogna invece valutare le possibilità che ognuno ha di poter pagare e di poter accedere alla nostra città.

Per quanto riguarda i pass gratuiti sappiamo che ci sono delle persone che vivono ad esempio in Via Madonna, è un centro che non è prospiciente alle strisce blu, per cui non può neanche parcheggiare la macchina, persone che non hanno neanche la possibilità di poter parcheggiare la macchina lì.

Chi non ha il box è giusto che abbia il pass, a chi ha un box secondo noi deve comunque essere dato un pass gratuito per la seconda macchina, se ha una seconda macchina.

Il disincentivo delle auto, ritornando al vostro programma elettorale, si basa anche sul bus a chiamata, che è presente nel vostro programma elettorale però ancora non si vede nulla attualmente.

Fare un Piano della sosta prevedendo che si mettano strisce blu in centro, con i negozi che stanno chiudendo, quando a pochi km da qui abbiamo il centro commerciale di Arese che è pieno di negozi e il parcheggio è gratuito; se uno deve scegliere di certo non viene qui a Rho a cercare un negozio in mezzo al deserto, piuttosto che andare ad Arese direttamente, quando può parcheggiare gratuitamente la macchina.

Altri suggerimenti che vogliamo darvi, perché le nostre non sono solo critiche ma sono anche dei suggerimenti che vogliamo darvi, è il fatto dei pass che non devono essere fotocopiabili. Ad esempio quelli che vengono dati per la Fiera sono facilmente falsificabili, per cui vogliamo che vengano garantiti anche i pass in maniera che non possano essere duplicati. Non si parla di veicoli elettrici, i veicoli elettrici secondo me è fondamentale, elettrici od ibridi, che abbiano un pass gratuito per parcheggiare, non debbano pagare la sosta, perché mi sembra questo un disincentivo all'inquinamento, comunque all'utilizzo di auto inquinanti. Poi una domanda che volevo chiedere, in questi giorni ho parlato con tanti commercianti, tutti questi commercianti si sono lamentati, voi siete usciti sulla stampa dicendo che l'associazione commercianti era a favore. Vorrei chiedere chi fa parte di questa associazione dei commercianti? Tizzoni fai parte di questa associazione? Chi è la gente che ha votato a favore? Vorremmo sapere l'elenco delle persone che hanno votato a favore di questa cosa qui, per capire. Se i commercianti sono a favore, va beh, allora sono a favore, la chiudiamo qui. Capiamo chi fa parte di questa associazione, chi ha votato a favore. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Borghetti, prego. Mi può sostituire Consigliere Venchiarutti?

Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Mirko Venchiarutti.

Consigliere Borghetti L.

Continuo l'interrogazione di prima con l'Assessore Forloni, ero stata interrotta. Ho visto che nel frattempo è stato fatto questo comunicato stampa dove l'Assessore effettivamente ammette che l'impianto generale di questo Piano della sosta è rivedibile e perfettibile.

Chiaramente se n'è accorto dopo che ha fatto quello che ha fatto, non voglio usare parolacce, ma insomma...

Io stavo guardando il Piano della sosta in generale, evidentemente chi ha realizzato questo Piano della sosta, che nasce con il vecchio PGTU, che era stato approvato dalla precedente gestione Romano, forse non conosce bene la nostra città e non ha bene idea di cosa si voglia dire rivedere i Piani della sosta.

L'appalto, quando Forloni mi dice interventi per rendere più vivibile ed accessibile la città, va beh, caro Assessore, probabilmente Lei si rende conto, in questi giorni l'avrà capito, che non è stato proprio così; perché questo tipo di intervento tutto ha tranne che rendere più accessibile e vivibile la città.

Le zone poi a pagamento, adesso stavo guardando la mappa perché ho avuto un po' di tempo durante la discussione, mi rendo conto che per esempio la zona del parcheggio del Gigante e quella del parcheggio di San Giorgio saranno anch'esse a pagamento. Tenga presente che qua c'è la stazione, ci sono persone che vanno a lavorare tutte le mattine, c'è gente che ha problemi di parcheggio.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Borghetti L.

Non è vero Assessore, non sono 800 posti, perché qua c'è disegnato viola.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Borghetti L.

No, non ci sono i numeri.

Vice Presidente Venchiarutti

Per cortesia Assessore, dopo potrà replicare.

Consigliere Borghetti L.

Se mi fa finire Assessore, è inutile che Lei si innervosisce! No, Assessore, Lei la verifica dei posti l'ha fatta dopo che Le abbiamo fatto un'interrogazione, Le abbiamo fatto venire il dubbio che non c'era la verifica; altrimenti Lei oggi non avrebbe sospeso la tariffa per la zona dei residenti, come invece era stata prevista prima. Questo Piano è partito senza le adeguate verifiche che dovevano essere fatte. È partito in una maniera del tutto assurda, inopportuna. La cosa che - ripeto - vorrei capire, glielo richiedo un'altra volta perché prima non mi ha risposto, è questo appalto vincolato per nove anni alla Gestopark, alla

quale riconosciamo un 64%, quale fine ha? Perché le colonnine del parcometro più il personale che abbiamo visto, come spiegavano prima i colleghi, verranno gestiti in questo modo, quale finalità ha? Di far fare cassa al Comune? Non credo, perché se diamo il 64% alla Gestopark io sono curiosa di sapere chi è questa società esterna, quanto ci è costata e che tipo di studio ha fatto per un piano di ammortamento di nove anni.

Un po' come il cimitero di Rho, che abbiamo un contratto per 50 anni e non riusciamo a venirne più fuori. Mi sa che qua andiamo più o meno nella stessa direzione.

Le tariffe così alte sono state calcolate in base a cosa? In base al fatto che... comunque l'obiettivo qual è? Di costringere le persone ad andare in giro a piedi Assessore? Guardi, non tutti abitano in Via Matteotti come Lei, o in centro, non so dove vivete, ma hanno delle difficoltà a raggiungere la città. I commercianti, io so che sono state fatte delle riunioni con l'associazione commercianti, ma sicuramente non posso credere che chi vive la città e lavora sul territorio abbia preferito un Piano della sosta di questo genere; perché un conto è chiedere all'Amministrazione Comunale facciamo un Piano della sosta razionale per consentire alle persone di parcheggiare, ci può stare perché la rotazione consente comunque una migliore fruibilità del centro e la possibilità di andare anche nei negozi. Un conto però è redigere un Piano della sosta, farlo partire così come è partito, da incompetente, per arrivare poi a fare marcia indietro.

Quindi io sarò a favore della mozione che hanno presentato i miei colleghi, auspico francamente che l'Amministrazione Comunale, il Partito Democratico che rappresenta la Maggioranza di questa Amministrazione, riesca in qualche modo a votare a favore e a perfezionare quello che è stato sicuramente un grave errore.

Grazie.

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie Consigliere Borghetti.

La parola all'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Riprendo alcuni punti perché il fatto di viaggiare su internet, mi riferisco a quello che ha detto il Consigliere Scarlino, noi prendiamo la città di Crema da una parte, Monopoli dall'altra, un altro Comune ancora, senza però ragionevolmente pensare che ogni Piano ha degli aspetti di agevolazione ed aspetti che sono più critici.

È chiaro che se noi prendiamo un pezzettino da una parte ed un pezzettino dall'altra sicuramente troviamo mille agevolazioni. Allora, intanto a proposito di attenzione, si poteva dire che nei primi cinque Comuni ce ne sono quattro che hanno 1 Euro e ce n'è uno che ne ha 1 e 50. Non avrebbe svilito il suo discorso. Guarda caso questo Comune che ha l'1 e 50 in centro è Legnano, che spesso ci viene indicato come esempio. Non solo, Legnano ha anche mezz'ora obbligatoria, cioè uno può incominciare a pagare da mezz'ora in avanti. Allora, la massima...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Assessore Forloni

No, Legnano ha semplicemente i nostri stessi orari, solo che sono dalle otto di mattina alle sette e mezza di sera con un intervallo a mezzogiorno.

Io però non voglio entrare nei paragoni, dico soltanto che un Piano deve essere valutato nelle sue misure complessive, non si può prendere un pezzettino da una parte e un pezzettino dall'altra. Poi rilegga o si riascolti quello che ha detto a proposito di Sesto.

Noi, come stavo dicendo, mi scuso con il Consigliere Borghetti, noi alla stazione abbiamo 800 posti liberi.

(Interventi fuori microfono)

Assessore Forloni

Non quelli del centro, Lei parlava dei pendolari. Lei parlava dei pendolari, si riascolti, stasera va a casa e si riascolti. Lei parlava dei pendolari. Noi per i pendolari abbiamo 800 posti liberi. Attorno alla stazione, se stiamo parlando dei pendolari di chi parliamo?

(Interventi fuori microfono)

Vice Presidente Venchiarutti

Per favore, evitiamo...

Assessore Forloni

Ragazzi ma di cosa stiamo parlando?

Vice Presidente Venchiarutti

... dopo potremmo replicare a quello che sta dicendo l'Assessore Forloni, però lasciamolo parlare perché ne ha

diritto. Per cortesia. Scusate...

Assessore Forloni

Forse per chi non lo sa ci sono 377 posti in Via Volta e ce ne sono altri 300 di là dalla stazione. Sono tutti parcheggi liberi e sono a disposizione dei pendolari. Non sono un numero sufficiente, sarebbe bello averne di più, però questa è la situazione. Per favore, non stravolgiamo le cose.

Questo è quella che è la realtà attuale, ovviamente questi posti non sono stati toccati. Non è un merito, è solo una constatazione.

Al Gigante, per riprendere le cose di Scarlino, abbiamo immaginato anche lì un ragionamento che è prima ora gratis, seconda ora 50 centesimi, massimo della giornata 2 Euro. Quello è un parcheggio sì a pagamento, ma che è in funzione proprio dell'attività commerciale che c'è lì. Tant'è che l'altra volta ne avevamo anche parlato con Tizzoni su questo argomento, lui si lamentava del cimitero, ma non della situazione di fronte al Gigante.

Cerchiamo di non confondere tutte le cose e metterle in un unico fascio e poi criticare tutto. Lì la funzione di un parcheggio a questi costi così bassi è proprio per consentire le attività commerciali. Perché purtroppo l'unico meccanismo che funziona, ma non lo dico io, Lei va a Saronno, va a Legnano, va a Sesto, va da tutte le parti, non è che da tutte le parti le Amministrazioni sono tutte cattive e vogliono punire i propri cittadini; se lo fanno da tutte le parti è perché è l'unica pressione possibile per liberare i posti in centro. Purtroppo è così.

Secondo punto, il discorso del disco orario, se fosse applicato in maniera integrale è ancora peggio che il parcheggio a pagamento; perché il disco orario per il residente è un problema come il parcheggio a pagamento.

(Interventi fuori microfono)

Assessore Forloni

Allora parliamo delle agevolazioni per i residenti ma non tiriamo fuori il discorso del disco orario.

(Interventi fuori microfono)

Assessore Forloni

No, chi l'ha detto questo? Chi l'ha detto? Questo è un tema importante, perché non è che io prendo una macchina,

prendo due macchine, prendo tre macchine e il Comune mi deve dare tre parcheggi, questa è una sciocchezza. Allora, quando...

Vice Presidente Venchiarutti

Per cortesia... Per cortesia. Chiedo al pubblico di evitare di rumoreggiare, altrimenti...

Assessore Forloni

Chiedo scusa per il tono, però quello che voglio dire...

Vice Presidente Venchiarutti

Silenzio per favore! Per favore. Assessore, però anche Lei non risponda alle provocazioni, altrimenti non ne usciamo più.

Scusate, possiamo ristabilire un attimo l'ordine? Sennò qui non andiamo più avanti. Grazie.

Assessore Forloni

Per chiudere questo ragionamento sui residenti, voglio essere chiaro per non essere frainteso, è chiaro che c'è l'atteggiamento di chi ci abita e dice io devo poter parcheggiare la macchina sotto casa. Questa è un'aspirazione corretta.

Allora io dico: noi abbiamo fatto la ZTL e nessuno parcheggia la macchina sotto casa, perché è stata fatta una scelta di un certo tipo.

Vice Presidente Venchiarutti

Scusate, scusate pubblico...

Pubblico, vi è stato detto che non potete intervenire, per cui per cortesia...

Siete rimasti in pochi però non state permettendo lo svolgimento corretto del...

Lo sappiamo, tocca anche a me, sono dalla vostra parte, però purtroppo se non fate silenzio non possiamo procedere. Vi chiedo per cortesia, per cortesia facciamo finire l'Assessore, dopo gli altri Consiglieri replicheranno e daranno anche le vostre motivazioni, le vostre ragioni; però se non lo facciamo concludere non andiamo da nessuna parte, si crea una bagarre e non si va da nessuna parte. Okay?

Possiamo ristabilire il silenzio?

Non possiamo farla parlare perché il Regolamento lo vieta. Va bene, quando il pubblico finirà di parlare Assessore continui, perché non so cosa...
Le posso chiedere gentilmente di smetterla di gridare? Grazie. Così proseguiamo. Okay. Grazie.

Assessore Forloni

Stavo dicendo che in centro e nelle zone limitrofe al centro è un contesto che interessa sia i residenti, sia chi ci lavora ma anche chi viene da fuori, come è stato detto.

L'idea che gli unici interlocutori debbano essere gli operatori commerciali del centro è un'idea sbagliata, perché evidentemente è la città che deve vivere. Noi abbiamo parlato di accessibilità, di disponibilità, di vivibilità, questi sono gli unici nostri obiettivi, non ne abbiamo altri. Questo aspetto riguarda evidentemente chi ci abita, ma anche coloro che vengono da fuori.

Allora l'idea che l'accessibilità possa essere garantita con le misure che vengono proposte è evidente che se noi dobbiamo trovare un equilibrio che penalizzi il meno possibile tutte le varie componenti della città, gli operatori, i residenti, coloro che si servono del centro, coloro che possono essere potenziali clienti degli esercizi commerciali, tutte queste componenti devono trovare un equilibrio.

Allora, come dicevo nel primo intervento, se noi pensiamo che l'equilibrio è quello che c'era fino a due settimane fa a me sembra che ci fossero grossi problemi. Se uno invece ritiene che stava bene così è evidente che aveva probabilmente dei vantaggi da quella situazione, però l'intera città ne soffriva.

Questa cosa del disco orario, forse... Allora, il principio "primi i residenti", abbiamo cercato, come è stato sottolineato giustamente dalle Opposizioni, che abbiamo fatto un intervento di ulteriore facilitazione per i residenti non mettendo i limiti di orario, vuol dire che se lo guardiamo con attenzione questo aspetto noi favoriamo più della situazione attuale i residenti; perché attualmente c'è una competizione tra i residenti e chi utilizza il centro.

Il residente che ha il permesso adesso, lo dico per chiarezza senno sembra che siamo tutti uno contro l'altro anche quando non è così, il residente con la situazione nuova e con le strisce blu avrà la possibilità di parcheggiare senza pagare e non entrerà in conflitto con nessun altro. Senza limiti di orario.

Allora, questa cosa del limite di orario, siccome qui uno mi accusa di stare troppo zitto, quell'altro dice che ho fatto il comunicato troppo lungo...

No, il discorso dei due pass, noi non possiamo permetterci di dare due pass...

Ragazzi, ma quello che ha preso il box dice: va bene, vendo il box e mi tengo il posto auto sulla strada. Ragazzi, su!

Allora, se mi ascoltate, l'idea è quella...

L'idea è quella di trovare un equilibrio...

Vice Presidente Venchiarutti

Per favore, vi chiedo ulteriormente di ristabilire l'ordine, altrimenti non ne usciamo più e nessuno ottiene nulla così.

Assessore Forloni

Ritornando alle scelte, il discorso è quello di valutare anche nei prossimi mesi quell'equilibrio che deve essere raggiunto; ripeto, non perché a noi interessa penalizzare nessuna particolare categoria, ma è chiaro anche che se io ripristino con tutte le misure proposte la situazione attuale è evidente che non raggiungo l'obiettivo ed allora sì faccio cassa, allora sì che il Comune fa solo cassa. Perché ad uno lo faccio stare perché gli faccio l'abbonamento più conveniente, a costare 200 Euro invece di 1.000, quell'altro lo faccio stare perché è commerciante in centro, quell'altro perché ha diritto essendo bancario anche lui ad una situazione di favore, quel punto io cassa la faccio senza ottenere nessun vantaggio; perché il centro sarà di nuovo tutto occupato e con più ci ho pure guadagnato perché in realtà un po' di soldi li ho tirati su. Infatti Orlandi sta pensando: beh, non è male questa idea.

Effettivamente quello che noi stiamo cercando di ottenere non è fare cassa, ma liberare un po' la città. Lo possiamo fare con attenzione e con una verifica da qui a un po' di tempo. Certo che l'idea non è quella di ritornare indietro, è chiaro che se adottiamo una misura, a meno che i risultati siano sconvolgenti, la porteremo avanti; perché come abbiamo mostrato ragionevolezza adesso, o debolezza come vogliono dire le Opposizioni, così lo faremo in futuro. Proprio perché non è interesse di nessuno penalizzare nessuno dei nostri cittadini.

Un pochino però di sforzo lo devono fare tutti se si vuole vivere un po' meglio. È questo il discorso.

Le cose che diceva il Vice Presidente a proposito del bike sharing...

Però ragazzi, non posso parlare solo con voi...

Vice Presidente Venchiarutti

Per favore!

Assessore Forloni

Il discorso, vorrei riprendere un attimo la situazione precedente. La situazione precedente voleva dire che nelle vie del centro, che sono diventate strisce blu, i posti erano occupati dalle nove di mattina alle sette del pomeriggio. Il punto è che poi se arriva il cliente del commercio, colui che deve accedere ai servizi del Comune, colui che deve accedere a tutti i servizi che abbiamo detto, trova tutto occupato.

Allora quello che...

Fatemi finire...

No, i commercianti, dopo parliamo dei commercianti, però questa cosa qua è una misura che è stata presa qui, in grave ritardo rispetto al passato, perché in tutti gli altri Comuni è stata presa prima. Se voi andate in tutti i Comuni dell'hinterland milanese c'è questa situazione, con in più il fatto che noi siamo l'unico Comune che ha un parcheggio sotto il palazzo comunale.

Dal punto di vista... lo ho già premesso che il punto debole del ragionamento, di tutto il ragionamento, è il fatto che non abbiamo alternative strutturali importanti. Ci stiamo lavorando, lo abbiamo chiesto agli interventi privati e non li abbiamo ottenuti. Alcuni altri ambiti non enormi però stiamo cercando di crearli, quindi delle alternative di spazio di parcheggi, ci stiamo lavorando il più possibile. Questo è il limite. L'alternativa...

Basta dai, fatemi finire sennò non finiamo più!

Non si creano i problemi perché tenete conto che noi siamo partiti adesso, a proposito di quello che diceva Tizzoni, la campagna elettorale è coincisa con l'attribuzione, la conclusione del percorso del bando per la sosta. È finito a maggio, quindi quella cosa lì era già fatta, non potevamo dire che facevamo quella.

In Consiglio Comunale noi abbiamo approvato il PGTU, il Piano della sosta, che è stato propedeutico al bando. Queste cose le sapete bene e a quel punto le scelte erano già state chiare. Io potrei dire che se voi le sapevate così bene potevate rendere ancora più edotta la popolazione.

Vice Presidente Venchiarutti

Per favore, lasciamo concludere l'Assessore. Assessore non si rivolga singolarmente altrimenti... Dico, non si rivolga singolarmente ad ogni singola persona che Le risponde, sennò si crea veramente...

Assessore Forloni

Va bene, scusate.

Comunque, per tornare al ragionamento dei commercianti che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Assessore Forloni

No, il programma lo conosciamo, ma se voi...

Vice Presidente Venchiarutti

Consigliere Tizzoni, La invito... Consigliere Tizzoni.

Assessore Forloni

Allora, se nel programma c'è scritto che faciliteremo il turnover e attueremo quanto è stato approvato precedentemente, vuol dire esattamente questa cosa qua.

Poi, ritornando ai commercianti, io non pretendo e nessuno mi sentirà mai dire questo, l'abbiamo già detto anche nella discussione che c'è stata a maggio, che le strisce blu sono la panacea e tutti devono essere felici, la città esploderà di felicità, non è questo.

Il punto è che le strisce blu risolvono una parte dei problemi. Il tema dell'attrattività per esempio è un tema importante, perché le cose che sono state dette hanno anche un senso. È ovvio che l'attrattività del centro, se esiste, consentirà anche a qualcuno di pagare; se ci saranno le convenzioni con i commercianti queste cose funzioneranno; ma non è che questa è la risoluzione di tutti i problemi. È un tentativo serio, ragionato sulla base delle esperienze degli altri Comuni e sulla base degli esperti.

Il commercio al dettaglio, lo sapete anche voi, ha i suoi problemi, ma indipendentemente da Rho, indipendentemente dal centro commerciale, che è un problema. Non potete però accusare, su questo tema mi sembra che questa Amministrazione assolutamente non ha ceduto di un millimetro, quindi sul tema centro commerciale non ne parliamo.

Sulla rappresentatività delle associazioni commercianti, io ho incontrato chi... Tra l'altro ho incontrato anche commercianti non appartenenti all'associazione, quindi non c'è stato...

Adesso...

Allora, l'idea di dialogare con i commercianti, partendo dal fatto che il massimo problema lamentato da loro era la mancanza di parcheggi, questa cosa è un tema che coincide con gli interessi che avevo trasmesso prima. Il fatto di aver parcheggi a disposizione significa facilitare chi arriva. Se poi i commercianti si organizzano, come ci siamo in qualche

modo detti, per agevolare, per cui scontare eventualmente il parcheggio sui propri clienti finalizzando...

Se uno ritiene che non conviene non lo facciamo.

Poi, a proposito dell'ospedale, all'ospedale attualmente ci sono una quarantina di posti a disposizione nel lato nord, a pagamento, una trentina che sono anche per i residenti nel lato sud. C'è il parcheggio degli Oblati che sarà un parcheggio a pagamento a bassa intensità, come quelli descritti prima. C'è tutta Via Legnano che è disponibile, che non è a pagamento...

Allora è sempre piena, quindi c'è questo problema! ...

No, certamente, però dall'ospedale, anche qua dall'ospedale di Legnano a tutti gli altri... A tutti gli altri accessi, per poter avere a disposizione anche l'auto vicino, è necessaria questa cosa, perché lo sapete bene che dove c'è una disponibilità è perché ci sono posti a pagamento. Purtroppo, ma è così. E allora?

(Interventi fuori microfono del Consigliere Tizzoni e del Consigliere Borghetti L.)

Vice Presidente Venchiarutti

Consigliere Tizzoni! Consigliere Borghetti! Replicherete quando vi sarete prenotati e ci sarà... per cortesia, il vostro intervento. Lasciamo finire l'Assessore che sta concludendo, grazie.

Assessore Forloni

Due ultimi punti veloci.

Lemma, ovviamente le sanzioni vengono al Comune e non a Gestopark. Questo è chiaro.

Poi, la tecnologia è fatta per ridurre i tempi morti, è fatta anche per consentire a chi parcheggia di pagare esattamente il tempo che rimane, perché con le app automatiche questa cosa è possibile, per cui si può pagare ai 10 centesimi, ai 20 centesimi. Quello, cosa devo fare?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Assessore Forloni

Allora noi abbiamo concordato 15 minuti su tutte le aree di parcheggio, proprio per consentire la sosta veloce. Questa soluzione non era così scontata, ma è evidente che se facciamo un'ora è come non far pagare nessuno.

La multa vedremo, quello è quello che è successo a Crema, vedremo cosa succede qua. Qui non è ancora successo intanto.

Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.

Assessore Forloni

Per ultimo, lo stavo dicendo prima al Vice Presidente, ultima cosa, il bike sharing arriverà a Rho nelle prossime settimane, con i nuovi sistemi che non richiedono di avere la base ma le biciclette possono essere lasciate lungo tutta la città.

Sul trasporto pubblico certamente avete ragione, ma scontiamo anche il fatto che purtroppo l'Agenzia regionale ci obbliga alla proroga continua della situazione attuale, perché non stanno facendo le gare. Ormai da quattro anni siamo obbligati a fare sempre le stesse cose perché l'Agenzia non sta funzionando.

Infine, per le rastrelliere, sono d'accordo che devono essere aumentate e messe perché se vogliamo rendere la città più accessibile dobbiamo fare anche questo lavoro.

Ultima cosa che volevo dire, che non mi ricordo più... Va bene, direi che possiamo chiudere qua.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Forloni.
Consigliere Tizzoni, per dichiarazione di voto.

Consigliere Tizzoni

No, per fatto personale, per le dichiarazioni dell'Assessore Forloni. Non decide Lei Presidente se dichiarazione di voto, scusi, mi faccia parlare prima. Avevo chiesto parola e Lei decide che è la dichiarazione di voto? Apriamo le dichiarazioni di voto poi? Dopo cinque minuti che stiamo parlando? Non ho capito!

Presidente Isidoro

Sono due ore che ne parliamo, Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Scusi, io ho chiesto parola perché devo rispondere...

Presidente Isidoro

Sono due ore che ne parliamo, Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Per fatto personale, delle dichiarazioni dell'Assessore Forloni.

Presidente Isidoro

Sono due ore che ne parliamo.

Consigliere Tizzoni

L'Assessore Forloni ha detto delle cose e io, siccome voglio precisare che sono cose inesatte, voglio... Siccome ha parlato anche di associazione commercianti, siccome il sottoscritto insieme a suo nonno, a mio papà e al mio fratello, fa parte di quell'associazione da anni, vorrei specificare le cose dette dall'Assessore Forloni. Credo che ne abbia il diritto, no Presidente?

Primo, l'Assessore Forloni ha detto otto cose, otto, parto dall'ultima, il CUP di Via Legnano. Parto dall'ultima, sì, quella dell'ospedale. No, perché voi dite cazzate, l'ospedale, noi abbiamo lasciato libera la Via Legnano. Mio papà, che è un cardiopatico, va a fare gli esami tutti i giorni, tutte le settimane a fare gli esami, come tantissimi anziani di questa città, come tantissima gente di questa città e va lì al CUP. Sa come fa mio papà? A piedi ci va, perché tanti anziani che arrivano da fuori arrivano in macchina, come ci arrivano in Via Legnano? Ci arrivano in macchina, per cui i parcheggi di quella via di notte sono liberi, Assessore, di notte quei parcheggi, se va là adesso non c'è neanche una macchina. Sa cosa sono? Sono quelli che vanno a fare gli esami, perché al CUP ci sta tre ore a fare l'esame, a prendere il bigliettino. Forse non sa neanche come funziona il CUP Lei! Questa è la verità! Che non sapete neanche come funziona! Mio papà tutte le settimane va a piedi al CUP. Prima cosa per cui questa è una schifezza! Questa è una schifezza, quella di fare i parcheggi doppi a pagamento sul Corso Europa davanti e fronte ospedale, è una schifezza! Chiamiamola con il suo nome e cognome, schifezza! Primo!

Secondo, ha detto che è stato... Non è vero, ai cittadini abbiamo detto la verità, abbiamo detto che aumentavamo i parcheggi, avremmo fatto di tutto per aumentare la rotazione dei parcheggi. Perché non avete scritto: aumenteremo i parcheggi blu a pagamento? Avete messo un generico: aumenteremo la rotazione, tutti pensavano, anche noi pensavamo, visto che non era ancora partito il Piano, visto che non era ancora stato assegnato, visto che il bando non era ancora terminato, visto che era tutto... che

si potesse fare un ragionamento sui parcheggi a disco orario, no? Certo, è una...

Anche noi che eravamo all'Opposizione, ... gli oppositori, pensavamo che non foste stati così scellerati da pensare di colorare di blu tutta la città.

Abbiamo sbagliato, perché al limite non c'è peggio, non c'è fine. Primo. Questa è l'altra cosa.

Il centro, guardo anche l'Assessore Tavecchia, l'Assessore al Commercio. Il centro, forse... lo fatto tre ... negli ultimi tre giorni perché per tre giorni abbiamo fatto tre Commissioni qua, sono venuto tre volte di seguito in piazza, qua, alle sei del pomeriggio, non alle undici di sera, non alle otto del mattino. Era vuoto! Vuoto! I commercianti si stanno lamentando tutti, tutti si stanno lamentando! Quelli che non si lamentano, che dite voi, di quelli lì, tre di quelli lì, due hanno già chiuso, per cui non capisco neanche come facciano ad essere dirigenti della mia associazione quando due di questi tre che dicono che questo era un Piano che si doveva fare hanno chiuso tre mesi fa!

Caro signor Forloni e caro Assessore Tavecchia, sapete con chi state parlando? Non voglio fare nomi perché sono degli amici, però non capiscono fino in fondo quello che stanno facendo, poi non hanno più parola per dirlo perché non fanno più parte del commercio reale, non sono più sul fronte ad aprire un negozio. Hanno chiuso o sono falliti, questa è la verità, insieme a tanti altri.

Questa roba qui, questo parcheggio qui non è vero che incentiverà, non è vero che incentiverà la gente a venire, perché, caro Assessore Forloni e cara Assessore Tavecchia e caro Assessore Orlandi, con questa cosa psicologica che la gente per bersi un caffè e passare due ore a fare una passeggiata al centro storico a mangiarsi il gelato, il gelato non costa più 3 Euro ma costa 5 Euro, sa cosa fa? Va al centro commerciale di Arese!

Questa è logica! Questa è normalità, non ci vuole uno scienziato per dire e capire questa cosa. Guardo il Sindaco, perché il Sindaco ha anche una laurea, no? Non ci vuole una scienza, perché questa non è un'incentivazione a venire a Rho, questa è una disincentivazione a venire a Rho! Rho non è il Duomo di Milano, non abbiamo il Duomo, il Colosseo, l'ha detto prima all'inizio il Consigliere Scarlino, per cui non verranno più a Rho, andranno da altre parti!

Legnano, passo ad un altro dei suoi passaggi, Forloni. Scusi ma Lei vuole paragonare Rho a Legnano? Mi dica, perché se Lei vuole paragonare Rho a Legnano allora mi spieghi anche qual è la distanza da Legnano a Milano per esempio. Mi dica che cosa fa il Comune di Legnano ad esempio come attività produttive, come eventi nel centro storico. Mi dica che qualità di negozi ci sono nel centro di Legnano. Mi dica il

reddito pro capite dei cittadini di Legnano, visto che facciamo tutti i fenomeni qua!

Avete guardato il reddito pro capite dei cittadini di Rho? Sono tutti in difficoltà, la maggior parte. Avete appena fatto delle case popolari perché c'è la metà della città che è in crisi, voi paragonate Rho a cosa? A Legnano? Allora perché non la paragoniamo a Montecarlo, perché non mettete i parcheggi a 10 Euro all'ora? Mettiamoli a 10 Euro all'ora, perché a Montecarlo...

Guardi, poi ha parlato anche della sperimentazione. Lei dice: no, calma, il pubblico, basta... abbiamo ascoltato, siamo bravi, vi abbiamo sentito, abbiamo raccolto solo 1.500 firme, abbiamo fatto solo 20 gazebo, abbiamo fatto tre mozioni per arrivare a questo primo risultato, del quale non siamo soddisfatti, ve lo dico chiaro, ve lo diciamo chiaro, non molleremo la presa. Perché questa roba della sperimentazione di quattro mesi cosa è? Se ha appena detto che avete ragione, avete così ragione... Cos'è sta roba della sperimentazione?! Togliamolo e basta questo discorso dell'orario! Cosa vuol dire sperimentare! Sperimentare cosa? Fino alle sette del mattino, alle otto, ma cosa vuol dire? Si tolga subito questa roba.

Per cui non faccio un comunicato di quattro mesi! Ve lo dico io perché avete fatto il comunicato di quattro mesi, ve lo dico io perché avete fatto il comunicato di quattro mesi, diciamoci la verità, diciamoci la verità Assessore Forloni, diciamoci la verità!

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Tizzoni

Faccia finire la mia dichiarazione per fatto personale.

Presidente Isidoro

Di solito i comizi si fanno in piazza, non si fanno nella ... pubblica.

Consigliere Tizzoni

Mi faccia finire la mia dichiarazione. Sapete qual è la verità? Lo dico ai cittadini, guardo i cittadini, non guardo il Presidente del Consiglio. Dico sapete perché è diventata sperimentazione? Volete saperlo? Lo vedremo tra quattro mesi, sapete perché? Perché il bando è stato fatto, perché è stato garantito, assicurato il posto. La Gestopark farà quello che vorrà di questi nostri parcheggi.

Loro adesso hanno trattato e sono riusciti a portare a casa la sperimentazione per tenervi calmi, tra quattro mesi

purtroppo, purtroppo tornerà come prima. Diranno che hanno fatto i conti, perché il bando è stato fatto, perché sennò dovremo pagare delle penali alla Gestopark, perché siamo così intelligenti da fare questo tipo di bandi.

Presidente Isidoro

Pagano i Consiglieri Comunali Consigliere Tizzoni. Se lo sa pagano i Consiglieri Comunali.

Consigliere Tizzoni

Ultima cosa. L'ultima cosa, Lei nel suo passaggio iniziale ha parlato di punizione, l'ha detto Lei, non l'ho detto io. L'ha detto lei, io non mi sono permesso nei primi interventi di dirlo. Lei ha detto: questa roba qui non deve essere... cioè, siccome non è una punizione noi, proprio perché non è una punizione, abbiamo fatto queste modifiche...

Presidente Isidoro

Consigliere Tizzoni, però se parla che guarda il Sindaco e l'Assessore piuttosto che guardare i cittadini sarebbe meglio, eh!

Consigliere Tizzoni

Io dico, Presidente, se non era... Visto che è una punizione, perché l'ha detto l'Assessore...

Presidente Isidoro

Lei si rivolge al Sindaco e all'Assessore.

Consigliere Tizzoni

Vengo alla fine del discorso e chiedo all'Assessore che è qui presente, che in questo momento può rispondermi in un nanosecondo, in un nanosecondo per non parlare di ZTL. In un nanosecondo mi può rispondere.

Assessore, se è vero che non è una punizione, se è vero che i cittadini hanno ragione, se è vero che i residenti hanno ragione, se è vero che parte dell'Opposizione ha ragione, se è vero che tutto questo è vero, ci assicura in questo momento che questa non sarà una cosa temporanea ma sarà una cosa definitiva?

Ce lo assicuri adesso, perché se è vero quello che Lei dice, se è vero quello che noi diciamo, Lei deve togliere la temporaneità adesso, deve promettere in quest'aula, con la sua bella Maggioranza di cui non ha parlato nessuno, sono

tutti qua che guardano questo show spettacolare di stasera, sono qua a guardare perché non gli avete scritto neanche un discorso, sennò poverini non sanno neanche cosa dire perché non conoscono la città.

Lei è in grado di assicurare all'aula e alla cittadinanza, ai giornalisti, ai commercianti quelli veri, non quei tre che non ci sono più, no, quei tre che non ci sono più, che questa roba qua della temporaneità sarà tolta? Risponda!

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Tizzoni.

Bis, un altro applauso...

Prego signor Sindaco...

Se state zitti parla il Sindaco...

Se state zitti parla il Sindaco...

Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente.

Diciamo che questo è un tema effettivamente caldo. Noi sapevamo benissimo che nel momento in cui si andava ad attuare il Piano della sosta sarebbero sorte polemiche, come è inevitabile.

Così come sono sorte dappertutto quando piani della sosta di questo tipo sono stati attuati, quando si fanno assemblee pubbliche per spiegarlo ovviamente c'è pochissima gente; quando invece i cittadini vedono le strisce blu allora lì sorgono giustamente le preoccupazioni, i problemi e via dicendo.

Se voi andate a vedere su internet, mettete "strisce blu, polemiche", vedete in tutti i Comuni, a prescindere dalla Maggioranza che amministra quella città, vengono sempre fuori le stesse polemiche, le stesse accuse, "fate casa, il commercio muore". Da una parte e dall'altra. Poi si instaura anche un po' il gioco delle parti.

A noi invece interessa attuare quelli che sono gli obiettivi di questo Piano della sosta, perché si poteva fare sennò come diceva prima l'Assessore Forloni, si lasciava tutto così, in fondo problemi non ce ne creavamo; però non funzionava. Le lamentele...

No, adesso mi fate parlare per favore. Le lamentele però dei commercianti che dicevano il centro muore perché non ci sono parcheggi, il...

Le persone che arrivavano, dicevano io in centro non so dove parcheggiare. C'erano, sennò la situazione andava bene, si lasciava tutto così, non si creavano problemi.

Invece tutti i dati, anche quelli commissionati quando Assessore al Commercio era il Consigliere Tizzoni, dicono

che la nostra città ha problemi di accessibilità e di parcheggio al centro storico; quindi bisognava avere anche il coraggio di trovare una soluzione, che noi abbiamo individuato con questo Piano delle soste, che prevede l'aumento delle strisce blu, con le modalità che abbiamo attuato.

Abbiamo fatto qualche correttivo, perché ci siamo resi conto, anche dalle lamentele che arrivavano ad esempio dai cittadini residenti, che questa storia del pass ad ore ci si poteva rinunciare. Lo stabilizzeremo? Sì, lo stabilizzeremo, questa misura, non torneremo indietro.

Un pass gratuito senza limitazioni di orario, l'altro a pagamento a 100 Euro all'anno...

Di zona nel centro, però avendo esteso ad esempio tutta Via Meda, Via Porta Ronca, tranne i parcheggi tipo Meda - Garibaldi, dove già si pagava, questo sotto la piazza e quelli che erano già a pagamento. Cioè fronte via i residenti possono parcheggiare.

Si può dire è poco un pass, l'altro a pagamento, va beh, allora possiamo dire che sono pochi due, sono pochi tre, sono pochi quattro, una misura bisognava trovarla; secondo me questo è un buon compromesso.

Tenete conto che in altre città come Legnano, io lo faccio il paragone, perché qui sempre è stato paragonato Legnano come modello di sostegno al commercio, modello di accessibilità, non ha un parcheggio libero a ridosso del centro, a tariffa oraria 1 Euro e 50, non ha nessun pass gratuito per i residenti. Ha solo degli abbonamenti a 50 Euro ai residenti che dimostrano di non avere nessuna disponibilità del box.

Questo è un altro ragionamento allora, vogliamo accedere a questo discorso? Il pass solo a chi non ha la disponibilità del box? Un pass. Benissimo, allora tiriamo fuori i numeri e la vediamo.

Secondo noi questo invece crea meno problemi, crea meno confusione, perché poi magari qui ci sono cittadini che hanno dei problemi e li stanno portando e noi li stiamo ascoltando, magari ci sono invece gli altri cui va bene questa modalità e magari sono la maggioranza.

Quando vai a prendere delle decisioni per forza scontenti qualcuno e per forza devi trovare su queste cose dei compromessi.

Poi si può venire qui a dire più pass per tutti, parcheggi liberi per tutti, parcheggi liberi per i pendolari, parcheggi liberi per gli ospedali, parcheggi liberi dappertutto, diamo anche qualcosa. Nel ruolo delle Opposizioni c'è anche secondo me un limite.

Allora, problema dei residenti. Secondo me con questa soluzione è un buon compromesso, i dati li riusciamo a reggere, lo stabilizzeremo, dobbiamo solo trovare la quadra

degli atti amministrativi, ma passi indietro su questo fronte mi sembra che non potremo farne.

Dopo di che la cosa vera è che parcheggi per tutti, i pendolari, chi viene a lavorare, chi viene a fare shopping, i dipendenti dei commercianti, non ce n'è in centro, quindi bisognava necessariamente regolamentarli.

Ha ragione l'Assessore Forloni quando dice l'unico modo di regolamentare veramente è quello della sosta a pagamento, perché i fatti dicono questo, perché chi vuole il disco orario? Da me sono venute anche delle dipendenti di banche ecc. che volevano il disco orario. Alla domanda: scusi, ma Lei perché vuole il disco orario che può restare un'ora? Perché esco e dopo un'ora me lo cambio. Questo era un po' il ragionamento.

Non abbiamo Vigili per ogni parcheggio, sarebbe un investimento di risorse che comunque paga la collettività, anche chi non ne usufruisce di quel parcheggio.

Allora bisogna anche entrare nell'ottica che, a parte i residenti che abbiamo trovato una soluzione, chi accede nel centro vuole usufruire di un parcheggio a pagamento lo deve considerare come un servizio, che il Comune offre a quelle determinate tariffe.

Poi non c'è solo l'abbonamento a 1.000 Euro, 1.000 Euro in centro per disincentivare evidentemente l'abbonamento. Ci sono abbonamenti, poi daremo comunicazione più puntuale anche su questo, che costano molto meno, a ridosso del centro.

Tizzoni ride, rida, auguri, si diverta anche Lei, noi pensiamo di voler dare delle risposte ai cittadini un po' serie, non come lo show che ha fatto sul CUP. I parcheggi degli ospedali di Garbagnate e di Legnano li ha fatti Regione Lombardia, ma si paga o non si paga? Allora di cosa sta parlando? Di cosa sta parlando?

Lì il problema è di chi accedeva all'ospedale, che era nella situazione che non trovava mai posto. Così come in centro. Uno che deve andare a curarsi non trovava posto. Anche io li vorrei dare tutti liberi, ma se li lascio tutti liberi sono occupati dai dipendenti delle banche, dai residenti ecc.

Allora bisogna combinare tutta una serie di conflitti che ci sono tra i pendolari, i residenti, chi lavora in centro, i commercianti, i cittadini che vogliono venire in centro. Questo Piano a nostro avviso risponde a queste esigenze.

Poi magari qui stasera si è data anche la sensazione che tutti i cittadini, non ce n'è uno che è non contrario a questo Piano della sosta. Non è vero, magari voi sì, perché siete venuti qui, avete avuto dei problemi, ma ci sono altre persone che hanno manifestato apprezzamento dicendo: finalmente vengo in centro e so dove parcheggiare, perché tutti gli studi dicono che chi viene in centro e chi va in

centro la prima cosa che vuole trovare è il parcheggio libero.

Poi se uno fa il discorso: allora non vengo più al centro di Rho, me ne vado al centro commerciale di Arese, beh, io dico che fa un danno magari anche alla sua città, io invece continuerò ad andare a fare compere nella mia città, magari dando un aiuto ai nostri commercianti.

Poi, voglio dire, va da Rho al centro commerciale di Arese quell'Euro lì che non paga magari se lo spende in benzina. Questi sono conti che... lasciamo stare, non è questa l'impostazione.

L'impostazione nel centro della città è che non esiste un centro che era regolamentato, o meglio non regolamentato come era Rho. Nessuno ha mai avuto il coraggio, malgrado gli studi fossero già stati fatti, perché lo studio che ha portato a questo Piano della sosta l'aveva commissionato non la mia Amministrazione, quella prima, solo che non si ha avuto il coraggio di portarlo avanti e la situazione era quella che era; perché chi dice che arrivava in centro e trovava comodamente parcheggio, io ho detto, e ripeto, forse era fortunato, o in determinate aree, perché non era così.

Allora, per contemperare tutti gli interessi bisognava spingere su una determinata regolamentazione.

Noi siamo convinti che questa sia giusta, abbiamo fatto l'accorgimento sui residenti, che ho detto. Mi sembra, adesso i residenti che sono presenti dicevano tocca noi, vogliamo sapere i residenti, è stata data una risposta, mi sembra...

La risposta è un pass per i...

La risposta che ho dato io...

Va bene, quello vicino poi dice tre, ma uno rimane e chi vuole può prendere l'altro a 100 Euro all'anno...

Benissimo, okay. Questa è la proposta.

Le ricordo che Lei non vota, per votare deve prima essere eletto, okay? ...

Questa è la proposta, poi qualcuno può essere d'accordo, qualcuno può non essere d'accordo. I residenti che hanno diritto al pass sono oltre 2.000, non possiamo pensare che tutti questi 2.000 residenti possano poi occupare con due macchine a testa le strisce blu, sennò siamo punto e a capo...

Perché strisce blu ne abbiamo 1.200 a regime completo. Sono più i pass che le strisce blu.

Questa è la proposta.

Dopo di che abbiamo sospeso l'attuazione della seconda fase, quella su Via Garibaldi, Via Dante, Via Castelli Fiorenza, perché vogliamo rilanciare un po' una comunicazione un po' più precisa, un po' più articolata, certamente lì siamo arrivati quanto meno troppo a ridosso,

questo lo ammetto. Quindi rilanciamo questa comunicazione, spieghiamo bene quali sono le misure e poi questo Piano, così come è, continueremo ad attuarlo.

Tra quattro mesi vedremo quali sono i risultati e se sarà possibile qualche accorgimento, che non sarà: eliminate le strisce blu, tutto a disco orario, quattro pass per i residenti e cose di questo genere, perché il Piano della sosta è impostato, è contrattualizzato e deve proseguire.

Da ultimo io dico che quella frase che mi è stata rinfacciata da qualcuno, che è apparsa sul titolo di Settegiorni, pur virgolettata, io con il giornale mi sono lamentato, io non l'ho mai scritta. Quello che io ho scritto, e che ribadisco, è il comunicato che poi era all'interno del giornale.

Ovviamente il titolo è passato il Sindaco quasi dice ai suoi cittadini arrangiatevi. Non è...

Non era così....

È la prima volta che parlo stasera, quindi prima non potevo averlo detto.

Il mio comunicato stampa era quello indicato, che ribadisco, ho fatto il paragone con la raccolta differenziata, per dire che sapevamo che... Anche lì abbiamo fatto un passo avanti, c'è voluto un po' di coraggio, non era mai stato fatto, finalità diverse, tutto quello che vogliamo; ma assieme al Piano della sosta erano degli strumenti che impattavano sulla vita di ciascuno di noi, quella quotidiana. Quando fai questo crei un po' di confusione, un po' di malumore.

Io sono convinto che andando avanti così i benefici verranno percepiti dai residenti e da chi arriverà in centro. Poi so benissimo che metà dei commercianti dice così ammazzate il commercio, l'altra metà invece ha chiesto questa misura. Poi con chi dovevamo parlare? Con l'associazione di categoria, chi rappresenta? Signori, questo problema non dovete portarlo qui, dovete portarlo nell'associazione dei commercianti, che devono magari allargare la loro rappresentatività. L'istituzione parla con l'associazione che rappresenta i commercianti. Non tutti, però quella è rappresentativa, l'associazione commercianti è l'Ascom, non ci sono altre associazioni. Ci sono altre associazioni? Sentiremo anche queste, però l'istituzione parla con l'associazione di categoria. Se poi è poco rappresentativa è un problema dell'associazione, non dell'Amministrazione....

Signora, quando c'è un problema che riguarda il lavoro il Comune parla con i Sindacati, non è che parla con i singoli lavoratori. Se poi uno dice non mi rappresenta perché non sono iscritto ai Sindacati noi dobbiamo parlare con le associazioni di categoria.

Questo però, voglio dire, è un problema dei commercianti, ai quali io dico sul tema del commercio sicuramente questa misura secondo me è un passo avanti, posso essere smentito, chi pensa di sì, chi pensa di no. C'è da lavorare. Allora mettiamoci veramente al tavolo assieme a trovare delle soluzioni per il rilancio e il sostegno al commercio. Su questo io, l'Assessore Tavecchia e tutta la Giunta siamo assolutamente disponibili, è un tema che prenderemo certamente in mano; perché non è l'unico problema, del centro commerciale all'aperto, nostro quello dei parcheggi, è uno dei problemi, che ha diverse soluzioni, chi dice che fa bene, chi dice che fa male, lo vedremo alla prova dei fatti.

Ci sono altrettante azioni che secondo me è il caso di mettere in campo assieme, perché l'Amministrazione non può farlo senza il commercio, il commercio non lo può fare senza l'Amministrazione.

Stiamo poi per trovare ulteriori soluzioni lavorando per creare ulteriori parcheggi, che sono... C'è un progetto che sta per partire di ulteriori 20/25 parcheggi, non sono tantissimi, davanti alle Poste, però siamo in pieno centro, è un polmone.

È venuto avanti proprio in questi giorni il progetto su quell'area del Consorzio Agrario, anche lì se va in porto riusciremo a tirare fuori un'altra ottantina di posti.

Il problema vero del nostro centro è che ha poche aree destinate al parcheggio e che per rendere più accessibile la città siamo dovuti intervenire per dare una maggiore rotazione a quelli esistenti.

Dice: create nuovi parcheggi. Dove? A ridosso del centro, interrati? Interrati, il progetto, lo sappiamo, è già approvato da questo Consiglio Comunale, sull'area Meda - Garibaldi, non è nostra, è della proprietà, li abbiamo sollecitati a presentare il progetto di riqualificazione, siamo proprio nel cuore, speriamo che parta. Stiamo facendo da parte nostra di tutto, però sono aree anche private.

Il parcheggio di Meda-Garibaldi in realtà non è del Comune, il Comune paga l'affitto alle proprietà da anni, da sempre, per usufruire di quel parcheggio.

Noi abbiamo attuato delle misure correttive, che ribadisco dovremo certamente stabilizzare, abbiamo sospeso un po' per incentivare la comunicazione e spiegare meglio a tutti, anche ai residenti soprattutto, come funzionerà il Piano della sosta anche nelle zone Via Garibaldi ecc. Poi siamo convinti che questi siano gli obiettivi giusti e andremo avanti, perché è chiaro che accogliere tutte le proposte contenute nella mozione era meglio stare come stavamo prima e tenerci i problemi storici di questa città, che noi in un modo o nell'altro con questo Piano stiamo cercando di

risolvere. Ultima cosa che dico, è stato sollevato il problema di chi viene a lavorare in centro a Rho e non ha il parcheggio. Questo Piano è fatto per disincentivare chi lavora ed è un dipendente a Rho a parcheggiare nel centro. Ci sono zone... Perché pensiamo che se uno deve occupare tutto il giorno lo stesso stallo, beh, può lasciarlo a 3/400 metri di distanza e venire a lavorare a piedi.

Questo perché se lui lo occupa ritorniamo nella situazione di prima, dove la piazza, e questo è l'esempio, io ho l'ufficio proprio sopra, era occupato dalla mattina alla sera dalle stesse macchine e dalle stesse macchine quasi tutti i giorni. Questo non era evidentemente possibile.

Ripeto, parcheggi per tutti, per tenere assieme tutti non ne abbiamo... Secondo Lei non ho un problema anche con i dipendenti di questo Comune? ...

Noi abbiamo detto che i dipendenti del Comune sono come i dipendenti degli altri, a parte il parcheggio qui sotto che ... Il principio vale per tutti.

Presidente Isidoro

Va beh... Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Per dichiarazione di voto.

Presidente Isidoro

Prego.

No, il pubblico non può... E allora se lo sa...

No...

Hai parlato anche tu.

Prego Consigliere Scarlino. Prego.

Consigliere Scarlino

Presidente, per dichiarazione di voto. Sì, rispondo io.

Presidente Isidoro

Andiamo avanti Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Non c'è, sul tavolo non c'è una convenzione per i commercianti, se non sono residenti.

Ho capito, ma un commerciante mica lavora quattro ore al giorno....

No, sul centro....

Presidente Isidoro

Siamo in un'aula istituzionale....

Prego Consigliere Scarlino.... Nessuno, io non do la parola a nessuno, io do la parola ai Consiglieri Comunali!

Prego Consigliere Scarlino! ...

Non ci faccia perdere tempo ...

Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Per dichiarazione di voto.

Presidente Isidoro

Aspettate un attimo, avrei fatto entrare quel cittadino prima! Siete Consiglieri Comunali o non lo siete? Il Regolamento lo conoscete o non lo conoscete? ...

No, stanno parlando tutti, io vorrei far sgombrare l'aula, purtroppo andiamo avanti con i lavori, abbiamo fatto mezzanotte ed ancora non abbiamo concluso il secondo punto! Dopo di questo punto ce ne sono altri nove, voglio vedere quanti di voi rimangono in aula per discutere gli altri nove!

Prego Consigliere Scarlino....

Vada avanti Consigliere Scarlino! Vada avanti.

Consigliere Scarlino

Volevo precisare alcune cose. Anzitutto prima il Sindaco, ancor prima del Sindaco l'Assessore Forloni, è stato detto che sono state fatte diverse assemblee pubbliche; a me sinceramente risulta che ne è stata fatta soltanto una con l'Associazione dei commercianti. Rimane la questione irrisolta che comunque, e bisogna dirlo, i residenti non sono stati coinvolti in questo processo decisionale, in questo percorso, che comunque avrebbe in un modo o nell'altro anche comportato dei cambiamenti nei loro stili di vita. Questo bisogna affermarlo con decisione.

Cosa si poteva fare? Tantissime cose, si poteva fare il sondaggio, si poteva fare un referendum, a Milano lo fanno per l'apertura dei Navigli, voglio dire, potevamo utilizzare diverse tipologie di strumenti, potevate utilizzare diverse tipologie di strumenti. È inutile che continuate poi a dire: l'Opposizione poteva fare quello. Siete voi che governate, quindi per cercare... Poi tra l'altro i problemi li avete voi, perché se non rendete partecipativo il tessuto produttivo, il tessuto dei residenti, è chiaro che poi ve li trovate qui e vi aggrediscono, perché non li avete coinvolti in un

processo decisionale importante, che comunque avrebbe comportato e ha comportato delle ripercussioni negative.

Di assemblee pubbliche non ne sono state fatte, okay? E' stata coinvolta, ed è stato affermato prima, soltanto l'Associazione commercianti, ritenendo, sottolineando che non tutti sono iscritti all'Associazione commercianti, alla Confcommercio, all'Ascom ecc.

Chi poteva rappresentare quelle persone? Come facevano a sapere che stava prendendo corpo il Piano della sosta? Non tutti vanno a vedere le delibere, non tutti vanno a vedere le determine, non tutti seguono i lavori della Giunta e del Consiglio Comunale.

Un processo democratico avrebbe comportato l'eventuale partecipazione dei cittadini, dei residenti e anche per tutte quelle categorie produttive che non hanno una rappresentanza.

Detto questo, vado avanti, rispondendo al Sindaco, noi non abbiamo chiesto di stravolgere chissà che cosa, non abbiamo fatto delle richieste fuori dalle logiche, fuori da ogni tipologia di ragionamento percorribile. Che cosa chiediamo? Parcheggi a pagamento? Sì, ma riduzione delle tariffe orarie. È chiaro che in ogni piazza centrale, in ogni luogo ad alta frequentazione ci sono i parcheggi a pagamento, non ci prendiamo in giro, lo sappiamo pure noi, ci tengo a non sminuire anche la nostra posizione, lo sappiamo. Poi possiamo tranquillamente affermare che penso non ci sia nessun Comune, o magari forse un numero esiguo, che affaccia su una piazza che è un parcheggio.

Tra l'altro qua apriamo uno scenario importantissimo, perché io lo dico tranquillamente, questa piazza a me non piace. Una sede istituzionale con un parcheggio davanti come il Comune non va bene.

Allora qui è una critica, perché voi governate da circa sette anni, con una parentesi di tre anni di centrodestra, quindi andiamo anche oltre, tra l'altro c'era anche l'Assessore Forloni che aveva già fatto l'Assessore in precedenza, quali piani integrati avete portato a termine che hanno portato poi un parcheggio? Cene sono?

No, non ce ne sono. Voi che cosa avete fatto? Avete fatto il Piano della sosta e poi avete detto: va beh, vediamo, forse qualche piano integrato riusciremo a portarcelo a casa.

In una logica normale prima si fanno i piani integrati, si fanno i parcheggi e poi dopo si dà esecutività al Piano della sosta. Era così necessario partire in questa situazione? Secondo me no. Poi sono scelte politiche, vedete le conseguenze.

Parcheggio a pagamento vicino all'ospedale? No. Abbiamo optato, abbiamo cercato di consigliare il disco orario, quindi non è che siamo contro ai parcheggi a pagamento, chiediamo l'adozione di una misura meno impattante per

chi comunque deve andare a fare un'attività impegnativa, un'attività che comunque ha una serie di ripercussioni negative sul soggetto; quindi abbiamo optato per il disco orario.

Diminuzione degli abbonamenti. Siamo favorevoli agli abbonamenti, ma diminuiamo le cifre, cerchiamo di creare anche degli abbonamenti per chi ogni giorno si alza, viene a lavorare in questa città, paga le tasse in questa città e contribuisce a rendere migliore il nostro centro cittadino. Non c'è attualmente un abbonamento che incentivi, che faciliti l'accesso per persone che hanno delle attività commerciali e pagano le tasse su questo territorio.

Poi, convenzione per chi ha delle attività lavorative, l'abbiamo appena detto, cerchiamo di svilupparle, non è stato fatto. Alla luce di tutte queste considerazioni noi non siamo contrari ai parcheggi a pagamento, abbiamo chiesto delle modifiche, abbiamo chiesto delle integrazioni. Oggi abbiamo ottenuto dei risultati, non fermiamoci qui, perché la voce dei cittadini è importante, non l'avete ascoltata prima, avete fatto un errore, la dovete ascoltare secondo me in questo caso. Noi stiamo cercando di portarla, quindi sediamoci ad un tavolo. Oggi votate la mozione, quanto meno sospendiamo il Piano della sosta e tutti insieme troviamo un'opzione percorribile, perché, ve lo assicuro, la situazione così è insostenibile. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarlino.
Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio.

Presidente Isidoro

Ancora? ...
Prego Consigliere.

Consigliere Lampugnani

Se mi fanno parlare...
Io personalmente non volevo parlare, perché...
No, alla fine di quello che dico mi fanno i fischi, ma non me ne frega niente....

Presidente Isidoro

Volete far parlare il Consigliere Lampugnani?

Consigliere Lampugnani

Io personalmente non volevo parlare. A parte il fatto che avete schiacciato il bottone sempre prima di me e io non sono riuscito a parlare, perché sapete benissimo che quando c'è da parlare non mi tiro indietro. Quando ci sono da prendere dei fischi non mi interessa niente, perché io sono stato votato da una parte... Il partito che io rappresento è stato votato da una parte dei cittadini e io in questo Consiglio Comunale porto, oltre che le istanze di tutti i cittadini, anche le istanze dei cittadini che mi hanno votato.

A parte che credo che ancora questa sera ci sia stata una scorrettezza, perché in Conferenza dei Capigruppo si è deciso che ognuno doveva parlare dieci minuti, che poi sappiamo diventano quindici ecc., poi c'erano altri cinque minuti per dichiarazione di voto.

Come al solito il secondo intervento non è mai per dichiarazione di voto, ma si assurge all'idea del fatto personale o di quant'altro per continuare a parlare, no? A parte questo ragionamento.

Io non volevo parlare perché sostengo quello che ha detto l'Assessore alla partita e sostengo quello che ha detto il Sindaco.

Mi ricordo una volta, quando facevo parte del fallimento Pozzi, che sono andato dal giudice e mi voleva arrestare, perché quello che non ho detto quel giorno lì non l'ho mai detto in vita mia, perché so essere scurrile quando voglio.

Il giudice mi ha guardato in faccia e mi ha detto: ascolta, tu puoi avere tutte le ragioni che vuoi, io parlo per provvedimenti, i provvedimenti sono questi. La Maggioranza ha discusso, ha ragionato, ha fatto un PGT, ha fatto un PGU, ha preso dei provvedimenti credendo nella bontà di questa cosa, ragionando, leggendo, guardando, facendo simulazioni e tutte queste cose.

Crediamo, Sinistra Italiana crede fortemente nel Piano della sosta fatto e approvato da questa Maggioranza e lo appoggerà.

Via percorrendo ci saranno degli aggiustamenti da fare? Ne parleremo, ne discuteremo e li approveremo.

Questa sera poi si è mischiato, cose da privati, cose da pubblici ecc. Io sono vent'anni che faccio il Consigliere Comunale, circa, qualche cosa in meno forse però siamo lì, il Consigliere Scarlino adesso parlava dei piani integrati, da quando ci sono i piani integrati io ho visto tre professionisti venire a decantarci i piani integrati, tre, due volte sul Parco Pagani e una volta, tanto per capirci, Ruote Borrani/Rotoincisa ecc. Hanno fatto delle proposte indecenti, inqualificabili, che servivano solo per fare cassa

a loro e non al Comune, e fare di questa città uno schifo. Uno schifo! L'ultimo era costruire un supermercato alimentare nel Parco Pagani, creando problemi di viabilità. Voi non lo sapete perché sono venuti a parlare con la Maggioranza, perché ovviamente uno che vuole costruire, uno che vuole fare un piano integrato non parla al Consiglio Comunale, prima parla con il Sindaco e la Giunta e con la sua Maggioranza, illustra quello che vuole fare e poi il Sindaco, la Giunta e la sua Maggioranza parlano tra di loro e decidono per i voti che hanno ricevuto per il bene della città.

Ora, io un altro supermercato in centro città, alimentare, che mi crea degli ulteriori problemi alla viabilità, non lo voglio, non lo voto e non lo voterò mai nella vita!

Dove sono i piani integrati di tutti questi professionisti del costruire tra i 100.000 metri cubi alla Camfin, voleva la Pirelli, ma per chi, per la città o per le loro tasche?

Dove sono i professionisti che volevano fare 700 appartamenti alle Ruote Borrani? Dove sono? Tirateli fuori quelli che vogliono costruire la città, o la Citterio minacciando di portare via i dipendenti se noi non prendevamo un'area agricola e la trasformavamo in industriale perché loro volevano rimanere qui? Chiedendo al Sindaco e alla sua Maggioranza di approvare una cosa del genere, e poi andare tutti in galera?

Dico, ma di cosa stiamo parlando? Dove siamo?

Avanti, avanti, fischi, tanto guardi, glielo dico subito, io alla mozione voto contrario! Poi se Lei vuole votare questa Maggioranza la voti, se non la vuole votare non me ne può fregare di meno! Ha capito? Perché io...

Perché io non faccio gli interessi della singola persona, io faccio, credo di fare gli interessi e la mediazione dei 50.000 abitanti che abitano a Rho. Voi mi...

Comunque, detto questo non parlo più tanto è inutile, il mio voto alla vostra mozione sarà no.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie.

Solo sette considerazioni veloci, anche spot, anche flash, giusto per entrare anche con uno spirito un po' costruttivo, visto che comunque non stiamo solo criticando ma stiamo anche proponendo, nel silenzio comunque di questa Maggioranza che ha dovuto sentire finora parlare solo il genitore 1 e il genitore 2, che sono il Sindaco e

l'Assessore, ma dei Consiglieri Comunali del Partito Democratico questa sera come al solito non abbiamo sentito parlare ancora nessuno.

Detto questo, vorrei capire, visto che tutti gli studi, Lei Sindaco ha detto che tutti gli studi dicono in buona sostanza che chi vuole andare in centro città vuole trovare il parcheggio libero ed è disposto anche al pagamento, a pagare un minimo per il parcheggio. Vorrei capire quanto ci costano questi studi, perché il Comune oltre a far pagare i cittadini, i cittadini indirettamente pagano anche questi studi che vengono fatti. Ripeto, in una Lombardia del nord già tassata, dove chi si alza deve pagare le tangenziali, deve pagare le autostrade, quando da altre parti sono gratuite.

Per questo io invito anche Domenica ad andare a votare al referendum di Regione Lombardia, che per lo meno può servire in direzione non dell'indipendenza ma dell'autonomia, anche a calmierare queste cose.

La prima domanda è: quanto ci costano come Comune di Rho questi studi, perché non penso che siano fatti gratuitamente.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Presidente Isidoro

Scusa Assessore, prendi la parola dopo e rispondi.

Consigliere Giudici

No, sennò dobbiamo fare tutto il giro, spegnere.

Presidente Isidoro

Spegni e poi rimane tutto verbalizzato.

Prego Consigliere Forloni, adesso sì che può parlare. Assessore.

Siamo tornati a Giudici.

Assessore Forloni

Per chiarire questo punto, in maniera da evitare ulteriori fraintendimenti. La gran parte degli studi sono stati fatti non dalla nostra Amministrazione ma dall'Amministrazione precedente. Noi abbiamo chiesto... Precedente... Zucchetti. Noi abbiamo chiesto un'integrazione che ci è costata credo 30.000 Euro allora, rispetto agli 80/90.000 spesi precedentemente. Questo è quello che è stato fatto. Proprio perché non volevamo, ci sembrava che gli studi

fatti fossero all'altezza delle nostre proposte, delle nostre richieste. Questo è quello che è successo.

Presidente Isidoro

Grazie. Prego.

Consigliere Giudici

Va beh, quindi in buona sostanza poi, al di là di chi ha commissionato od ordinato gli studi, 80.000 Euro prima, 30.000 Euro dopo, abbiamo pagato dei luminari 110.000 Euro per dirci che chi viene in centro a Rho deve pagare 1 Euro e 20 all'ora. Il Comune di Rho ha speso 110.000 Euro per dirci che chi viene in centro deve pagare. È questo?

Anche perché poi, se a seguito di questi studi... Va bene, errore della Giunta Zucchetti, 80.000 Euro buttati via, la Giunta cade, sale una nuova Giunta, però integra 30.000 Euro. Quello che si aspetta il cittadino è un Piano del traffico, ma qui stiamo parlando di una Piazza Visconti che ha ancora delle fioriere da sette, otto anni, se non dieci, che è una viabilità provvisoria.

Purtroppo io l'ho già detto più volte, qualche giorno alla pizzeria Visconti troviamo un pullman dentro, non sono un porta sfiga, vedete anche voi quando fa la curva il pullman lì che è una situazione pericolosa.

Se poi si vogliono chiudere gli occhi, facciamo così.

110.000 Euro per far sì che gli studi hanno detto che chi viene in centro debba pagare.

Detto questo, un altro punto, prima si parlava, il Sindaco menzionava al fatto, all'idea che proponiamo anche di fare un parcheggio nell'area dell'ex Consorzio. Personalmente pensavo che potessero venire fuori più di 80 posti, va beh, resta anche che siano 80 posti, volevo capire dal Sindaco qual è la trattativa, a che stato è la trattativa tra il Comune e l'area ex Consorzio per realizzare dei parcheggi anche lì. Si è parlato di 80 possibili posti ma capire a che stato siamo. Siamo in fase di accordo? Dobbiamo ancora partire con la trattativa? Capire a che punto è.

Lo stesso, un po' di anni fa comunque la storia insegna, è sempre di attualità, si era parlato di fare un parcheggio sotterraneo in Piazza Visconti, magari con un project financing, magari con degli sponsor. Qua questo parcheggio sotterraneo non possiamo farlo.

Poi un'altra cosa, qua c'è ancora... Qualche giorno fa in pompa magna avete inaugurato la palestra nella scuola ex Marconi, ma questa scuola non esiste più. Cosa vogliamo fare di quest'area, di questa vecchia scuola che è lì così? Vogliamo fare qualcosa? C'è qualche trattativa in corso? Capire cosa si farà, al di là poi delle feste che vengono

fatte in campagna elettorale nel cortile lì. Capire anche di questa cosa, cosa si ha intenzione di fare.

Prima il Sindaco ironicamente diceva che chi va al centro commerciale di Arese spende un Euro in benzina per andare lì. Sì, chi va lì fa anche il pieno, dove la benzina costa 15 centesimi in meno rispetto alle pompe di Rho, quindi non spende un Euro ma ne guadagna tre, perché la gente va lì anche a fare benzina e quindi guadagna tre Euro. L'ironia sul fatto che si spenda un Euro per andare ad Arese, poi l'Euro viene anche guadagnato facendo il pieno; questa è un'altra cosa.

Un'altra cosa è capire anche quante multe il Comune di Rho ha fatto, questo lo farò con un'interrogazione, per il disco orario. Sono state fatte multe per divieto di sosta? Sono state fatte multe perché scadeva l'ora a pagamento?

Io vorrei sapere quante multe il Comune a Rho ha fatto per la mancata applicazione del disco orario. Io non credo che...

Presidente Isidoro

Faccia un'interrogazione che le risponderanno.

Consigliere Giudici

Infatti la farò. Va beh, lo chiedo... Io lo sto dicendo questa sera, non mi può dire Presidente che sto parlando d'altro.

L'ultima proposta che faccio, poi alla luce dei vostri ragionamenti lineari, a questo punto mi aspetto che, visto che si è parlato anche dei dipendenti di aziende private che lavorano in centro, vengono in centro, quindi è giusto che parcheggino a 300/400 metri fuori dal centro, fa bene anche alla salute, io mi aspetto che da domani mattina la sbarra che delimita il parcheggio del Comune venga tolta e vengano fatte delle strisce blu anche all'interno del Comune; così il Sindaco, gli Assessori, quelli che vengono qua in macchina parcheggiano anche loro a 400 metri e capiscano... Sì, tu sei la più brava che vieni a piedi, lo sappiamo, sei la più brava di tutti, tu vieni a piedi e questo lo sappiamo.

Che però venga tolta la sbarra, che siano fatte delle strisce blu a pagamento anche nel cortile del Comune. Teniamo tre posti per le auto dei messi comunali per le esigenze che devono fare e poi anche gli Assessori e il Sindaco prendano e vengano a piedi, al di là che abitano in centro. Si svegliano anche loro e capiscono cosa vuol dire avere la difficoltà nel parcheggio.

Fatelo da domani mattina.

Io propongo le strisce blu anche nel cortile del Comune. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.
Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

Non ne trova uno.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

Assessore, deve parlare il Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.
Rapidamente per dichiarazione di voto. Siamo fermamente convinti della...

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie.

Per dichiarazione di voto. Ribadiamo la nostra votazione a favore della mozione che abbiamo presentato, per le motivazioni che già sono state dette.

Riassumiamo il fatto che questo Piano della sosta è stato fatto erroneamente, nel senso che non sono state valutate tutte le conseguenze che poi sarebbero sorte, adesso si stanno appunto facendo queste considerazioni ma la comunicazione con i cittadini, la tutela del centro, il disincentivo alle auto, dovevano essere pensati prima.

Questa decisione secondo noi è impopolare e dai dubbi benefici, per cui voteremo convintamente questa mozione.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Bellofiore, prego.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

Funziona il mio microfono? Sì, scusate.

Sono state dette molte cose questa sera, io sottoscrivo quanto esposto dal Sindaco precedentemente. Cercherò di non ripetermi, volevo aggiungere qualcosa.

Mi sento di condividere tutti i ragionamenti fatti con una sola critica, che è quella inerente alla comunicazione preventiva, all'informazione alla cittadinanza. Credo che la spiegazione fatta dal Sindaco questa sera se fosse stata fatta preventivamente e spiegato il senso di questo Piano della sosta ai residenti, ai commercianti, a tutti i cittadini, sicuramente - come dire - avremmo avuto un'accoglienza diversa da parte di una fetta di popolazione.

Non vuol dire, come diceva prima il Consigliere Scarlino, coinvolgerli direttamente nel processo decisionale, perché l'istituzione che è stata votata ha il compito, ha il mandato ... di prendere le decisioni autonomamente e risponderà davanti alla popolazione di queste decisioni.

Sicuramente coinvolgerla in un processo di informazione penso che sarebbe stata una mossa più oculata e avrebbe risparmiato tutta una serie di polemiche e di critiche che sono state sollevate; che comunque credo sarebbero state sollevate nel momento in cui viene attuato un Piano della sosta a pagamento, come accade, come è accaduto anche in tutti gli altri Comuni limitrofi. Giustamente la mozione elenca alcuni di questi Comuni ed elenca menzionando il fatto che le tariffe di questi Comuni siano più basse della nostra.

Io vorrei dire, ho qui la cartina, il volantino che è stato distribuito alla cittadinanza, che come nei Comuni citati nella mozione, anche nel Comune di Rho la tariffa del parcheggio è di 1 Euro all'ora, paghi 1 Euro e 20 se vuoi parcheggiare nella piazza più centrale della città, che è davanti al Comune, dietro la chiesa, dentro la piazza più centrale di tutta la città.

Tutto il resto, che è la stragrande maggioranza dei parcheggi in centro a Rho, abbiamo Via Meda, tutto Corso Europa ecc., è una tariffa oraria di 1 Euro all'ora come i Comuni elencati nella mozione.

Se vogliamo parlare di tariffe parliamo di tariffe.

Oltre a questo ci sono parcheggi limitrofi, vicini al centro ed in zone strategiche, come veniva detto prima, l'ospedale, piuttosto che per i pendolari la stazione, in cui...

Scusate...

Metà Via Meda...

Presidente Isidoro

Signora, lo faccia parlare, Lei in Via Meda non paga nulla perché ha il pass e non paga, su! ...
Lei non paga perché avrà il pass, penso. La seconda avrà il box. Prego. ...
Vai Bellofiore.

Consigliere Bellofiore

Metà Via Meda costa 1 Euro. Oltre a questi ci sono altri parcheggi, come dicevo prima, in zone strategiche della città, come ad esempio la stazione. Prendo ad esempio il parcheggio del Gigante che prima è stato menzionato. Nel parcheggio del Gigante la tariffa C, quindi la tariffa più bassa, è di 50 centesimi all'ora, dopo la prima ora perché i primi 60 minuti sono gratuiti. L'abbonamento in questi tipi di parcheggio, penso ad un pendolare che deve prendere il treno per andare a Milano, è di 20 Euro al mese, oppure di 200 Euro all'anno. Un pendolare che vuole parcheggiare al Gigante, lasciando stare il fatto che dietro il Gigante in Viale Zara c'è un parcheggio completamente gratuito, paga 50 centesimi tutti i giorni tutto l'anno per prendere il treno. Non mi sembra... No, se tu prendi l'abbonamento, 200 Euro, lo dividi per i giorni dell'anno, vengono fuori 54 centesimi.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Bellofiore

Ho capito, ma se vogliamo parlare di tariffe queste sono delle tariffe che non mi sembrano cifre astronomiche.
Oltre a questo volevo aggiungere che ci sono anche parcheggi sempre limitrofi in zone centrali, prendo l'esempio del cimitero, piuttosto che il parcheggio di Villa Burba che non è stato menzionato, il parcheggio ... Torino, il parcheggio di Viale Zara, che sono gratuiti, penso a Villa Burba, ci andavo spesso a studiare, in dieci minuti uno arriva a piedi comodamente al santuario e in tutte le zone limitrofe del centro cittadino.
È ovvio, se voglio parcheggiare in centro, davanti al Comune, pagherò 1 Euro e 20 all'ora, ma mi sembra normale, anche perché allora il ragionamento per cui se i parcheggi sono pieni in Piazza Visconti allora c'è gente in centro, quindi i commercianti sono contenti, non so quanto stia in piedi nel momento in cui ci rendiamo conto che i parcheggi in centro sono pieni, sono riempiti di gente che

magari va a lavorare o va a prendere il treno per andare a Milano e quindi non va in centro a Rho a fare compere.

Nel momento in cui io rendo più fruibili i parcheggi centrali, quindi permetto alla gente di venire in centro, pagare anche quell'Euro e 20 all'ora nella zona più centrale, quelle persone parcheggeranno per andare in centro e per magari fare compere.

Anche perché allora non si spiegherebbe, qualcuno mi dovrebbe dire perché, non sono un esperto di commercio, se fino adesso ci sono stati tutti questi parcheggi gratuiti e sempre pieni il commercio a Rho di anno in anno è andato sempre più in declino.

Forse una possibile soluzione può anche essere questa, rendere i parcheggi centrali a pagamento ma più accessibili, perché chi va è gente che va, paga e quasi sicuramente andrà in centro perché ha bisogno di fare delle compere, ha bisogno di andare in centro.

Per i residenti non dico quanto già detto dal Sindaco, ma anche qui la tariffa sinceramente mi sembra abbastanza bassa, perché uno ha un pass gratuito per una macchina, probabilmente ha anche un box dove mettere la seconda; in ogni caso con 100 Euro all'anno ha il pass per la seconda macchina, che sono 8 Euro al mese, o 27 centesimi al giorno, fate voi i calcoli che più vi piacciono.

Ovviamente con limitazioni geografiche, perché se io abito in Via Meda, si diceva, o in altre vie a pagamento, non è che posso avere un pass a 100 Euro all'anno con il quale posso parcheggiare in tutta la città di Rho. La limitazione geografica mi sembra più che logica, più che razionale.

Detto questo, concludo dicendo un'ultima cosa. La ragione fondamentale di questo Piano non è tanto... Perché in questi giorni ho visto molto anche sui social network fare a gara a chi faceva la foto in determinati orari del parcheggio più pieno o più vuoto. Non è tanto avere il parcheggio strapieno, il parcheggio stravuoto, fare cassa ecc., ma è anche avere una visione un po' politicamente diversa della città, di una mobilità diversa, che non è quella di un traffico perenne e costante in tutte le vie centrali, perché la gente... Noi siamo attraversati da Corso Europa che raccoglie tutto il traffico di Milano e lo porta sul Sempione. Inevitabilmente a questo traffico si aggiungono tutte quelle auto che cercano parcheggio in centro per la città.

Nel momento in cui noi rendiamo più accessibile il parcheggio in centro automaticamente andiamo a ridurre questo traffico, a ridurre anche l'inquinamento dell'aria, l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, tutta una serie di disagi che la macchina comunque crea; perché ci sono tante modalità di mobilità differenti, alternative all'auto, che sicuramente non sono attualmente sufficienti

perché è vero che i servizi pubblici, il servizio di trasporto pubblico deve essere implementato, ma principalmente dobbiamo renderci conto che in futuro non potremo muoverci sempre tutti con la macchina e pretendere di arrivare sotto il posto in cui dobbiamo andare con la macchina. Ormai ogni famiglia penso che abbia più macchine che persone che fanno parte di un nucleo familiare, quindi è impensabile pensare che il futuro della mobilità sia basato sulla macchina.

In qualche modo anche questa è una visione politica della città, nel cercare di sostenere una mobilità differente, soprattutto anche cercare di migliorare seppure in minima parte la qualità dell'aria che, come vediamo anche in questi giorni i dati che arrivano, in questa settimana, nella zona della Lombardia, anche parte del Piemonte, ha raggiunto livelli di tossicità molto, molto elevati.

Se questo Piano in qualche modo...

Se questo Piano...

Presidente Isidoro

Fate concludere il Consigliere Bellofiore! ...

Fate concludere il Consigliere Bellofiore! ...

Consigliere Bellofiore

Posso?

Presidente Isidoro

Fate finire il Consigliere Bellofiore....

Vai Consigliere Bellofiore.

Consigliere Bellofiore

Stavo proprio concludendo. Se questo Piano in qualche modo tra i vari effetti avrà anche quello di ridurre in parte il traffico, di conseguenza l'inquinamento dell'aria delle nostre città, allora un piccolo passo avanti forse siamo riusciti a farlo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bellofiore.

Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Io intervengo per dichiarazione di voto, perché questo clima da corridoio non mi si confà, proprio non riesco a starci

dentro. A me piace analizzare le cose, mi piace approfondire, mi piace studiare, mi pare che le affermazioni che sono state fatte dall'Assessore Forloni e poi successivamente dal nostro Sindaco abbiano sicuramente dimostrato che questi cambiamenti, che sono stati fatti in corso d'opera, non sono degli autogol, come sono stati affermati, ma sono proprio delle considerazioni profonde fatte proprio per il bene dei nostri cittadini. Tenendo conto di tutte le segnalazioni che sono state fatte, che sono state portate avanti, senza aver bisogno di avere la claque che applaude quando interviene uno, che fischia quando interviene l'altro, perché questo non è il modo di portare avanti la politica.

Io credo che fare politica non abbia nulla a che vedere con le riunioni di condominio, dobbiamo approfondire le cose e mi pare che i cambi di indirizzo che sono stati fatti, il work in progress che è stato affermato dall'Assessore Forloni, sia proprio la dimostrazione della volontà di questa Amministrazione di tenere conto di tutti i suggerimenti.

Ecco quindi che questa cosa è importante. La documentazione che questa sia una fase sperimentale deve essere nella testa di tutti i nostri concittadini. Nessuno di noi vuole fare delle azioni contrarie o contrastanti al bene della nostra città.

Sarà nostro compito approfondire, studiare e valutare tutte le possibili migliorie che si potranno portare, come è stato affermato precedentemente dal nostro Sindaco.

Credo, concludo, che al di là di tutta questa messa in scena, che veramente non è proprio tollerabile, guardate, non è proprio tollerabile, chi ci vede dice: ma a chi ho dato la mia preferenza? Proprio è una cosa amareggiante per chi si picca di voler fare una piccola politica, soprattutto di portare avanti il bene della propria città.

Comunque, al di là di queste mie considerazioni e queste mie amarezze, io credo che la nostra speranza è che dopo gli inevitabili disguidi connessi al cambiamento consegneremo una città più vivibile, più dinamica e sicuramente molto meno inquinata.

Per quanto riguarda programmi di deregulation o programmi che possano portare al ripristino del commercio nella nostra città, non credo che possano tanto avere a che fare con il Piano del traffico. Qui è un problema storico che diventa sempre più evidente. C'è uno studio americano che dice che tra 7/8 anni imploderanno anche i supermercati perché con l'arrivo dell'acquisto via web non ci sarà più bisogno di andare.

È un problema che non so se qualcuno di noi lo potrà mai affrontare. È un problema che probabilmente ci sovrasterà e saranno i nostri figli a volerlo e a doverlo affrontare.

Concludo dicendo che il Partito Democratico è contrario alla mozione e voteremo sicuramente contro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Anch'io Presidente per dichiarazione di voto, spero che lo facciano anche i colleghi Consiglieri, così andiamo avanti. Anche perché stasera io speravo che voi con molta umiltà e comprensione faceste un passo indietro, invece vi siete un po' arrampicati sugli specchi dicendo sì, vediamo, faremo, studieremo, ci prendiamo un po' di tempo, quattro mesi. Non vorrei che poi alla fine di questi quattro mesi finisca nel dimenticatoio e diceste: sì, abbiamo fatto degli studi ma non è fattibile, quindi tornerà tutto come prima.

Io speravo che voi stasera deste un segnale forte, un segnale ai cittadini e deste delle risposte concrete, invece di dire e di stare sul vago.

Poi volevo dirle anche un'altra cosa, Assessore Forloni, che stasera se n'è parlato, riguardo ai pass di noi Consiglieri. Mi viene il dubbio che questa mossa che Lei ha fatto sia stata premeditata, nel senso, perché Lei prima, mesi fa ha tolto i pass a noi Consiglieri dicendo, pensando così in futuro se farò questo Piano della sosta non potranno dire: voi avete il pass e noi cittadini no. Mi è venuto anche questo dubbio.

Io però... Non lo so, comunque quello che io volevo ribadire, è vero che il sottoscritto, come gli altri Consiglieri, grazie a Dio un lavoro l'ha e non vivo, non sono dipendente del Comune. Siccome il sottoscritto due settimane fa ha preso la multa in Via Garibaldi, ma è stato un mio errore perché non ricordavo che il pass non era più valido, ahimè mi sono beccato la multa. Mia moglie l'ha pagata e va bene. Dico questo però, quando io e gli altri Consiglieri...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Lemma

No, l'ha pagata mia moglie perché io non la volevo pagare, ho detto no, mi secca questa cosa qui, allora mia moglie l'ha pagata ed amen.

Al di là di questo, quando vengo in Consiglio Comunale o vengo in Comune abitando vicino uso la bicicletta, però chi viene da Lucernate, dalle frazioni, come Giudici da fuori Rho, è giusto riservare almeno degli spazi all'interno del

Comune per noi Consiglieri; perché io non percepisco uno stipendio, non percepisco nulla, non vedo perché quando vengo per un lavoro istituzionale, per fare un qualcosa per la mia città, devo pagare anche per assistere alle riunioni. Allora io le propongo perché non pensa di lasciare qualche parcheggio all'interno del Comune riservato ai Consiglieri per quando veniamo a fare del lavoro istituzionale? Quando la Consigliera Sinigaglia ha finito di chiacchierare, perché poi quando parlano gli altri continua a fare così sul tavolo, poi parla Lei ed è tutto dovuto. Io non parlo ma, però Lei è un'ora che continua a parlare.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Sinigaglia)

Consigliere Lemma

Questa Lei mi insegna che è cattiva educazione.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Sinigaglia)

Consigliere Lemma

No, io non le sto dicendo che è maleducata, però sto parlando, abbia un po' di rispetto per le persone che stanno parlando, anche perché non si capisce nulla.

Presidente Isidoro

Vada avanti Consigliere Lemma.

Consigliere Lemma

Va bene, finisco Presidente.
Volevo ribadire che io questa mozione la voterò perché l'ho condivisa e voglio fare il bene dei cittadini e della città in cui vivo; quindi se non cambierete questo Piano della sosta il sottoscritto farà anche una battaglia personale affinché questo Piano della sosta venga modificato. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lemma.
Io non vedo più nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza e... Consigliere Borghetti, prego. Borghetti Lorella, prego, ha schiacciato il bottone.

Consigliere Borghetti

No, scusi...

Presidente Isidoro

Confermiamo la presenza, votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Kirn, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	8	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco

Presidente Isidoro

La mozione è respinta.
Passiamo al punto n. 1.

PUNTO N. 1

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL MOVIMENTO5STELLE, SIG. VENCHIARUTTI MIRKO, PER LA LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE TRAMITE ADESIONE AD INIZIATIVE COME “TENGA IL RESTO” E “LA SCUOLA ALIMENTARE”.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere.

Consigliere Forloni

Presidente, avevo chiesto un attimino se è possibile fare una brevissima sospensione per concordare l'evoluzione dei lavori.

Consigliere Tizzoni

Noi siamo d'accordo per la richiesta della sospensione, ma anticipiamo che l'Opposizione garantisce la presenza al

collega Mirko Venchiarutti che ci ha lasciato la possibilità di permettere di presentare la mozione nostra oggi, dopo di che abbandoneremo l'aula.

Presidente Isidoro

Viva la democrazia.

Va beh, concessi i cinque minuti di sospensione per...

Sospensione lavori - ore 00.29

Ripresa lavori - ore 00.41

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Presento da solo la mozione? Va beh. Devo discutere la mozione: Lotta allo spreco alimentare tramite adesione ad iniziative come "Tenga il resto" e "La scuola alimentare".

Lo spreco alimentare è un argomento molto importante e molto vasto, che non si limita solo allo spreco del cibo ma a tutto quello che è connesso. Mi riferisco all'impatto ambientale, alle risorse naturali che vengono utilizzate.

Con il cibo ogni anno vengono sprecati acqua, fertilizzanti, suolo, combustibili fossili, fonti energetiche di ogni tipo, per non parlare dello spreco economico e dello spreco in termini di risorse umane; se pensate che gran parte del fabbisogno idrico mondiale è legato proprio alla produzione del cibo.

Lo spreco alimentare di per sé è un sinonimo di spreco di acqua, le due cose vanno di pari passo.

In Italia si parla annualmente di uno spreco di 1.26 milioni annui di acqua, ovvero il fabbisogno idrico di 20 milioni di persone all'anno che viene sprecato.

Tutto ciò poi si tramuta anche ovviamente in spreco di denaro.

Pensiamo che dal 1974 ad oggi lo spreco alimentare è aumentato del 50%, vuoi per la globalizzazione, vuoi per l'aumento del consumismo; infatti gli Stati Uniti sono l'emblema, un po' il simbolo di questo consumismo sfrenato, gli Stati Uniti buttano via il 50% del cibo. Il 50% dello spreco alimentare buttato via. È una cifra esorbitante.

Se pensiamo però anche a paesi più virtuosi come la Svezia, la Svezia butta via il 25%, si ha uno spreco di cibo del 25%.

Questi dati sono allarmanti, perché se pensiamo che al mondo, totalmente, facendo un calcolo mondiale, un terzo

del cibo viene sprecato, un terzo del cibo potrebbe paradossalmente sfamare tutta l'Africa, un terzo di cibo ogni anno viene buttato via.

L'Italia ovviamente non è da meno, se pensiamo che tre quarti della popolazione italiana con lo spreco del cibo potrebbe essere sfamata. Si parla di 44 milioni di persone che potrebbero sopperire a questo fabbisogno.

Si parla poi anche di impatto ambientale, perché non dimentichiamoci che la produzione di cibo e lo spreco che ne consegue determina inquinamento.

Si parla di 24,5 milioni di tonnellate di biossido di carbonio che vengono sprigionate inutilmente nell'atmosfera, per il trasporto del cibo, per il cibo sprecato e poi per le perdite lungo la filiera alimentare.

Per poi non parlare dei trasporti inutili, perché se pensiamo che qui al nord importiamo anche l'acqua in bottiglia, che viene prelevata al sud e viceversa, si ha un inquinamento paradossale ed evitabilissimo; perché se quelli del nord bevessero l'acqua del nord e quelli del sud bevessero l'acqua del sud non ci sarebbe questo problema.

Questa era una piccola parentesi.

Le fonti, i tre punti critici dello spreco alimentare si chiamano *food losses*, ovvero le perdite di cibo che si hanno all'inizio della filiera, quindi si parla dell'agricoltura e dell'allevamento. Uno spreco alimentare già a partire dalla produzione.

Poi si ha il *food waste*, che praticamente durante la filiera industriale, quando si ha la trasformazione del cibo.

Poi quello che ci riguarda un po' più direttamente, che sono gli sprechi domestici, ovvero i supermercati che buttano il cibo che viene avanzato, o noi a casa che buttiamo cibo che potrebbe benissimo essere utilizzato in maniera un po' più intelligente.

Premettendo che questa Amministrazione già ha dimostrato la sua volontà di proseguire nella riduzione dello spreco alimentare, ad esempio come l'iniziativa "Doggy-bag" che è stata fatta. Io personalmente ho vissuto in Brasile, in Brasile la doggy-bag è una consuetudine. Così come in tutta l'America. Sarebbe bello che anche qua in Italia ed in Europa si incominciasse ad avere questa concezione del recupero del cibo.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Venchiarutti

Sì, se non ci fossero sarebbe ancora peggio la situazione.

Ci sono altri Comuni che hanno portato avanti queste battaglie, questa mozione non è volta solo ad impegnare l'Amministrazione ma anche volta a sensibilizzare i

cittadini e a sensibilizzare noi stessi. Dobbiamo un attimino farci un mea culpa o comunque interrogarci su quante volte nel nostro frigorifero abbiamo avanzato del cibo che poi abbiamo buttato, quante volte abbiamo sprecato acqua, quante volte abbiamo sprecato cibo. Dobbiamo pensare che comunque il cambiamento culturale deve partire prima da noi stessi per poi essere diffuso a tutta la comunità. Se ognuno di cambia cambieranno poi anche tutti gli altri. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Prego Consigliere Bale.

Consigliere Bale

Grazie.

Volevo segnalare che appena abbiamo visto questa mozione ci è venuto spontaneo pensare che per una volta ci troviamo perfettamente in linea. Infatti gli obiettivi che sono stati proposti da questa mozione sono in linea anche con quelli che il Partito Democratico, in tutte le sue espressioni di governo, cerca di portare avanti e di promuovere.

A questo proposito volevo segnalare la legge nazionale, che è stata approvata nel 2016, sullo spreco alimentare, poi la Legge Regionale “tripartisan”, che è stata votata sia dal centrodestra che dai 5Stelle che dalla Lega e dal Partito Democratico.

Per quanto riguarda invece il nostro territorio ci sono già una serie di progetti che portano avanti l’obiettivo di cui si parla nella mozione, quello dell’educazione alimentare, in particolare all’interno delle scuole.

Segnalo infatti che il nuovo gestore della mensa, che è Sodexo, ha approvato un’iniziativa che va proprio in questo senso, tra l’altro alcune scuole non hanno aderito al progetto messo a disposizione da Sodexo perché già avevano attivato dei progetti interni alle scuole.

Sempre su questo tema vorrei segnalare come sia stato già inserito nel Regolamento che abbiamo approvato nello scorso Consiglio Comunale, che era il Regolamento sul commercio in aree pubbliche, è stato inserito un riferimento alla possibilità di recuperare il cibo invenduto, che altrimenti andrebbe buttato, destinarlo gratuitamente a chi ne ha bisogno.

Segnalo anche che sul nostro territorio sono attive da anni la mensa della Caritas e il Banco Alimentare, che organizzano in maniera strutturata la raccolta e la distribuzione delle eccedenze. Tra l’altro l’anno scorso il

Banco Alimentare grazie ad un generoso contributo della Fondazione Nord Milano è riuscita ad acquistare anche un furgone adatto alla raccolta del fresco, che ovviamente è il più difficile da rimettere in circolo, perché necessita di una serie di garanzie igieniche e qualitative.

Sulla mozione abbiamo proposto una serie di emendamenti che adesso il Consigliere Venchiarutti penso che leggerà. In particolare aggiungerei delle premesse, che sono quelle di cui ho appena parlato. Toglieremo “La scuola alimentare” e “Tieni il resto” che sono progetti che già abbiamo sul territorio... No, scusate, il “Buono che avanza” e “Scuola alimentare”, che sono i progetti che già abbiamo sul territorio. Invece proponiamo di tenere, di impegnare la Giunta a studiare l’opzione di “Tieni il resto”. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bale.
Prego Assessore Tavecchia. ..
Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Ci siamo trovati per emendare la mozione, abbiamo aggiunto a livello delle premesse, al punto finale della mozione, dopo la “doggy-bag” “goditi il cibo e non sprecarlo”. Poi “il territorio è già attivo in questo senso con iniziative come la mensa della Caritas e il Banco Alimentare.” Poi nelle premesse abbiamo aggiunto il fatto che il Movimento 5 Stelle e il P.D. hanno promosso le leggi che ha già enunciato la Consigliera che sono la 166 del 2016 e la 34 del 2015. Poi nel “tenuto conto che” abbiamo tolto “Il buono che avanza” e “scuola alimentare” perché già sono presenti sul territorio. Abbiamo lasciato l’iniziativa “Tenga il resto”.

Alla fine appunto togliendo queste iniziative i Comuni si sono ridotti, nel senso che è rimasto il Comune di Monza con cui interfacciarsi, che è quello che sta facendo “Tenga il resto”, per cui continuare a fare tutto ciò che è necessario per coinvolgere le associazioni di categoria, le scuole, sensibilizzandole sul tema.

Abbiamo messo al singolare appunto l’interfacciarsi con il Comune di Monza per aver contezza dei risultati delle campagne sopra descritte, per valutarne l’efficacia. Basta.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Scusate, mi sono perso un passaggio, forse tutte le cose di prima mi hanno stordito un po' di più il cervello del solito. Stiamo parlando anche della raccolta del cibo all'interno delle scuole? Anche perché io ho fatto un ragionamento con la Caritas, alla Caritas ci dicevano che sono oberati di cibo. Il problema, sono problemi di conservazione, sono problemi di catena del freddo, divisione delle cose ecc. Loro hanno più bisogno di persone che li aiutano più che di cibo, che gli arrivi dell'ulteriore cibo. Addirittura delle volte sono in sovrabbondanza del cibo da distribuire ai poveri. Scusate, mi sono perso un passaggio.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Allora votiamo la mozione emendata. È già emendata, è già scritta.
Confermiamo la presenza. Votiamo.
Consigliere, dai alla Segreteria la mozione emendata?

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti L., Kirn, Scarlino, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Isidoro

La mozione è approvata.
Passiamo al secondo punto.

PUNTO N. 2

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI LEGA NORD, SIG. GIUSSANI STEFANO, IN MERITO ALLE TEMPISTICHE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI LUCERNATE.

Presidente Isidoro

Consigliere Giussani

Consigliere Giudici

Presidente, noi per protesta abbandoniamo l'aula, come abbiamo preannunciato prima. Fatevelo voi questo Consiglio.

Presidente Isidoro

Va bene. Anche il Consigliere Giussani va via? Non ho capito Consigliere.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Presidente Isidoro

Questa è una scelta.

Consigliere Venchiarutti

Presidente... Sì, devo parlare, non posso... Una ne ho fatta.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Anch'io dissento sulla mozione, però mi sembra, per rispetto delle persone che hanno lavorato alle mozioni, ne ho ancora un'altra da presentare, mi sembra giusto rimanere qua seduto e portare avanti quello che i cittadini mi hanno incaricato di fare; per cui rimarrò qua comunque. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Condivido ed apprezzo la scelta del Consigliere Venchiarutti, perché non credo che ci siano motivazioni tali da dover abbandonare l'aula e il dibattito democratico, che nonostante le continue provocazioni questa sera si è svolto in maniera, da parte nostra almeno, civile e rispettoso delle richieste dell'Opposizione; per cui andiamo avanti e portiamo avanti il nostro lavoro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Passiamo al punto n. 3.

PUNTO N. 3

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE DI ARTICOLO UNO - MDP, SIG. SCARFONE
GIUSEPPE, SULLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DELL'EX
SCUOLA MARCONI IN VIA DE AMICIS, NEL PERIODO ESTIVO.**

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarfone.

Consigliere Scarfone

Leggo l'interrogazione così facciamo prima.

“Premesso che il Comune di Rho concede annualmente l'uso degli spazi interni all'ex scuola Marconi in Via De Amicis 6 a diverse associazioni cittadine, con la finalità di organizzare attività ludico/ricreative da svolgersi nel corso del periodo estivo.

Considerato che tali iniziative svolgono un'importante funzione di carattere sociale, offrendo ai cittadini rhodensi occasione di svago ed intrattenimento nel periodo estivo, supplendo alla tradizionale assenza di alternative derivata dalla chiusura di gran parte degli esercizi di somministrazione, ed al contempo fornendo occasione di spazi preposti al ballo, alla ristorazione ed in generale alle attività in grado di favorire la socializzazione.

Constatato anche che tali attività vengono esercitate in forma volontaria da diverse associazioni cittadine e regolamentate da forme di carattere concessorio appositamente predisposte dall'Amministrazione, si chiede di conoscere quanto segue.

Se la concessione sottoscritta tra Comune ed associazione organizzatrice è stata sottoposta ad un confronto preventivo tra le parti, in grado di recepirne eventuali indicazioni, suggerimenti, proposte e criticità.

Per quale ragione si è scelta la sede di Via De Amicis per l'attività di cinema all'aperta, svolta negli anni precedenti presso varie sedi decentrate della città, con buona risposta dei cittadini e delle frazioni, sottraendo in tal modo la serata del venerdì abitualmente ed assiduamente frequentata per attività di ballo e musica, con il risultato

di ridurre gli spazi all'uso consolidato e con un risultato fortemente deludente in termini di affluenza.

Per quale ragione l'attività cinematografica di cui sopra non è stata effettuata in altra sede, o almeno in una giornata diversa da quella del venerdì, eliminando in tal modo l'evidente conflittualità tra le iniziative e la relativa ricaduta in termini negativi per gli incassi complessivi dell'iniziativa ed i relativi costi sostenuti dall'associazione organizzatrice.

Per quale ragione il calendario complessivo delle attività realizzate nell'area in oggetto ha comportato un buco di tre giorni di fine settimana, venerdì 5, sabato 26 e domenica 27 agosto, proprio nella settimana del rientro di gran parte della cittadinanza, sottraendo in tal modo lo spazio alle attività ricreative e alle fruizioni dei cittadini.

Alla luce delle considerazioni e delle domande sopra espresse, nella consapevolezza delle oggettive difficoltà incontrate quest'anno nell'organizzazione delle attività in oggetto, difficoltà che rischiano seriamente di produrre il progressivo disimpegno delle associazioni organizzatrici, sempre più stressate dalle difficoltà burocratiche e dall'inadeguatezza delle strutture relative all'area in oggetto, si chiede anche all'Amministrazione e al Consiglio un'adeguata riflessione sull'utilizzo dell'area di Via De Amicis, considerandone la valenza strategica dell'ubicazione, il gradimento espresso dai cittadini per il suo impiego nel periodo estivo, predisponendone un'adeguata riqualificazione in termini di strutture e facilitandone l'utilizzo da parte del tessuto associativo e dei cittadini, mediante un'efficace e funzionale cornice burocratica.

Articolo Uno, Movimento Democratico Progressista, si adopererà insieme alle altre componenti del Consiglio Comunale interessate affinché l'Amministrazione consideri seriamente la riqualificazione dell'area di Via De Amicis tra le priorità da inserire nei documenti programmatici di indirizzo in materia di opere pubbliche, utilizzando allo scopo le risorse derivate da possibili forme di finanziamento pubblico, o da accordi programmatici di carattere urbanistico con operatori privati. Grazie.

Non so chi risponde.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarfone.

Ci sono due Assessori che devono rispondere, uno alla volta, per carità. Prego.

Assessore Giro

Inizio io.

Rispondo per la parte del cinema, del cinema all'aperto che ho seguito.

La scelta di stare sulla piastra qui e non in tre sedi, come era stato fatto nel 2015, è stata fatta semplicemente per un motivo di costi. Certificare le strutture per il cinema su tre location diverse avrebbe significato moltiplicare per tre una spesa, che appunto solo sulla piastra è costata 1.400 Euro; avremmo dovuto sostenere questa spesa su altri due posti. Inoltre la piastra qui è già abilitata per il cineforum, quindi la Commissione comunale di vigilanza era già uscita, aveva già abilitato lo scenario di utilizzo della piastra per il cinema. Questi sono altri 800 Euro che abbiamo risparmiato. Se avessimo scelto qualsiasi altro posto avremmo dovuto aggiungere anche questo costo.

Questo anche perché è stato fatto un piano economico pensando ad una situazione di cinema all'aperto ma a pagamento, pur con un biglietto molto contenuto, che avrebbe permesso di coprire sempre parte di questi costi.

In altre situazioni invece questo sarebbe stato un po' più complicato, non essendoci i permessi per creare quella situazione.

La scelta del venerdì, diciamo si è ragionato su quale giorno della settimana poteva essere interessante e abbiamo pensato al venerdì, pensando che fosse anzi un valore aggiunto anche per gli anziani che poi hanno occupato la piastra per le loro attività, che le cose potessero funzionare bene assieme. Anche perché nei due anni precedenti c'erano state... C'era il Festival Latino, quindi non avevamo un diretto riscontro immediato dei due anni prima. Le serate erano tre su luglio e quattro su agosto, tra l'altro sfortuna vuole che per il maltempo due di queste serate sono state fatte in auditorium, diciamo il tempo non è stato propizio.

Poi l'ultima serata, l'ultimo venerdì, è stato proprio ceduto all'associazione per permettere di fare una serata in più di festa conclusiva, quindi si è cercato di venire incontro alle richieste.

Alla fine sui quattro venerdì di agosto solo in uno c'è stato il cinema all'aperto effettivamente. Dopo di che alla luce dell'esperienza fatta quest'anno, è stata un po' una prova, vedremo l'anno prossimo di coordinare meglio queste due attività, se staranno ancora nello stesso posto oppure vedremo di fare scelte diverse.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Giro.

Prego Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Integro per quanto riguarda tutte le altre questioni considerate nell'interrogazione.

Nella realtà quello che vado a dire è tutto presente negli atti del Comune, quindi forse non vado a svelare nulla di nuovo. Nel senso che il 23 maggio la Giunta ha approvato i criteri dove tramite bando cercava un soggetto che eseguisse, facesse, organizzasse l'Agosto in Piazza. È stato poi emesso il bando, è stato fuori 30 giorni. Ad inizio luglio, alla scadenza, non si era presentata nessuna associazione.

A quel punto c'è stato un confronto con le associazioni per capire quali fossero i motivi ostativi della non partecipazione a quel bando, cosa dava dei problemi e quale accordo potevamo trovare.

Nella Giunta di fine luglio abbiamo approvato una nuova procedura, più veloce, con questi criteri modificati a seguito proprio di quella fase di ascolto di cui si chiede nell'interrogazione, che quindi non solo è avvenuta ma ha prodotto effetti pratici con la nuova delibera, il nuovo accordo di collaborazione.

Alla procedura ha risposto un'associazione, l'associazione CRAR, Centro Ricreativo Anziani Rhodense, che si è quindi aggiudicata la manifestazione Agosto in Piazza.

A seguito dell'aggiudicazione è stato sottoscritto il 1° di agosto l'accordo di collaborazione, che prevedeva la festa dall'1 al 25 agosto. Le date non si sono mai modificate sin dal mese di maggio, quindi non era mai stato compreso il sabato 26 e la domenica 27, proprio per permettere poi il rimontaggio delle strutture per la Festa degli Alpini. Rimontaggio che è stato più consistente rispetto a quanto programmato, perché abbiamo modificato lo scenario, quindi tolto due tendoni, appunto su richiesta dell'associazione. Una volta tolti vanno poi anche rimontati.

L'ultima istanza poi che abbiamo accolto anche in itinere è stata quella, come già diceva l'Assessore Giro, il 25 agosto, di non fare il cineforum all'interno della piastra, ma in auditorium, per permettere loro appunto la serata di chiusura conclusiva, con i balli ecc.

La fase di ascolto, oltre ad esserci, c'è stata sia prima che durante e anche poi a posteriori della festa, raccogliendo le criticità.

Rispetto alle criticità sono anche quelle richiamate, cioè sicuramente un investimento per quanto ci è possibile nel miglioramento delle strutture presenti, che vanno a beneficio non solo dell'Agosto in Piazza ma di tutti coloro

che svolgono lì le feste. Sicuramente una riflessione rispetto al tema della convivenza, che seppure tra un'associazione e in questo caso il Comune abbiamo visto che si è rivelata molto, molto, ma molto difficoltosa. Il tema della convivenza probabilmente sarà forse lo spunto di riflessione maggiore che ci dà questa iniziativa. Credo in realtà di non aver detto nulla di nuovo, perché è presente in tutti i nostri atti, in maniera molto chiara. Ho semplicemente riassunto e fatto una cronistoria. Rimango comunque a disposizione anche in maniera più diretta, senza interrogazioni scritte, per affrontare l'argomento.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore.
Prego Consigliere.

Consigliere Scarfone

Grazie a tutti e due gli Assessori. Sapevo che la risposta, le risposte sarebbero state queste, in effetti c'eravamo poi confrontati ad esempio con il Vice Sindaco e quindi sapevo che la risposta sarebbe arrivata in questi termini. Ecco, preciso e sottolineo la necessità di aprire un confronto approfondito sulla destinazione di quell'area e, compatibilmente con le risorse, ragionare sulla possibilità di inserire delle risorse all'interno del Bilancio per i prossimi anni, ed individuare un luogo da destinare poi alle attività delle associazioni. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarfone.
Passiamo al punto 10.

PUNTO N. 10

**MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL
MOVIMENTO5STELLE, SIG. VENCHIARUTTI MIRKO,
SULL'UTILIZZO DELLE FOTO TRAPPOLE CONTRO
L'ABBANDONO DEI RIFIUTI.**

Presidente Isidoro

Prego Consigliere.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Intanto aspettiamo anche l'ausilio tecnico, perché vi voglio far proiettare delle immagini che sono quelle allegate alla mozione, però magari forse si vedranno un po' meglio.

Questa mozione nasce in seguito a delle nostre segnalazioni, che abbiamo protocollato, la n. 2/2017, che è stata un'interpellanza scritta, protocollata il 7 febbraio, però questa Amministrazione non ha mai risposto. Successivamente abbiamo mandato dei solleciti ma non abbiamo ricevuto risposta.

Questa mozione è nata anche un pochino per capire perché l'Amministrazione non ha voluto rispondere e, visto che non ha voluto rispondere, abbiamo portato direttamente in Consiglio questa nostra proposta, questa nostra interpellanza.

Visto che già ci siamo battuti in passato per cercare di migliorare questa situazione inerente all'abbandono dei rifiuti, abbiamo fatto installare questi adesivi che evidentemente sono tanto carini e belli ma la gente comunque, gli incivili se ne fregano, se ne fregano quando anche davanti alla chiesa di San Vittore stanno lì a bere e lasciano lì le bottiglie. Io personalmente l'altro giorno ho ripreso dei ragazzini, probabilmente erano anche minorenni, che erano lì a bere la birra e li ho invitati in maniera abbastanza forte a non lasciare le bottiglie; perché si sono alzati e se ne sono andati lasciando lì le bottiglie, li ho fatti tornare indietro, li ho presi per le orecchie e gliele ho fatte portare via.

Questo ovviamente parte da una sensibilizzazione culturale che viene un po' a mancare, quindi se viene a mancare la sensibilizzazione culturale probabilmente bisogna usare delle maniere un pochino più forti per cercare di contrastare questi fenomeni. Si vede che le immagini sono abbastanza eclatanti, questa è Via Cardinal Ferrari, è uno schifo. Probabilmente è anche la stessa persona che ogni volta ha preso l'abitudine di lasciare lì, di abbandonare i propri rifiuti, ci sono lì addirittura i sacchetti di plastica. Sono veramente delle scene imbarazzanti, non ci stava sopra, l'ha messo sopra, costruiscono anche le piramidi, fanno delle architetture magnifiche con questi sacchi.

Va beh, queste sono ancora peggio, perché qua veramente è una discarica a cielo aperto, nella zona San Martino, che è forse quella messa peggio da questo punto di vista. Quella prima era San Martino. Okay.

Punto. Sono vecchie perché l'abbiamo protocollata il 7 febbraio, quindi... Non è che si... Sono vecchie, quelle prima sono più recenti, perché poi ne abbiamo integrate altre ovviamente, ma sono situazioni che si vengono a

ripetere e si vengono a ripetere sempre nei medesimi punti, perché un po' vengono scelti quei punti che sono meno visibili, la gente si abitua, poi uno vede che c'è il sacchetto di riflesso arriva l'altro e mette anche quello il sacchetto, quindi si creano queste raccolte di rifiuti, queste discariche. Poi uno decide di metterci anche la lavatrice, addirittura lì prendono i bidoni e li ribaltano.

Quello che vorremmo fare noi è cercare di contrastare questo fenomeno, per farlo evidentemente tutte le cose che abbiamo fatto fino adesso, unite anche alle nostre proposte che avevamo fatto con le mozioni passate, evidentemente non sono andate a buon fine; il nostro suggerimento è quello dell'installazione di queste foto trappole, che già in altri Comuni vengono utilizzate e hanno dato dei risultati praticamente immediati, perché con le foto trappole non si scappa.

Vorremmo anche che si mappassero meglio e si bonificassero le zone che ancora non sono state bonificate, si facessero delle ispezioni un pochino più frequenti. Acquistare ed installare queste foto trappole entro sei mesi, abbiamo messo come termine dall'approvazione di questa mozione, sperando che venga approvata. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Chi c'è qua? Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Stasera non ho parlato abbastanza.

Volevo fare un commento a questa mozione, che certamente è di interesse, tant'è che abbiamo già attivato qualche mese fa con ASER, abbiamo già parlato sull'idea di utilizzare questi sistemi nel contesto di queste discariche abusive.

Vorrei anche sottolineare che c'è un grosso lavoro importante fatto dall'Ufficio Ecologia e dalla Polizia Locale, proprio nel tentativo di scoraggiare e di evitare che queste cose accadano.

Purtroppo basta andare sui social e vedete che ci sono foto di questo genere che provengono da tutte le città italiane. Tra l'altro il tema specifico dei cestini è veramente diffuso. Durante le mie vacanze ho avuto modo di fare foto dei bei paesaggi ma anche di situazioni molto simili a quelle che riscontriamo noi.

Questo mi infastidisce particolarmente, perché non c'è nessuna ragione né di comodità, né logica, perché venga assunto questo comportamento.

Tra l'altro in Cardinal Ferrari abbiamo smesso di avere quella situazione che si ripeteva costantemente nel corso delle settimane togliendo il cestino. Questo è il tema.

Anche perché da un certo punto di vista, ovviamente dove è necessario è giusto lasciare i cestini, ci mancherebbe, però da un certo punto di vista la civiltà dei nostri comportamenti non si misura dal numero di cestini, come non si misura dal numero delle volte che vengono svuotati i cassonetti che abbiamo a casa; ma al contrario, da quanto poco servano i cestini e quanto poco vengano svuotati i nostri cassonetti.

Comunque, per chiudere questo suggerimento sulle foto trappole, sicuramente vale la pena di prenderlo in considerazione.

Invece per quanto riguarda il monitoraggio è stato già ampiamente fatto e c'è una costante presenza sul territorio da parte sia dell'Ufficio Ecologia, come dicevo prima, che da parte della Polizia Locale.

Absolutamente sapremo dove metterle e come metterle.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Forloni.
Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Questa sera ho scoperto perché Forloni non Le ha risposto, perché voleva avere forza in Giunta per trovare i soldi per mettere le foto trappole, se ne parlava così la Giunta magari non... Battuta, o battutaccia.

Comunque, a prescindere da quello, noi siamo pienamente d'accordo con questo, voteremo favorevolmente, noi come Sinistra Italiana, ma presumo anche gli altri partiti della Maggioranza, presumo, voteremo favorevoli a questa mozione, perché le persone più le educi, le educi o tenti di educarle, poi alla fine ti rendi conto che l'unica cosa che serve è anche, non è solamente quello ma purtroppo è anche quello. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Prego Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Anche il Partito Democratico è d'accordo, tutte le pratiche che favoriscono - come dire - il miglioramento di quello che

vediamo, ci vedono comunque concordi e d'accordo appunto con la mozione. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Mancarella.
Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Noi di Lista Civica siamo favorevoli a questa mozione. È ovvio che il primo principio è quello di attivare una seria educazione delle persone rispetto a questi temi, però quando l'educazione non viene poi applicata l'educazione passa anche attraverso le sanzioni e questa è una modalità per poter ottemperare a questo problema.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Cecchetti.
Anche io vorrei dire qualcosa su questo problema dei rifiuti. Qua non si tratta di mettere delle foto trappole ecc. solo per i rifiuti, onestamente le metterei in tutta la città.

Voglio dire, penso che l'Assessore ci dovrebbe dire anche il costo che ha questo, per fare diciamo, per mettere queste foto trappole, come sono presentate nella mozione del Consigliere Venchiarutti.

Assessore, io penso che Lei deve venire pronto a dirci per esempio un costo, perché se poi non ci sono i soldi, non ci sono i soldi, non ci sono i soldi, a Bilancio l'anno prossimo, passa quel Bilancio, all'altro Bilancio. No, bisogna vedere anche il discorso del costo.

Per quanto a Lei, Consigliere Venchiarutti, sul discorso delle risposte, io come Presidente ho scritto a tutti gli Assessori che le risposte ai Consiglieri Comunali, le risposte scritte vanno date entro il termine che dice il Regolamento, 15 giorni se sono urgenti, 5 giorni, però bisogna dare anche il tempo all'Assessore che chiede la documentazione agli uffici e rispondono.

Assessore Forloni

Mi scuso di non avere risposto a questa sollecitazione, tra l'altro...

Presidente Isidoro

Prego Assessore.

Assessore Forloni

Tra l'altro ho ricevuto la sollecitazione giusta del Presidente.

Per rispondere al Presidente, già nella mozione ci sono i costi delle foto trappole acquistate dal Comune di Monza, ma al di là di questo vedremo se acquisteremo esattamente questi modelli o altro.

Vorrei tranquillizzare il Presidente perché siamo d'accordo con ASER che gli acquisti verranno fatti da loro, per cui bypassiamo il mefitico Orlandi questa volta.

Presidente Isidoro

La ringrazio Assessore.

Confermiamo la presenza, senza perderci in chiacchiere, e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	16	
CONSIGLIERI ASSENTI	9	Borghetti L., Borghetti S., Giudici, Giussani, Kirn, Lemma, Scarlino, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Presidente Isidoro

Mozione approvata.

Adesso andiamo al punto 14.

PUNTO N. 14

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL PARTITO DEMOCRATICO, SIG.RA BALE YASMINE, PER CREARE UNO "SCAFFALE DELLA LEGALITA'" PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA.

Presidente Isidoro

Prego Presidente della Commissione.

Consigliere Bale

Grazie.

Leggo il testo della mozione. Avrei preferito discuterla in un contesto un po' diverso da questo, perché bene o male so che le persone che sono qui presenti, non so Venchiarutti, ma sono tendenzialmente d'accordo con questa mozione, però presenteremo altre mozioni sul tema quando ci sarà anche il resto del Consiglio Comunale.

Leggo la mozione brevemente.

“Premesso che la Commissione consiliare antimafia si sta adoperando per promuovere una cultura di legalità ed antimafia in tutto il territorio.

Considerato il momento storico - sociale in cui sempre più spesso si scopre la colonizzazione della 'ndrangheta nel nord Italia.

Rilevato che l'educazione alla legalità è fondamentale per lo sviluppo di una città libera e democratica” contrariamente a quanto ha asserito il Consigliere Giudici.

“Considerato inoltre che spesso le liste di attesa per i libri sulle tematiche dell'antimafia e della legalità sono molto lunghe.

Considerata l'importanza di mantenere sempre alto il livello di attenzione e di dibattito sui temi della lotta contro la criminalità organizzata.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi all'acquisto di libri per la creazione di un apposito “scaffale della legalità” presso la biblioteca comunale di Villa Burba.

Ad attivare una sezione sul sito del Comune nella quale pubblicare una lista sempre aggiornata di libri inerenti il tema della legalità e della lotta contro la criminalità organizzata, in tutte le sue forme ed espressioni.”

Non penso ci sia molto da aggiungere. È una mozione cui tengo particolarmente.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bale.

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Io sono tendenzialmente a favore di questa mozione, però prima volevo fare delle domande, per avere delle delucidazioni.

Volevamo capire l'acquisto dei libri a quanto si pensava di farlo ammontare. Se ci sono già dei titoli di questi libri che

avete pensato di acquistare e questo scaffale dove sarà ubicato, perché abbiamo visto che comunque queste sono delle “lamentele”, delle osservazioni che ho ricevuto da parte dei fruitori della biblioteca, che dicono che lo spazio è limitato in biblioteca. Volevamo capire se anche questi libri, comunque già ci sono dei libri sull’antimafia, se veniva... Si poteva anche risparmiare prendendo questi libri che già c’erano e fare questo scaffale senza acquistarne di nuovi. Appunto da dove verranno acquistati e chi sarà poi a scegliere questi libri. Volevamo solo queste delucidazioni Consigliera Bale, grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Prego Consigliere Bale.

Consigliere Bale

Grazie.

L’idea è quella di raggruppare i libri che già ci sono nella biblioteca della Villa Burba e di acquistarne altri se necessario, perché per alcuni libri effettivamente ci sono delle liste d’attesa che sono molto lunghe.

Sulla spesa ancora non è definita e sulla scelta dei titoli io ho fatto una lista di potenziali libri, però va discussa insieme agli uffici e all’Assessore e a chi vorrà poi contribuire alla stesura di questa lista. Basta.

Presidente Isidoro

Penso che...

Consigliere Venchiarutti

No, posso...

Presidente Isidoro

Prego, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sulla base di quello che mi ha detto posso richiedere un emendamento, alla frase “Ad adoperarsi all’acquisto in caso sia necessario” aggiungerei, visto che se poi non lo è evitiamo di spendere soldi.

Okay. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie.
Prego Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Volevo solo invece dare un suggerimento per le prossime mozioni su questo tema, perché al di là dell'acquisto del libro si potrebbe anche pensare di strutturare una serie di incontri, che già si fanno anche in altre biblioteche e sfruttare proprio il luogo della biblioteca come promozione della lettura di questi libri, invitando gli autori dei libri stessi. Nel senso che comunque rende anche più umano il libro da questo punto di vista e ha una risonanza maggiore, al di là dello scaffale fisico posizionato in biblioteca.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Mancarella.
Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie.
Non vorrei entrare nel testo della mozione, vorrei parlare qua, a questa Maggioranza, di metodo.
Io pregherei questa Maggioranza, quando si presenta una mozione, nessuno toglie la libertà ai Consiglieri ecc., ci mancherebbe altro, sapete che io sono uno strenuo sostenitore del fatto che tutti i Consiglieri debbano avere il diritto di parola e non limitarla ai Capigruppo.
Chiederei però per cortesia, la prossima volta che un partito, qualsiasi esso sia, presenta una mozione, un'interpellanza, un qualcosa, che venisse discussa e condivisa con la Maggioranza prima di presentarla. Anche perché in questo caso anche noi come Sinistra Italiana l'avremmo sottoscritta.
Allora io credo che a questa Maggioranza metta un valore aggiunto il fatto che tutti i Gruppi della Maggioranza sottoscrivano delle mozioni, o quanto meno le condividano per poterle modulare se per caso c'è qualche cosa che non va bene. In modo che non andiamo a discutere in Consiglio Comunale di presentare un emendamento o di avere un voto bulgaro, no, ma in modo che ci sia la condivisione da parte di tutti. Ovviamente voteremo favorevole.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.

Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Tengo conto del suggerimento del Consigliere Lampugnani. Gli impegni che abbiamo fatto, abbiamo cercato di mantenere con la Maggioranza, proprio per avere la coesione massima possibile della Maggioranza, ha determinato anche la creazione di numerosi tavoli dove ci si incontra praticamente una sera sì e una sera no, dove vengono discussi praticamente tutti i temi che poi dopo vengono portati in Consiglio Comunale.

La molteplicità degli argomenti è tale che alcune cose possono essere date come per scontate. Assolutamente non c'è una volontà di portare delle cose così da primi della classe, c'è un insieme così vasto di argomenti per cui nell'ambito della condivisione di tutti questi argomenti, che chiaramente sappiamo bene il loro valore, può capitare che qualche cosa venga portato direttamente in Consiglio Comunale ma che non esula minimamente da quella che è la volontà, la coesione, la compattezza di questa Maggioranza, che mi pare la dimostri tutte le volte che si riunisce.

Mi permetto di fare una considerazione poi sul tema della mozione, che purtroppo viene discussa ad aula mezza vuota, cioè dove c'è la Maggioranza e con grande piacere la presenza del Consigliere dei 5Stelle, Mirko Venchiarutti, che in maniera estremamente democratica ha continuato a stare, a fare il suo dovere.

L'introduzione di scaffali non è una questione di libri, libro in più, libro in meno, è il portare avanti il più possibile con tutte le nostre forze, con tutta la nostra volontà, la cultura contro la mafia. Questa probabilmente potrà essere una delle prime cose che facciamo, vedremo con un'adeguata discussione all'interno della Maggioranza di portare avanti altre mozioni sullo stesso argomento. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Consigliere Bale, prego.

Consigliere Bale

Grazie.

Volevo accogliere assolutamente l'idea del Consigliere Mancarella di organizzare degli incontri, infatti l'idea era quella che nel momento verrà creato questo scaffale di organizzare un evento diciamo di pubblicità di questa

iniziativa. Sarebbe bello integrare l'iniziativa anche con un ciclo di incontri che poi parta dallo spunto di questo scaffale.

Chiedo di mettere in votazione la mozione con l'emendamento "se necessario" del Consigliere Venchiarutti. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bale.
Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Anche noi di Lista Civica ovviamente sottoscriviamo in pieno l'osservazione del Consigliere Lampugnani riguardo alla collegialità di alcune presentazioni delle mozioni.

Anche perché riteniamo possano avere più forza e dare evidenza di compattezza di questa Maggioranza.

Ovviamente voteremo favorevolmente perché riteniamo che, pur se qualcuno lo ritenga una sciocchezza lo scaffale, la lotta alla mafia passa anche attraverso l'istituzione di uno "scaffale della legalità".

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Cecchetti.
Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Per dichiarazione di voto.

Credo che l'intervento fatto da Mancarella sia lodevole e fondamentale, nel senso che lo scaffale poi è solo un simbolo, in realtà poi sono le iniziative che partono dai singoli e che poi coinvolgono la cittadinanza. Penso sia un'ottima idea e debba essere portata avanti, annessa allo scaffale, quindi voteremo la mozione emendata favorevolmente. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Assessore Giro, prego.

Assessore Giro

Do qualche informazione in più anche per il Consigliere Venchiarutti.

Sul tema che in biblioteca c'è poco spazio è vero, sta partendo proprio ora un progetto di riorganizzazione degli spazi, anche per ottimizzare e fare un po' più di spazio, sia agli utenti che ai libri.

Abbiamo un piccolo budget ancora sull'acquisto libri, che viene fatto in concerto con i bibliotecari e con il CSBNO, vedendo quali sono le richieste degli utenti, quali sono i libri più desiderati e quali sono le novità del momento, perché anche sul fronte dell'antimafia vengono pubblicati nuovi libri in continuazione; che sono quindi interessanti per i lettori.

L'ultimo punto invece, sulle iniziative per la legalità, perché abbiamo avviato proprio settimana scorsa un tavolo di coordinamento sulle iniziative di antimafia e legalità con tutte le scuole di Rho, sia medie che superiori, proprio per condividere un po' la progettazione che si fa su questo aspetto e sicuramente sarà di loro interesse avere a disposizione questi testi, che altrimenti non sono sempre facili da reperire, perché non sono i best seller che uno compra subito per la biblioteca, però c'è effettivamente un interesse condiviso. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Giro delle informazioni che ci ha dato.
Prego signor Sindaco.

Sindaco

Al di là del metodo, solo per ringraziare la Consigliera Bale per essersi fatta promotrice di questa mozione sul tema importante. Poi c'è chi ci crede o c'è chi dice "comprate solo libri e l'ndrangheta non si combatte con questo". Io dico anche su questo, anche con questo, al di là delle altre azioni.

I ringraziamenti li estendo anche per il lavoro che sta facendo in Commissione antimafia e legalità, molto importante e molto prezioso.

Per quanto riguarda la scelta dei libri direi facciamoci anche aiutare dai nostri bibliotecari che sono bravi, così come per l'organizzazione degli altri eventi.

Mi sembra però un bel segnale che stiamo dando.

Presidente Isidoro

Grazie Signor Sindaco.

Non c'è nessuno iscritto a parlare, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	16	
CONSIGLIERI ASSENTI	9	Borghetti L., Borghetti S., Giudici, Giussani, Kirn, Lemma, Scarlino, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Presidente Isidoro

La mozione è approvata.
Punto n 17.

PUNTO N. 17

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 SETTEMBRE 2017.

Presidente Isidoro

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	16	
CONSIGLIERI ASSENTI	9	Borghetti L., Borghetti S., Giudici, Giussani, Kirn, Lemma, Scarlino, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Presidente Isidoro

Grazie a tutti. Il Consiglio Comunale è terminato.
Buongiorno.

- ore 01.36 -

IL SEGRETARIO GENERALE

Matteo Bottari

IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO COMUNALE
Giovanni Vittorio Isidoro

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605
Matteo Bottari;2;736458